



Prot. n° 22/2025

Ancona, 29.04.2025

**Ai Sigg. Docenti
Al/Ai Rappresentante/i degli Studenti
Corso di Laurea in Ostetricia**

OGGETTO: Consiglio Corso di Studi – Corso di Laurea in Ostetricia – convocazione in modalità telematica.

In attuazione della procedura prevista dall'art.15 del Regolamento di Facoltà D.R. N.626 del 31 luglio 2015, è convocato il Consiglio del Corso di Studi in Ostetricia (CCdS), in modalità telematica,

il giorno 5 maggio 2025 ore 12.00

per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta CCdS del 05 marzo 2025

Si sottopone all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi il verbale e allegati della precedente seduta, svoltasi in modalità telematica nella data sopra indicata. La documentazione da visionare è reperibile al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-ostetricia>

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione.

2. Offerta formativa a.a.2025-26 – POTENZIALE FORMATIVO

Il Presidente, in accordo con la Direttrice ADP, espone le seguenti considerazioni circa il potenziale formativo: a partire dall'aa 2022-23 vengono immatricolati n.30/studenti anno, contro i 15 degli anni accademici precedenti. L'attuale numerosità comporta alcune criticità nell'espletamento delle dimostrazioni in sessione plenaria dei laboratori preclinici (la capienza del laboratorio è di 28 posti) e nella programmazione delle attività di tirocinio. In particolare, tenuto conto degli obiettivi specifici che per normativa lo studente deve raggiungere, risulta difficoltosa la distribuzione degli studenti nei consultori familiari (solo alcuni di essi offrono tutte le attività/servizi utili al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici da parte dello studente) e risulta difficoltoso il raggiungimento degli obiettivi della strumentazione di n.10 tagli cesarei e dell'assistenza a n.40 parti per il terzo anno di corso (legati alla diminuzione del numero di parti e tasso di tagli cesarei ed alla sempre più mutevole organizzazione delle attività di sala operatoria, soprattutto nelle sedi di tirocinio con minor volume di attività).

Si propone pertanto, per mantenere la qualità didattica a livelli ottimali, di portare il potenziale formativo a n.20 studenti per l'aa 2025-26.

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione del potenziale formativo pari a 20 studenti da ammettere per l'a.a. 2025-26.

3. Offerta formativa a.a.2025-26 – Approvazione modifica Regolamento Didattico CdL Ostetricia – Norme specifiche

In seguito alle recenti modifiche del REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA – parte comune (Prot. N.0041338 del 17.02.2025 – Rep. Decreti Rettore n.158/2025 – AOO:CLE – Classif. II/1) e come indicato dalla Dott.ssa Jessica Amicucci, Responsabile del Servizio Didattico Polo Medicina, si rende necessario apportare modifiche anche alla parte specifica dello stesso regolamento (PARTE SECONDA: NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO). Si allega bozza da visionare (allegato n.1) con evidenziate le relative modifiche da apportare che riguardano sostanzialmente il numero degli articoli e due integrazioni (artt. 26,27,34,e 35) relative al conseguimento del titolo, alla regolamentazione dei crediti extracurriculari, alla frequenza volontaria per svolgimento della tesi di laurea.

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione del nuovo Regolamento parte specifica (allegato n.1).

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



4. Offerta formativa a.a.2025-26 – Approvazione modifica Regolamento Attività formativa pratica (laboratorio e tirocinio)

Per le stesse motivazioni di cui al punto all'OdG precedente, si rende necessario apportare modifiche anche al Regolamento dell'attività formativa pratica che diventerà allegato parte integrante del Regolamento parte specifica. Si allega bozza da visionare (allegato n.2) con evidenziate le relative modifiche da apportare che riguardano: i riferimenti al libretto di tirocinio (che dall'aa 2024-25 non prevede più l'apposizione della firma della guida di tirocinio e la trascrizione dell'esito degli esami di laboratorio e tirocinio); le regole specifiche per la frequenza dei laboratori preclinici che in passato non erano state esplicitate (art. 3.2) e l'obsolescenza del tirocinio svolto da studenti che interrompono gli studi o risultano fuori corso (art. 4.8).

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione del nuovo Regolamento Attività Formativa Pratica (allegato n.2).

5. Nomina docenti-tutor

Il Presidente informa i partecipanti della necessità di provvedere a nominare uno o più "docenti tutor" secondo quanto richiesto dal PQA nel documento "Assicurazione Qualità della Didattica" P.A.02 Rev.04 del 15/01/2025, che "Docente impiegato in attività di sostegno alle attività formative o di orientamento. È incaricato di fornire supporto e orientamento agli studenti, accompagnandoli nel loro percorso, in particolare per gli iscritti al primo anno. Tra le tematiche di competenza del docente tutor sono incluse:

- Approfondimento del Piano di Studio del CdS e di quello individuale;
- Metodo di studio;
- Strategie per affrontare esami;
- Sbocchi professionali del CdS.

Il/I docente/i Tutor vengono individuati dal Presidente del CdS ed i nominativi vengono inseriti, a cura del Servizio Didattica, nell'apposita sezione della Scheda SUA.

Si propongono i seguenti nominativi:

- Prof. S.R. Giannubilo
- Dott.ssa L.Fermani
- Dott.ssa C.Cerioni
- Dott.ssa F.Rossini

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per la nomina dei docenti tutor

6. Proposta Attività Didattica Elettiva a.a. 2025-26

Si richiede ai componenti di prendere visione della proposta di ADE per l'aa 2025-26, redatta sulla base della disponibilità dei docenti interessati (vedi allegato n.3).

Si richiede ai partecipanti espressione di voto.

7. Offerta formativa a.a. 2025-26 – Modifiche alla Matrice di Tuning

In seguito all'approvazione della proposta ADE per l'aa 2025-26 (qualora approvata da questo CCdS), si rende necessario apportare delle modifiche alla Matrice di Tuning precedentemente predisposta (vedi allegato n.4).

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione.



8. Offerta formativa a.a.2025-26 - Regolamento e- learning

Si porta in visione dei partecipanti il nuovo Regolamento e-learning e le relative linee guida di Ateneo (allegati n. 5 e 6). Nei giorni scorsi i docenti hanno ricevuto l'invito alla presentazione dei progetti e-learning per l'erogazione di moduli didattici in modalità blended entro il 15 maggio (il nuovo regolamento prevede la possibilità di erogare fino al 35% del monte ore dell'insegnamento, fermo restando le indicazioni specifiche che saranno contenute nelle linee guida). Essendo il CdL erogato in unica sede didattica, il Presidente non ritiene opportuno determinare ulteriori criteri specifici o vincoli per l'erogazione e-learning.

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per l'approvazione dell'assenza di criteri specifici e vincoli.

9. Rinnovo Docenti con incarichi SSR

In seguito alla nota mail del 10.04.2025 e 14.04.2025 a firma dell'Ufficio Rapporti SSN - Servizio Sanità, il Presidente ha provveduto a richiedere ai Docenti del SSR di esprimere la loro disponibilità a ricoprire lo stesso incarico per l'a.a. 2025-26. Pertanto, verificata l'assenza di criticità e/o segnalazioni scritte degli studenti alla data odierna e considerati i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti (ove disponibili), assunto che tutti i docenti in elenco (vedi tabella n.1) hanno espresso la loro disponibilità, si propone il loro rinnovo per l'a.a. 2025-26.

Si precisa inoltre che, in seguito alla modifica del piano di studi deliberata lo scorso anno (vedi verbale CCdS del 30.08.2023 <https://www.medicina.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi-ostetricia>), entreranno in vigore per il secondo anno di corso le nuove denominazioni di alcuni dei corsi integrati e moduli didattici; ciò comporta che i docenti che nell'a.a. 2024-25 hanno avuto assegnato un modulo didattico del 2° anno (vedi tabella n.2) saranno chiamati dall'Ufficio Rapporti SSN - Servizio Sanità per la scelta nuova assegnazione tra i moduli didattici con nuova denominazione. Anche per questi docenti, ad oggi, non risultano segnalazioni di criticità.

Tabella n.1 Elenco DOCENTI SSR RICONFERMABILI

Corso di Studio	Corso Integrato	A n n o	S e m	Modulo Didattico	SSD	C F U	O R E	Nome	Cognome
OSTETRICIA	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA	1	2	DEONTOLOGIA E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE	MED/47	2	24	CATERINA	CINGOLANI
OSTETRICIA	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	1	1	INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA	MED/45	2	24	MARCO	FIORETTI
OSTETRICIA	INTRODUZIONE ALLE SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	1	1	INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA OSTETRICA	MED/47	2	24	FRANCESCA	LUCIDI CARDINALI
OSTETRICIA	FISIOLOGIA UMANA DELLA RIPRODUZIONE	1	2	REPRODUCTIVE PHYSIOLOGY (*)	MED/40	2	24	NINA	MONTIK
OSTETRICIA	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA	1	2	CURE PRIMARIE AL NEONATO E LATTANTE FISIOLOGICO	MED/47	2	24	FABIA	PIOLI
OSTETRICIA	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA	1	2	AMBITI PROFESSIONALI DELL'OSTETRICA E MODELLI ORGANIZZATIVI	MED/47	2	24	GABRIELLA	TAMBASCIA
OSTETRICIA	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	3	1	SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE	MED/47	1	12	LUANA	CENTINARO
OSTETRICIA	URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE	3	1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE	MED/47	3	36	CHIARA	CERIONI



Tabella 2 – Elenco Docenti da sottoporre a nuova opzione del modulo didattico

Corso di Studio	Corso Integrato	Anno	Sem	Modulo Didattico	SSD	CFU	Ore	Nome	Cognome
OSTETRICIA	PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO	2	1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO	MED/47	2	24	GLORIA	BOLLETTA
OSTETRICIA	DIAGNOSTICA OSTETRICA	2	2	GINECOLOGIA E OSTETRICA	MED/40	2	24	STEFANO	CECCHI
OSTETRICIA	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)	2	2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA	MED/47	3	36	ALESSANDRA	PETILLO
OSTETRICIA	PATOLOGIA GINECOLOGICA	2	2	UROLOGIA	MED/24	2	24	ANDREA	FABIANI
OSTETRICIA	FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA	2	1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO	MED/47	4	48	LAURA	FERMANI
OSTETRICIA	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)	2	2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE	MED/47	3	36	FEDERICA	ROSSINI
OSTETRICIA	DIAGNOSTICA OSTETRICA	2	2	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE	MED/47	3	36	GIULIA	SABBATINI
OSTETRICIA	PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO	2	1	INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: VALUTAZIONE E SUTURA DEL PERINEO	MED/47	2	24	FEDERICA	SORBI
OSTETRICIA	FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA	2	1	GINECOLOGIA E OSTETRICA	MED/40	2	24	DIMITRIOS	TSIROGLOU

Si richiede ai partecipanti espressione di voto per il rinnovo dei docenti di cui alla tabella n.1.

10. Guide di tirocinio aa 2024-25

Come previsto dal Protocollo d'Intesa tra l'Università Politecnica delle Marche e la Regione Marche del 22.05.2007 e successive integrazioni e modifiche (DGR 1197 del 30.12.2015), le Aziende Sanitarie facenti parte delle rete formativa del CdS, in accordo con la Direttrice ADP, hanno designato per l'aa 2024-25 le guide di tirocinio così come elencate nell'allegato n.7. Tale elenco verrà inviato al Consiglio di facoltà per i dovuti atti di nomina.

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

11. Ratifica variazioni docenti ADE 2024-25

Il Presidente riferisce ai partecipanti che, vista la rinuncia dott.ssa Gloria Bolletta all'incarico di docente limitatamente ai corsi monografici ad essa affidati, si è reso necessario operare delle sostituzioni in breve tempo, per le quali il Presidente, avendo raccolto la disponibilità delle interessate, ha già dato comunicazione al Servizio Didattica con mail del 23.01.2025. Nel ringraziare le docenti G. Sabbatini e F. Rossini per aver dato la loro disponibilità a titolo gratuito, si esplicano di seguito le nuove assegnazioni:

W 001614 - Assistenza ostetrica alla coppia con lutto perinatale (1 CFU)

Dott.ssa Chiara Cerioni e Dott.ssa Giulia Sabbatini

W002275 - L'uso delle evidenze scientifiche nella pratica ostetrica (1CFU)

Dott.ssa Laura Fermani e Dott.ssa Federica Rossini

W 001799 - Organizzazione e conduzione di un corso di accompagnamento alla nascita (1 CFU)

Dott.ssa Chiara Cerioni

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



12. Realizzazione di un Seminario per l'orientamento nel mondo del lavoro nell'aa 2024-25

Il Presidente informa i partecipanti che, in collaborazione con il Centro per l'Impiego – Provincia di Ancona, il CdS si farà promotore anche per l'aa corrente, dell'iniziativa formativa di cui sopra, volta a fornire agli studenti del 3^o anno strumenti cognitivi ed operativi di aiuto e supporto in previsione del loro ingresso nel mondo del lavoro. Tale attività formativa verrà realizzata nel 2^o semestre secondo modalità e tempistiche concordate con i relatori. L'evento verrà organizzato insieme ai CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico, il CdL in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ed il CdL Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia e si terrà nelle giornate del 17 e 19 giugno 2025, dalle 9 alle 12 (aula da definire).

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

13. Offerta formativa a.a.2025-26 – piano di studio - propedeuticità

Il Preside della Facoltà di medicina, con mail del 11.11.24 recante oggetto "Richiesta piani di studio e propedeuticità aa 2025-26" ha richiesto ai Presidenti di pronunciarsi, al fine di organizzare la programmazione didattica per l'anno accademico 2025/2026, circa la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni agli attuali piani di studio ed alle attuali propedeuticità e di comunicare il tutto al Nucleo Didattico entro e non oltre il giorno 28 novembre 2024.

Non si è ritenuto opportuno apportare modifiche a piano di studi e propedeuticità. (versioni attuali visionabili ai link seguenti: <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/didattica/piani-di-studio/2024-25/MT04%20-Piano%20CDL%20Ostetricia%202024-2025.pdf> e <https://www.medicina.univpm.it/?q=propedeuticit%C3%A0-23> .

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

14. Presa in carico verbali della Riunione Gruppo di Riesame e Rappresentante Qualità del 07.04.2025

In data 07.04.2025 si è riunito il Gruppo di Riesame e Rappresentante Qualità per i seguenti adempimenti:

- Offerta formativa a.a.2025-2026 – Scheda SUA CdS – quadri in scadenza al 09 maggio 2025;
- consultazione con le parti sociali anno 2025;
- presa in carico dei questionari di valutazione della didattica aa 2023-24;
- gestione delle Azioni di miglioramento in corso; presa in carico della Relazione della Commissione Paritetica;
- presa in carico relazione NdV.

Si allega Verbale da visionare (Allegato n.8)

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

15. Offerta formativa a.a.2025-2026 – Scheda SUA CdS – quadri in scadenza al 09 maggio 2025

Il PQA, in seguito alla nota della Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti n.261901 del 14.11.2024 avente oggetto la programmazione dell'offerta formativa a.a. 2025/26, chiede di procedere all'aggiornamento dei quadri della SUA CdS in scadenza al 15 giugno 2025 entro il 9 maggio p.v.

Il Gruppo di Riesame ed il Referente Qualità del CdL Ostetricia, nella seduta del 07.04.2025 hanno provveduto ad elaborare i contenuti da inserire per l'aggiornamento dei quadri in scadenza (vedi allegato n.8). Successivamente all'aggiornamento, il PQA provvederà a validare e restituire eventuali commenti in tempo utile per la chiusura delle Schede SUA-CdS. Se ci saranno modifiche di poco conto, il Presidente provvederà ad apportarle e ne verrà data notizia in occasione del prossimo CCdS, se invece saranno richieste modifiche o integrazioni sostanziali, occorrerà convocare un ulteriore CCdS e portare in visione i nuovi contenuti.

Si richiede presa visione/ratifica dei componenti del CCdS



16. Presa in carico del verbale di Consultazione con le Parti sociali del 07.07.2025

Nel periodo 25 marzo-6 aprile 2025 è stata svolta la consultazione in oggetto, attraverso un questionario redatto sulla base delle indicazioni PQA e somministrato in formato telematico (forms office). Sono stati coinvolti gli ex studenti del CdL Ostetricia che stanno frequentando o hanno frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLM) in questo stesso Ateneo.

Il presidente porta all'attenzione dei presenti il verbale della consultazione contenente i risultati (visionabile all'interno dell'allegato n.8 o al link

https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20consultazione%202025_firmato.pdf)

dai quali si evince che dei 16 studenti/laureati intervistati, il 94% lavora come ostetrica, principalmente nel settore pubblico e di questi 5 sono attualmente iscritti al CdLM in questo Ateneo, mentre i restanti 11 lo hanno frequentato di recente. Un terzo delle intervistate è stato ammesso al CdLM dopo un solo tentativo al test di ammissione e viene rappresentata una buona soddisfazione circa le conoscenze acquisite durante il corso triennale, sia in ottica di risultati nel test di ammissione che nello svolgimento del percorso di studi successivo. I suggerimenti che sono maggiormente emersi riguardano l'utilizzo di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale e l'aumento delle simulazioni pratiche (a tal proposito si segnala che il CdS ha provveduto nell'A.A. in corso all'acquisto di due nuovi simulatori del parto e ad inserire nell'offerta didattica un Corso Monografico teorico-pratico inerente le "Tecniche per il trattamento delle malposizioni fetali ed assistenza al parto podalico"). Gli ulteriori suggerimenti si riferiscono al dare maggior spazio all'assistenza al basso rischio ostetrico e ai modelli organizzativi e assistenziali soprattutto in ottica territoriale, confermando ulteriormente la positiva direzione intrapresa con la revisione del piano di studi e dell'ordinamento didattico per il 2024-25. In merito al tirocinio clinico le intervistate hanno suggerito di incrementare la durata del tirocinio in sala operatoria (a tal proposito, nell'A.A. 2024/25, in accordo con le sedi di tirocinio della rete formativa, per le studentesse del 3° anno di corso è prevista la possibilità di frequentare i Blocchi Operatori per il recupero della strumentazione dei tagli cesarei). Le intervistate hanno inoltre proposto di prevedere percorsi di tirocinio presso le Case di Maternità; il CdS, vista la mancata presenza di strutture simili sul territorio marchigiano, a partire dall'A.A. 2020/21 organizza periodicamente viaggi di istruzione presso la Casa Maternità "Il Nido" di Bologna per far conoscere alle studentesse il funzionamento e l'organizzazione di questa realtà professionale. Ben consapevole del fatto che l'ostetricia come le altre professioni sanitarie sono connotate da grande dinamicità, il CdS si impegna a mantenere costante la tendenza al miglioramento dell'offerta formativa ed a promuovere il mantenimento di un adeguato coordinamento didattico tra Moduli didattici e Corsi Integrati (così come avviato nel corso degli ultimi anni ed evidenziato all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame e delle sedute del CCdS).

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

17. Presa in carico dei questionari di valutazione della didattica aa 2023-24

Il Gruppo di Riesame ed il Referente Qualità del CdL Ostetricia, nella seduta del 07.04.2025 hanno visionato e commentato i risultati dei in oggetto (vedi allegato n.8). Sinteticamente si sottolinea che i dati riportati hanno evidenziato una buona soddisfazione generale degli studenti sia per la didattica erogata che per gli esami di profitto e i servizi di supporto, con valori tendenzialmente in linea con i dati registrati dall'intero Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche, a cui afferisce il CdL Ostetricia, e con i dati del CdS riferiti agli anni accademici precedenti. Per quanto riguarda l'opinione dei docenti sulla didattica erogata, è da denotare un aumento del tasso di compilazione, con n.17 questionari rispetto agli 8 dell'anno precedente (dato tuttavia non ottimale, visto che i moduli didattici soggetti a compilazione sono in totale 45). Dai 17 questionari compilati è emerso un quadro soddisfacente, con una media generale di 8,55/10 e con un sensibile aumento nelle valutazioni delle modalità di coordinamento didattico (domanda n.8) che passano dal 6,78 dell'aa 2022-23 all'attuale 8,18/10.

I dati riguardanti i risultati dei questionari di valutazione della didattica sono visionabili in forma aggregata all'allegato n.8 (pagg.34-49); essi sono inoltre consultabili all'interno della piattaforma SISValDidat <https://www.sisvaldidat.it/> nella quale ogni docente, tramite le proprie credenziali di Ateneo, può visionare dettagliatamente la valutazione relativa al proprio Modulo didattico. **I risultati riguardanti l'opinione degli studenti sulla didattica erogata e sugli esami di profitto verranno inviati singolarmente ai docenti).**

Il Presidente ringrazia i Docenti per l'impegno profuso, **invitando tuttavia a partecipare maggiormente alla compilazione del questionario di autovalutazione della didattica erogata** (la cui compilazione potrà avvenire, al termine del semestre di riferimento, dal portale Esse3web <https://univpm.esse3.cineca.it/Root.do> , previo login con le credenziali di Ateneo, cliccando su menu --> didattica --> questionari). Come di consueto, al termine del semestre, la

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



Direttrice ADP provvederà ad inviare una mail di pro-memoria ai docenti contenente anche un sollecito per la compilazione del questionario in oggetto.

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

18. Gestione delle Azioni di miglioramento in corso

Il Gruppo di Riesame ed il Referente Qualità del CdL Ostetricia, nella seduta del 07.04.2025 hanno analizzato la situazione delle Azioni di Miglioramento in corso ed aggiornato il relativo report (PG.03/All04 REV. 02 del 16/06/2023, visionabile in allegato al verbale del 07.04.25 – allegato xx).

Il Presidente informa i partecipanti circa lo stato di avanzamento:

- Azione di miglioramento D.CDS.1/n.1/RC-2024 “Svolgere una riunione di consultazione della parti sociali coinvolgendo gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche”
Indicatore di riferimento: n.1 incontro ogni 4 anni (con l'intento di coinvolgere ciclicamente i diversi soggetti: ordini professionali, aziende ospedaliere e territoriali, studenti, ex studenti e studenti iscritti al CdLM).

Si dichiara l'azione attuata ed efficace (vedi punto OdG n. 16 del presente documento di convocazione, il verbale della consultazione è disponibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative>)

- Azione di miglioramento D.CDS.1/n.2/RC-2024 “Revisione dei programmi allo scopo di evitare sovrapposizioni degli argomenti, in collaborazione con i docenti MED 40 e MED 47”

Indicatore di riferimento: Aggiornamento della voce “programma” all'interno di almeno l'80% dei syllabus dei moduli didattici MED 40 e MED 47

In data 29 agosto 2024 si è svolta riunione con la Direttrice ADP e docenti SSD MED 47 e MED 45 (vedi verbale CCdS del 22.11.2024). Successivamente è stato svolto, a cura della DADP e della dott.ssa Cerioni, il controllo del corretto inserimento del syllabus, come previsto, a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre, a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre. Un ulteriore controllo è stato svolto in occasione della riunione del 07.04.2025, dal quale si evince che sono stati correttamente inseriti/aggiornati n.19 sul totale di 19 moduli didattici MED 40 e MED 47, pari al 100%.

Si dichiara l'azione attuata ed efficace

- Azione di miglioramento D.CDS.1/n.3/RC-2024 “Revisione dei syllabus”

Indicatore di riferimento: Revisione e aggiornamento di almeno il 70% dei syllabus.

In data 09 settembre 2024 è stata inviata una mail a tutti i docenti nominati per l'aa 2024-25 contenente l'invito a compilare/aggiornare il proprio Syllabus, con allegata una proposta di contenuto in accordo con quanto inserito nella matrice di tuning approvata in data 16.05.2024 e le istruzioni operative per l'inserimento (vedi verbale CCdS del 22.11.2024).

Sono stati svolti, a cura della DADP e della dott.ssa Cerioni, controlli sul corretto inserimento del syllabus: - a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre - a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre. Un ulteriore controllo è stato svolto in data 04.04.2025. Nella tabella sottostante sono riportati gli esiti dei controlli:

Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	dicembre 2024	Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	Febbraio 2025	Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	Aprile 2025
	Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato		Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato		Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato
27	10	49	18	49	25
	37%		37%		51%

Visto il mancato raggiungimento dell'indicatore di riferimento, si dichiara l'azione di miglioramento in corso di svolgimento. Verranno inviate comunicazioni di sollecito ai docenti inadempienti singolarmente.

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS



19. Presa in carico relazione Nucleo di Valutazione

Il Presidente riferisce ai partecipanti che, in data 11 ottobre 2024, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha approvato la Relazione AVA 2024, nella quale vengono illustrati i risultati dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca, dando conto del rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ), delle analisi di approfondimento svolte e, più in generale, delle iniziative assunte dall'Ateneo per promuovere la qualità. La Relazione annuale raccoglie, inoltre, le raccomandazioni e i suggerimenti che il NdV formula per promuovere il miglioramento dell'insieme dei processi che riguardano l'organizzazione, l'amministrazione, le risorse, la didattica, la ricerca e la terza missione. La relazione in oggetto, formata da un documento principale con due allegati, è resa consultabile ai partecipanti attraverso i seguenti link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.2_Qualita_formazion_e_CdS.pdf

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.4_Audit.pdf

Il Gruppo di Riesame ed il Referente Qualità del CdL Ostetricia (Dott. Morroni Gianluca), nella seduta del 07.04.2025 hanno provveduto a visionare i suddetti documenti ed hanno espresso il seguente commento:

“Dall'analisi della relazione emerge un buon livello di performance degli studenti e una solida qualità dell'insegnamento. Viene infatti sottolineato come gli indicatori relativi al CdL Ostetricia siano caratterizzati da valori ben al di sopra delle medie di riferimento. In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) risultano nettamente superiori al dato medio nazionale e del centro Italia. Si segnala inoltre che anche le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) risultano superiori alle medie di riferimento. Non si evidenziano suggerimenti circa le aree di miglioramento.”

Il Verbale della Riunione Gruppo di Riesame del 07.04.2025 è consultabile all'allegato n.8.

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

20. Presa in carico della Relazione della Commissione Paritetica

Si porta all'attenzione dei componenti la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti per l'aa 2023-24. Il documento integrale è consultabile alla pagina

https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Relazione_Annuale_CPDS%20Medicina_2023-2024.pdf

Il Gruppo di Riesame ed il Referente Qualità del CdL Ostetricia (Dott. Morroni Gianluca), nella seduta del 07.04.2025 hanno provveduto a visionare il suddetto documento ed hanno espresso il seguente commento:

“Da un'analisi dei contenuti della Relazione CPDS emerge una più che buona soddisfazione da parte degli studenti per tutti gli aspetti indagati (attività didattiche, tirocini clinici e laboratori, prove d'esame, ausili didattici, laboratori e attrezzature). La CPDS raccomanda il proseguimento delle azioni e delle buone prassi già adottate (compresa l'analisi puntuale delle criticità didattiche riscontrate e segnalate dagli studenti) e di proseguire con le azioni già intraprese, monitorandone attentamente gli effetti. L'unico elemento di criticità evidenziato riguarda gli orari di lezione, in particolare circa la metà degli studenti (53.57%) pur esprimendo giudizi positivi, indica un livello di soddisfazione in merito appena sufficiente (media voto :6.07). La stessa CPDS esprime un commento a riguardo e rimarca la complessità dell'organizzazione degli orari di lezione e dei fattori influenzanti, incluse le disponibilità di docenti e aule per la didattica, le disponibilità delle varie sedi per il tirocinio e le normative per il lavoro a turni.”

Il Verbale della Riunione Gruppo di Riesame del 07.04.2025 è consultabile all'allegato n.8.

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

21. Nomina tutor di tirocinio a tempo pieno

Il Presidente informa i componenti del CCdS che il Consiglio di Facoltà, con determina n.13 del 18 marzo 2025, comunicata dalla responsabile del Servizio Sanità con nota prot. N. 0068247 del 18.03.2025 e N. 0081424 del 11.04.2025, preso atto del nulla osta rilasciato dalla AOU Marche, ha nominato la dott.ssa Federica Rossini tutor di tirocinio a tempo pieno a decorrere dal 16.04.2025 e con scadenza 15.04.2028. La suddetta svolgerà la sua attività



principalmente presso la Facoltà di Medicina, si recherà occasionalmente, secondo le esigenze didattiche, presso le sedi di tirocinio appartenenti alla rete formativa del CdS.

Si richiede presa d'atto dei componenti del CCdS

22. Offerta formativa a.a.2025-26 – ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA

Il Presidente, in accordo con la Direttrice ADP e considerati il potenziale formativo richiesto per l'aa 2025-26, le risorse interne al CdL e la rete formativa esistente, comunica che per l'a.a. in oggetto le attività saranno programmate come di seguito specificato:

LABORATORI PRECLINICI					
	CFU	Ore/studente	Ore totali	CONTENUTI (gli obiettivi specifici sono contenuti all'interno dei relativi syllabus)	Guida di Laboratorio
1° ANNO I sem	1	30	64 + eventuali recuperi	Utilizzo DPI e igiene delle mani, Igiene della persona, mobilizzazione e deambulazione assistita, Rilevazione e registrazione dei parametri vitali Assistenza al periodo peri-operatorio Prelievo di campioni biologici e determinazione glicemia capillare Cateterismo vescicale Medicazione ferita chirurgica Esecuzione elettrocardiogramma Somministrazione terapia (esclusa tp infusione)	Direttrice ADP Tutor di tirocinio
1° ANNO II sem	1	30	68 + eventuali recuperi	Prelievo di sangue capillare prelievo venoso posizionamento ago cannula terapia infusione prelievo per emocoltura assistenza al neonato pap-test e tampone cervico-vaginale	Direttrice ADP Tutor di tirocinio
2° ANNO I sem	1	30	68 + eventuali recuperi	Vestizione sterile Allestimento carrello servitore/ campo sterile Assistenza alle attività ambulatoriali Assistenza al parto eutocico Assistenza al posizionamento di CRB, e parto analgesia Prelievo per donazione sangue da cordone ombelicale Semeiotica Ostetrica Sutura perineale	Direttrice ADP Tutor di tirocinio
TIROCINIO					
	CFU	Ore/studente		SETTING (gli obiettivi specifici sono contenuti all'interno dei relativi syllabus)	RETE FORMATIVA
1° ANNO	14	420	//	Degenze U.O. Ostetricia e Ginecologia	<ul style="list-style-type: none"> • Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche • AST 1 • AST 2 • AST 3 • AST 4 • AST 5
2° ANNO	20	600	//	Ambulatori Ost.Gin – Blocco Operatorio – Area travaglio parto – Nido – Terapia Intensiva Neonatale – Centro di diagnosi Prenatale – Consultori Familiari/Distretti Sanitari	
3° ANNO	30	900	//	Area travaglio parto	

Al momento non vi è necessità di attivare una procedura selettiva per conferire l'incarico di guida di laboratorio a candidati esterni, il Presidente e la Direttrice ADP si riservano eventualmente di sottoporre a questo CCdS una futura richiesta, se necessario.

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



23. Rinnovo Docenti con Contratto di Diritto Privato - a.a. 2025-26

Si fa seguito alla comunicazione pervenuta al Presidente in data 08.04.2025 recante l'indicazione, da parte dell'Ufficio Nucleo Didattico, di esprimere parere in merito al rinnovo dei contratti ai docenti con contratto di diritto privato. Il Presidente, valutata la sussistenza dei requisiti per il rinnovo di cui all'art. 4 del Regolamento incarichi di Insegnamento (persistenza delle originarie esigenze didattiche, assenza di disponibilità da parte di docenti dell'Ateneo a ricoprire l'incarico, valutazione positiva dell'attività didattica svolta da parte dei discenti, copertura finanziaria) ha comunicato a mezzo mail, acquisita la disponibilità da parte della docente, parere favorevole al rinnovo (vedi tabella sotto).

Cod. CDS	Corso di Studio	Sede	Canale	COD CI	Corso Integrato	CFU CI	Anno	Semestre	COD Modulo	Modulo Didattico	CFU	ORE	VECCHIO SSD	NUOVO SSD	MUTUAZIONE	NOME 24-25	COGNOME 24-25	RUOLO 24-25	NOME 25-26	Valutazione 23-24
MTD4	OSTETRICIA	ANCONA		W001477	INGLESE E INFORMATICA	8	1	1	W001479	SCIENTIFIC ENGLISH	4	48	L-LIN/12	ANGL-01/C		LUCIA	SANDRONI	CU	IL RINNOVO	69,15%

Si richiede ai partecipanti ratifica.

24. Compilazione Schede di Insegnamento – Syllabus A.A. 2024-25

Al fine di agevolare lo svolgimento degli incarichi didattici il Presidente ricorda, ai docenti che non abbiano già provveduto, gli adempimenti di loro pertinenza, raccomandandone la puntualità di esecuzione:

- Pubblicare il programma (Syllabus) sulla piattaforma U-GOV al link <https://www.univpm.u-gov.it/u-gov-ssso/login?service=https%3A%2F%2Fwww.univpm.u-gov.it%3A443%2Fu-gov%2Fbp%2F> **entro l'inizio delle lezioni**
- Caricare il materiale didattico nella piattaforma Moodle al link <https://learn.univpm.it/> **entro il termine delle lezioni**
- Compilare il questionario di autovalutazione della didattica erogata (la cui compilazione potrà avvenire, al termine del semestre di riferimento, dal portale Esse3web <https://univpm.esse3.cineca.it/Root.do> , previo login con le credenziali di Ateneo, cliccando su menu --> didattica --> questionari)
- Compilare il registro delle lezioni telematico
- Rilevare le presenze in aula tramite l'applicativo EasyBadge

Si richiede presa visione dei componenti del CCdS

Si ricorda che, in base al Regolamento di Facoltà (art 15) la seduta sarà valida solo al raggiungimento del numero legale per cui è indispensabile fornire una votazione rispondendo a questa mail, pertanto siete pregati di

Inviare una risposta entro le ore 12.00 del 05 maggio 2025
indicando nel testo della mail la propria espressione di voto/presa visione ed eventuali osservazioni

N.B.: **la mancata espressione di voto corrisponde ad una assenza ingiustificata** si ricorda inoltre che il Regolamento di Facoltà stabilisce che le sedute telematiche sono valide se la maggioranza degli aventi diritto invierà una risposta entro la data fissata.

Si prega di inviare le risposte all'indirizzo cdlostetricia@sm.univpm.it

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Presidente
Prof. S.R. Giannubilo



In caso di assenza alla riunione del Consiglio di Corso di Studi, la presente dichiarazione, debitamente compilata, dovrà essere fatta pervenire al CdS via e-mail ad uno dei seguenti indirizzi: cdlostetricia@sm.univpm.it o laura.fermani@staff.univpm.it

GIUSTIFICAZIONE ALL'ASSENZA

Il sottoscritto _____ comunica che il
giorno _____ non potrà essere presente al Consiglio di Corso di Studi in Ostetricia a
causa di:

(dettagliare motivazione e/o tipologia di impegno)

Si chiede pertanto di voler giustificare l'assenza.

Data _____

Firma _____

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

INDICE

Art. 1- Definizioni

Art. 2 - Ambiti di applicazione

PARTE PRIMA: NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Titolo I - Aspetti generali

Art. 3 - Corsi di studio

Art. 4 - Caratteristiche e struttura dei corsi

Art. 5 - Organi dei corsi di studio

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Art. 7 - Iscrizione ad anni successivi al primo

Art. 8 - Iscrizioni ai corsi di insegnamento singoli

Art. 9 - Modalità organizzative delle attività formative

Art. 10 - Decadenza

Art. 11 - Piani di studio

Art. 12 - Passaggi tra corsi di studio e iscrizioni con abbreviazioni di corso

Art. 13 - Tutorato e orientamento

Titolo II – Attività formative

Art. 14 - Tipologie delle forme didattiche

Art. 15 – **Obiettivi formativi e** Programmi
dei corsi

Art. 16 - Corsi sdoppiati o triplicati

Art. 17 - Mutuazioni

Titolo III – Prove di valutazione del profitto

Art. 18 - Ammissione e frequenza

Art. 19 – **Calendario didattico e** sessioni d'esame

Art. 20 – **Prove di Valutazione del Profitto:** esami

Art. 21- Verifica della conoscenza linguistica

Art. 22 - Propedeuticità ~~e vincoli~~

Titolo IV – **Modalità internazionale e Tirocinio**

Art. 23 - Periodi di studio all'estero

Art. 24 - Esami sostenuti all'estero e riconoscimento dei crediti

Art. 25 - Tirocinio formativo/stage

Titolo V – Prova finale

Art. 26 - Esame finale **dei corsi di studio e commissioni** ~~– modalità di svolgimento e criteri~~

Art. 27 Esame finale dei corsi di studio – modalità di svolgimento e criteri

Titolo VI – Organizzazione

Art. 28 - **Programmazione dell'attività della Facoltà**

Art. 29 - Valutazione dell'attività didattica e dei servizi della Facoltà ~~/Dipartimento~~

Titolo VII ~~Norme finali~~

~~Art. 29 Approvazione del Regolamento-~~

~~Art. 30 Modifiche al Regolamento~~

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

PARTE SECONDA: NORME **SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO** ~~RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO~~

TITOLO VIII – Il corso di laurea/ laurea / UE in **OSTETRICIA** [come da allegato 1]

Art. 30- Premesse e finalità

Art. 31- Modalità di ammissione

Art. 32- Organizzazione didattica del corso

Art. 33 - Percorso formativo e articolazione didattica

**Art. 34 – Riconoscimento dei crediti formativi
universitari in attività extracurricolari**

Art. 35 - Obblighi di frequenza

Art. 36 – Propedeuticità

Art. 37 - Modalità di svolgimento della prova finale

Norme finali

Approvazione del Regolamento

Modifiche al Regolamento

ALLEGATI

ALLEGATO A: ELENCO CORSI DI STUDI

[UNIVPM - Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio](#)

ALLEGATO B: CARTA DEI SERVIZI

<https://www.medicina.univpm.it/?q=node/5456>

ALLEGATO C: REGOLAMENTO DI TIROCINIO

<https://www.medicina.univpm.it/?q=tirocinio-laboratorio>

<https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4>

ALLEGATO D: PIANO DI STUDI

<https://www.medicina.univpm.it/?q=piano-di-studi-ostetricia>

ALLEGATO E: PROPEDEUTICITA'

<https://www.medicina.univpm.it/?q=propedeuticit%C3%A0-23>

ALLEGATO F: ATTRIBUZIONE VOTO DI LAUREA

<https://www.medicina.univpm.it/?q=esame-di-laurea-10>

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Questa Università garantisce parità e pari opportunità fra tutte le persone nello studio, nella ricerca e nel lavoro. Nel presente documento, l'uso del genere maschile sovra esteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo.

Il presente Regolamento Didattico dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina (in seguito RDCS) ha la finalità di armonizzare e coordinare le attività didattiche dei docenti afferenti alla Facoltà secondo quanto disposto dal Regolamento di Facoltà (di seguito RdF) e dallo Statuto di Autonomia. In tale compito la Facoltà si avvale dei Consigli dei Corsi di Studio (in seguito CCdS), i cui compiti sono definiti dall'art. 13 del RdF.

Il presente Regolamento tiene inoltre conto che molti aspetti relativi alla didattica sono regolamentati dal Regolamento Didattico d'Ateneo (in seguito RDA), che pertanto non sono stati inclusi, ma eventualmente richiamati sinteticamente in specifici articoli.

Art. 1 - Definizioni

Ai fini delle disposizioni del presente Regolamento e salva espressa diversa previsione, si intendono:

- a) per Università o Ateneo: l'Università Politecnica delle Marche;
- b) per corsi di studio (CdS): i corsi di laurea (CdL), di laurea magistrale (CdLM); di laurea magistrale a ciclo unico (CdLMCU);
- c) per regolamenti didattici di ateneo, i regolamenti di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341;
- d) per regolamenti didattici dei corsi di studio, i regolamenti di cui all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341;
- e) per titoli di studio, la laurea, la laurea magistrale, come individuati nell'articolo 3 del decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- f) per credito formativo universitario, la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad una/uno studentessa/studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- g) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il corso di studio è finalizzato;
- h) per ordinamento didattico di un corso di studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio, come specificato nell'articolo 11 del decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- i) per Consiglio di Corso di Studi (CCdS): l'insieme di tutti i docenti del corso e dei rappresentanti degli studenti;
- j) per Consiglio di Dipartimento: l'insieme di tutti i professori afferenti al Dipartimento, dei rappresentanti degli studenti e dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo;
- k) per Assemblea di Facoltà (AF): l'Organo della Facoltà costituito da tutti i componenti dei Consigli di Dipartimento di cui la Facoltà si avvale per acquisire in contemporanea il parere di tutti i Dipartimenti sulle questioni relative alla didattica;
- l) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale della comunità studentesca, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento
- m) per attività formativa professionalizzante (AFP): l'attività pratica svolta dagli studenti iscritti ai CdLMCU in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicine and Surgery;
- n) per attività didattica elettiva (ADE): l'attività a scelta dello studente (forum, corsi monografici);
- o) per internato i tirocini di formazione e orientamento a libera scelta;
- p) per docente: il titolare dell'incarico;
- q) per docente tutor: il docente impiegato in attività di sostegno alle attività formative o di orientamento. È incaricato di fornire supporto e orientamento agli studenti, accompagnandoli nel loro percorso, in

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

particolare per gli iscritti al primo anno. Tra le tematiche di competenza del docente tutor sono incluse:
- Approfondimento del Piano di Studio del CdS e di quello individuale; - Metodo di studio; - Strategie per affrontare esami; - Sbocchi professionali del CdS. Viene individuato dal Presidente del CdS e viene indicato tra i nominativi richiesti all'interno della SUA - CdS

- r) per Coordinatore Corso Integrato (C.I.): il docente al quale è affidato il coordinamento del Corso Integrato e che assume il ruolo di Presidente della Commissione nominata per gli esami di profitto;
- s) per studentessa/studente: ogni discente dei corsi di studio della Facoltà di medicina e Chirurgia in regola con l'iscrizione.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 2 – Ambiti di applicazione

1. Il presente Regolamento definisce le regole **generali che disciplinano** i corsi di studio coordinati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nonché gli aspetti organizzativi e didattici del singolo corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.
2. Tale Regolamento è formato nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

PARTE PRIMA: NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

TITOLO I – ASPETTI GENERALI

Art. 3 – Corsi di studio

1. I corsi di studio coordinati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia sono elencati nell'ALLEGATO A;
2. Tali corsi sono istituiti ed attivati nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia.
3. Tutti i corsi di studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, considerata la trasversalità dei contenuti didattici, afferiscono in parti uguali a tutti i Dipartimenti della Facoltà. Ai soli fini dell'inserimento nelle procedure ministeriali al momento dell'istituzione viene definito il Dipartimento "di riferimento", in accordo con i Dipartimenti della Facoltà.
4. Al fine di assicurare un'adeguata organizzazione didattica dei corsi di studio appartenenti all'area medica, per corrispondere all'esigenza di migliorare il coordinamento tra le varie strutture coinvolte nell'erogazione delle attività formative, con particolare riguardo a quelle di tipo assistenziale, è altresì indicata la Facoltà di Medicina e Chirurgia quale struttura di raccordo. Il Consiglio di Facoltà, nel rispetto delle proposte dei Consigli di Corso di Studio e dei pareri espressi dall'Assemblea di Facoltà, quale organo in cui sono rappresentati tutti i Dipartimenti, definisce ed attua la programmazione didattica di tutti i Corsi di studio, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.
5. Con apposita deliberazione del Consiglio di amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà ed acquisito il parere della Commissione paritetica di Facoltà per la didattica e il diritto allo studio, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione, i corsi di studio vengono attivati, sospesi o disattivati in conformità alla legislazione vigente e adempiendo alle regole procedurali connesse all'utilizzo delle banche dati del Ministero.
6. Nel caso di disattivazioni di corsi di studio, viene comunque assicurata la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo o di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati nel rispetto della disciplina deliberata dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 4 – Caratteristiche e struttura dei corsi

1. Le caratteristiche e la struttura dei corsi di studio per il conseguimento della laurea, della laurea magistrale e della laurea magistrale a ciclo unico sono riportate nella Parte Seconda: "Norme **specifiche del corso di studio**" del presente Regolamento.

Art. 5 - Organi dei corsi di studio

1. Sono organi del Corso di studio:
 - a) Il Presidente del Corso.
 - b) Il Consiglio del Corso di Studi; Consiglio di Corso di Studi Interpoli limitatamente ai Corsi di Studio sviluppati in più sedi. Per ogni sede il corso istituisce altresì il Consiglio di Corso di Studi di Sede.
 - c) Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti (ADP) limitatamente ai Corsi di Studio professionalizzanti di area sanitaria.
 - d) La Commissione di coordinamento attività didattica professionalizzante limitatamente ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico di area sanitaria.
2. Per tutti gli aspetti connessi alle procedure di assicurazione qualità gli Organi si avvalgono del Responsabile

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Qualità e del Gruppo del Riesame individuato dal Consiglio del Corso di Studio.

I referenti della qualità dei Corsi di Studio sono coordinati dal Responsabile della Qualità della Facoltà, nominato dal Preside.

Art. 6 – Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea e al Corso di laurea magistrale a ciclo unico occorre il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo oppure, ove non più attivo, del debito formativo assegnato dal Consiglio di Corso di Studio dopo la valutazione individuale del caso, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale di cui al DM 567/2017.
2. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale non a ciclo unico occorre il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o del titolo abilitante di cui alla legge 42/1992 ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
3. Il Consiglio di Facoltà in sede di programmazione delle attività didattiche, nei termini stabiliti dall'Ateneo, fissa il numero massimo degli studenti non comunitari residenti all'estero che, in possesso dei requisiti di accesso, possono iscriversi al primo anno dei corsi di studio.
4. L'ammissione ai corsi di studio ad accesso programmato a livello nazionale è disciplinata dalla legge. Il numero di studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministro competente, tenendo conto del potenziale formativo dichiarato dall'Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalla Regione Marche e dal Ministero competente in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento.
5. L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene secondo le modalità definite annualmente dal Ministero competente e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.
6. Per i corsi ad accesso libero, la valutazione della preparazione iniziale verrà effettuata mediante specifico test. Il mancato superamento del test, in uno o più ambiti disciplinari, comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati, e verificati con ulteriore test, entro il primo anno di corso.
7. Per i corsi ad accesso programmato le modalità di verifica del possesso o dell'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, vengono disciplinati da norma ministeriale.
8. Per le modalità di svolgimento del recupero, si rinvia alla Scheda SUA di ogni Corso di studio.

Art. 7 – Iscrizione ad anni successivi al primo

1. Di norma per l'iscrizione ad anni successivi al primo del Corso di studio non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU. È richiesta, tuttavia, la frequenza a tutte le attività formative dell'anno precedente ed il superamento delle verifiche relative alle attività didattiche definite di sbarramento, laddove previste.
2. Lo Studente che non abbia acquisito tali requisiti viene iscritto:
 - in caso di mancata frequenza all'attività teorica, all'anno successivo con il debito di frequenza ai corsi di cui non abbia ottenuto l'attestazione;
 - In caso di mancata frequenza all'attività professionalizzante o mancato superamento dell'attività di sbarramento, laddove previsto, allo stesso anno di corso in qualità di ripetente.
3. Viene definito fuori corso lo Studente che, pur avendo regolarmente frequentato, non abbia conseguito i crediti necessari per l'ammissione alla prova finale.

Art. 8 - Iscrizione ai corsi di insegnamento singoli

1. Nei corsi di studio ad accesso programmato della Facoltà di Medicina e Chirurgia non è prevista l'iscrizione a corsi di insegnamento singoli.
2. Per i corsi ad accesso libero l'iscrizione ai corsi singoli è possibile nei termini ed in base ai requisiti stabiliti dal Senato Accademico ed in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Studentesse e Studenti.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 9 – Modalità organizzative delle attività formative

1. Nei corsi di studio ad accesso programmato della Facoltà di Medicina e Chirurgia, secondo quanto disposto dal Senato Accademico, non è istituito il tempo parziale. Per i corsi ad accesso libero, la Facoltà si riserva di istituire il tempo parziale secondo quanto disposto dal Senato Accademico e previsto dall'art. 11 del Regolamento Studentesse e Studenti.
2. Le/gli studentesse/studenti con particolari esigenze connesse alle loro condizioni di salute segnalano all'atto dell'immatricolazione/iscrizione il loro stato, producendo idonea documentazione. L'attività didattica viene organizzata in modo da garantire anche a tali soggetti un'efficace fruizione dell'offerta formativa. A tal fine i docenti e i responsabili dei servizi di supporto per la didattica adattano le modalità previste per la generalità degli studenti alle specifiche necessità degli studenti diversamente abili.
3. La durata di un Corso di laurea è di tre anni con l'acquisizione di 180 crediti e la durata di un corso di laurea magistrale è di due anni con l'acquisizione di 120 crediti. Ogni anno prevede di norma l'acquisizione di 60 crediti.
4. La durata di un Corso di laurea magistrale a ciclo unico è di sei anni con l'acquisizione di 360 crediti.

Art. 10 – Decadenza

La decadenza dagli studi, disciplinata dall'articolo 35 del Regolamento Studentesse e Studenti, si verifica quando una studentessa o uno studente perdono il diritto di continuare il proprio percorso accademico una volta trascorso un dato periodo di tempo, stabilito dalla normativa vigente, senza compiere determinati atti di carriera.

Art. 11 - Piani di Studio

1. Ciascuna coorte deve seguire un percorso di studi definito dall'offerta didattica programmata.
2. Nei limiti definiti dal Regolamento Didattico della propria coorte, la studentessa/lo studente può presentare annualmente un piano di studio che si costruisce con le attività formative presenti nel Manifesto degli studi, comprendente l'offerta didattica erogata nell'anno accademico.
3. Le studentesse/gli studenti, successivamente alla presentazione del proprio piano di studi, ai fini dell'attribuzione di CFU, possono chiedere, secondo i criteri definiti dal DM 931 del 04/07/2024, il riconoscimento di: a) conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario; b) attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione assoluto nelle discipline riconosciute dal CONI o dal CIP, nei limiti di quanto previsto all'art. 34 del presente regolamento.

Art. 12 – Passaggi, trasferimenti tra corsi di studio e iscrizione con abbreviazioni di corso

Le norme relative ai passaggi di corso sono contenute nell'art. 23 del Regolamento Studentesse e Studenti.

Art. 13 - Tutorato e orientamento

1. Il tutorato è volto a sostenere le studentesse e gli studenti nella loro formazione e a facilitare una più adeguata fruizione del diritto allo studio e dei servizi allo scopo di diminuire il tasso di abbandoni e ridurre il divario tra la durata legale e quella reale del corso di studio; il servizio di tutorato provvede, inoltre, ad orientare la comunità studentesca in relazione alla scelta del percorso di studio.
2. I Corsi di Studio della Facoltà deliberano in ordine ai loro fabbisogni di tutorato; tali richieste vengono poi trasmesse al Servizio Didattica Polo Medicina.
3. L'organizzazione delle attività di tutorato è demandata ai Consigli di Corso di studio e alla Facoltà.
4. Nello svolgimento del tutorato si tiene conto di quanto previsto dalla legge 19 ottobre 1999, n. 370, sull'incentivazione della didattica. 4.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

5. La Facoltà, per lo svolgimento delle attività di tutorato, si avvale anche delle studentesse e degli studenti sulla base di appositi bandi redatti dall'Amministrazione con le modalità ed i limiti stabiliti all'articolo 13 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 e il successivo Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 art. 11. 5. L'attività di tutorato è organizzata dalla Facoltà che ne sorveglia l'andamento mediante l'individuazione delle/dei docenti di riferimento e ne definisce le modalità di svolgimento sulla base dell'affluenza delle studentesse/degli studenti e della eventuale contemporanea attivazione del supporto alla didattica.
6. Oltre alle attività di tutorato, possono essere attivate forme di orientamento pre-iscrizione e post-laurea.
7. Le attività di orientamento delle pre-iscrizioni sono svolte, di concerto con i Provveditorati agli Studi, a partire dal penultimo anno di scuola secondaria.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

TITOLO II – ATTIVITÀ FORMATIVE

Art. 14 - Tipologie delle forme didattiche

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata dalla Facoltà al fine di assicurare la formazione culturale e professionale delle studentesse e degli studenti, con riferimento a varie forme didattiche quali corsi di insegnamento, lezioni, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, laboratori informatici, sperimentali o di progetto, tirocini, internati, progetti, tesi, visite di studio, studio individuale, autoapprendimento.

Unità di misura delle attività formative

1. L'unità di misura del lavoro richiesto alla/o studentessa/studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CFU misura l'impegno complessivo che uno studente è chiamato a svolgere nell'ambito degli studi universitari.
2. La normativa vigente definisce la durata normale del corso in anni e, proporzionalmente, il numero dei crediti da acquisire per il conseguimento dei vari relativi titoli di studio:
 - per conseguire la laurea, al termine di un corso di laurea di durata triennale, è necessario acquisire 180 CFU;
 - per conseguire la laurea magistrale, al termine di un corso di laurea magistrale di durata biennale, è necessario acquisire 120 CFU;
 - per conseguire la laurea magistrale, al termine di un corso di laurea magistrale a ciclo unico di durata sessennale, è necessario acquisire 360 CFU;
3. Il Sistema dei crediti formativi universitari coincide con il sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) e pertanto un credito formativo universitario equivale a un credito ECTS.
4. La disciplina del rapporto CFU/ora per le attività didattiche e/o pratiche di ogni singolo corso, sono disciplinate nella parte specifica in linea con quanto disposto dalla normativa vigente.

Corsi di insegnamento

1. I corsi di insegnamento sono insiemi di attività didattiche omogenee per contenuti o per finalità e sono individuati dalle competenti strutture didattiche. Essi possono essere monodisciplinari o integrati.
2. Ad un corso di insegnamento monodisciplinare corrispondono un unico docente ed un unico settore scientifico disciplinare. Il corso monodisciplinare, pur facendo capo ad un unico modulo didattico, può essere suddiviso ulteriormente in specifiche tematiche, nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare e della stessa tipologia di attività formativa.
3. Un corso di insegnamento integrato è un raggruppamento interdisciplinare di attività formative, denominate moduli coordinati, differenziate per tipologia di attività e/o di settore scientifico disciplinare. Tali moduli non possono, a loro volta, essere ulteriormente suddivisi, fatta salva la possibilità di suddividere il carico didattico tra più docenti. Il corso integrato, essendo costituito da più moduli didattici, è impartito da due o più docenti, uno dei quali ne assume l'incarico di coordinatore. Il coordinatore del corso integrato, nominato dal Consiglio di Facoltà, ha la responsabilità didattica del corso e presiede la commissione d'esame.
4. La durata e l'articolazione dei corsi d'insegnamento e delle altre attività formative sono stabilite dal Consiglio di Facoltà.

Coordinatori corsi di insegnamento

1. Ogni corso di insegnamento riconosce la figura del Coordinatore, nominato dalla Facoltà; per i corsi pluridisciplinari il Coordinatore è individuato sulla base dei seguenti criteri: ruolo accademico; numero di crediti di insegnamento; anzianità di carriera.
2. Tra i docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà o altri Atenei, indipendentemente dal ruolo e dai crediti, è designato coordinatore il docente della Facoltà di Medicina e Chirurgia.
3. Nei corsi professionalizzanti, tra due docenti entrambi appartenenti al SSN, prevale il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti o, in secondo ordine, il Tutore di Tirocinio.
4. Tra due docenti del SSN, a parità di crediti e anzianità nell'incarico, è designato coordinatore il docente che nella valutazione dei titoli risulta in possesso di una maggiore anzianità di servizio.
5. Per i docenti a contratto il coordinamento è affidato al titolare d'insegnamento con il maggior numero di CFU; in caso di parità di CFU prevale l'anzianità nell'incarico.

Corsi di insegnamento a sviluppo pluriennale

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

L'attribuzione dei crediti relativi ai corsi di insegnamento a sviluppo pluriennale avviene di norma al momento dell'esame di profitto. Possono essere previste valutazioni formative (prove in itinere) certificate utili agli studenti per il conseguimento dei requisiti necessari per partecipare alla assegnazione dei benefici in materia di diritto allo Studio. Tali valutazioni una volta approvate dal Consiglio di Corso di Studio vengono indicate nel manifesto degli studi, seppure le stesse non siano obbligatorie.

Corsi integrativi di corsi ufficiali

Possono essere previsti corsi integrativi tenuti dai titolari dei contratti integrativi scelti dall'Ateneo mediante selezione pubblica. Per gli stessi viene definito dalla Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di Studi, la durata e la collocazione nel calendario delle lezioni. I contratti integrativi sono di norma collegati ad un corso ufficiale.

Modalità di erogazione della attività didattica

L'attività didattica che viene svolta nei Corsi di studio della Facoltà si distingue in: didattica frontale, professionalizzante ed elettiva. Sulla base di quanto previsto dagli Ordinamenti didattici sono definite attività professionalizzanti: le attività di Laboratorio e di Tirocinio per i Corsi di Laurea triennali e Magistrali e l'attività formativa professionalizzante per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina e Chirurgia e Medicine and Surgery.

Le attività professionalizzanti, di norma, sono svolte presso laboratori didattici e di simulazione e strutture cliniche o di base; esse vengono descritte nella parte specifica del Regolamento didattico.

1. L'attività Didattica elettiva (ADE), presente in tutti i corsi di studio della Facoltà, ricomprende i Corsi Monografici ed i Forum Multiprofessionali.
 - Le ADE, se pur opzionali nella scelta da parte dello studente, sono attività obbligatorie. Prevedono il conseguimento di CFU (minimo 1 CFU per ogni attività) a seguito del superamento di specifica verifica.
 - I Forum multiprofessionali sono attività didattiche seguite congiuntamente da studenti di più corsi di studio con lo scopo di fornire occasioni di incontro e di formazione comune, nello spirito di stimolare il lavoro di squadra dei futuri professionisti.
2. La programmazione di tutta l'attività formativa è definita annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta dei Consigli di Corso di studio e previo parere della Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio
3. Per i corsi erogati in modalità prevalentemente a distanza, la tipologia di erogazione dell'attività didattica è esplicitata nella CARTA DEI SERVIZI (Allegato B).

Art. 15 - Obiettivi formativi e Programmi dei corsi

Gli obiettivi formativi definiti dall'Ordinamento didattico e i requisiti minimi di apprendimento del corso di studio e dei singoli insegnamenti sono proposti dal CCdS e pubblicati sul sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://guida.med.univpm.it/guida.php>) di norma prima dell'inizio delle lezioni. Il contenuto dei singoli moduli didattici viene descritto all'interno del Corso Integrato di afferenza. La descrizione oltre alle parti comuni (prerequisiti, modalità di svolgimento del corso, risultati di apprendimento attesi, modalità di svolgimento dell'esame) riguarda il programma dei singoli moduli didattici ed i testi consigliati.

I programmi dei singoli insegnamenti devono uniformarsi a tali obiettivi e sono verificati dal CCdS. Il programma e il materiale didattico relativo agli insegnamenti sono pubblicati dai docenti sulla piattaforma Moodle.

Art. 16 - Corsi sdoppiati o triplicati

Se il numero degli studenti iscritti ad un insegnamento supera i limiti stabiliti dalla normativa vigente, l'insegnamento può essere suddiviso in due o più corsi paralleli, con medesimi programmi e modalità di svolgimento, in accordo con quanto descritto nell'Art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo. Gli studenti sono assegnati ai singoli insegnamenti in base alla lettera iniziale del cognome e, di norma, devono mantenere tale assegnazione, sia per la frequenza e sia per i relativi esami.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Nei casi di replica in altra sede del corso di studio, così come nel caso di sdoppiamento, la scheda di insegnamento è comunque unica e prevede risultati di apprendimento, programma e modalità di svolgimento e verifica dell'apprendimento comuni ai canali.

Art. 17 - Mutuazioni

1. I corsi di insegnamento possono essere mutuati, secondo le modalità e i criteri indicati all'art. 18 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. In particolare, il Consiglio di Facoltà, su indicazione dei docenti dei singoli settori scientifico disciplinari che manifestano la disponibilità all'incarico, determina i corsi di insegnamento che possono essere mutuati. La mutazione deve garantire in ogni caso il rispetto dei semestri in cui gli insegnamenti interessati vengono offerti nonché il raggiungimento degli obiettivi specifici dei vari corsi di studio.

TITOLO III – PROVE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Art. 18- Ammissione e frequenza

1. L'immatricolazione è l'atto amministrativo con cui si acquisisce lo status di "studente universitario" (art. 6 del Regolamento Studentesse e Studenti).
 2. La domanda di immatricolazione al primo anno o di iscrizione agli anni successivi al primo va considerata anche come domanda di ammissione agli esami di profitto ed è valida per l'intero anno accademico.
 3. La studentessa/lo studente in corso non può sostenere nessun esame dell'anno al quale è iscritta/o, prima che l'attività didattica dell'insegnamento sia terminata e sia stata acquisita la frequenza.
1. Per tutti i corsi di studio ad accesso programmato della Facoltà di Medicina e Chirurgia la frequenza è obbligatoria.
 - a) Per l'attività professionalizzante la percentuale di frequenza richiesta è pari al 100%, eventuali assenze potranno essere giustificate e recuperate come previsto dai Regolamenti AFP.
 - b) Per l'attività teorica verranno tollerate, per ogni modulo didattico assenze, fino al 35%.
Per la regolamentazione delle giustificazioni e le modalità di presentazione delle stesse si rimanda alle linee guida pubblicate al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/5432>
 - c) Per gli insegnamenti per i quali è prevista l'erogazione in e-learning, il computo delle ore in modalità asincrona verrà considerato all'interno della percentuale di obbligo di frequenza.
La frequenza viene verificata nel rispetto delle modalità di accertamento stabilite dalla Facoltà.
 2. Le frequenze alle Attività Formative Professionalizzanti e ai tirocini saranno acquisite dai tutor/referenti dei corsi di studi attraverso la firma di presenza dello studente.
 3. La frequenza delle attività di laboratorio e di tirocinio clinico/pratico prevista nell'ambito dei Corsi di laurea e laurea magistrale professionalizzanti di area sanitaria è regolamentata dal Regolamento didattico del corso di studi negli articoli e/o allegati dedicati alle attività di Laboratorio e Tirocinio.
 4. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche è necessaria allo Studente per sostenere l'esame di profitto.
 5. Per i corsi ad accesso libero la frequenza è obbligatoria limitatamente all'attività di laboratorio.

Art. 19- Calendario Didattico e Sessioni d'esame

1. L'attività didattica è organizzata in periodi didattici (semestri o cicli). Il Consiglio di Facoltà stabilisce il calendario delle attività didattiche. La Facoltà coordina le attività didattiche dei vari corsi di studio e predispone gli orari delle lezioni in accordo con i/le Presidenti dei CdS.
- 2.
3. Gli esami di profitto sono effettuati esclusivamente nei periodi ad essi riservati e denominati "Sessioni d'esame"; i predetti periodi, di norma, non possono coincidere con quelli nei quali si svolgono le attività didattiche teoriche.
4. Le Sessioni d'esame, ciascuna della durata di circa un mese, sono fissate in tre periodi dell'anno: al termine dei corsi del primo semestre (sessione di Febbraio); al termine dei corsi del secondo semestre (sessione di Giugno) e nella sessione di recupero di Settembre, che ha un suo prolungamento a Dicembre. È inoltre previsto un appello nel periodo primaverile.
5. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

- (calendario didattico).
6. Il numero di appelli per sessione è stabilito dal Consiglio di Facoltà, previo parere favorevole della Assemblea di Facoltà, nel calendario delle attività didattiche.
 7. Ulteriori appelli d'esame possono essere istituiti, per recuperi di esami degli anni precedenti a quello di iscrizione o nei casi in cui il Consiglio di Facoltà, previo parere favorevole dell'Assemblea di Facoltà e del Consiglio di Corso di Studi, autorizzi l'apertura alle iscrizioni.
 8. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con il superamento di un esame orale e/o scritto o di altra forma di verifica del profitto stabilita dal docente titolare e comunicata allo studente all'inizio del corso di insegnamento e pubblicata sul sito della Facoltà.
 9. Le date degli appelli di ciascuna sessione sono rese pubbliche almeno due mesi prima della data di inizio della sessione. L'appello deve avere inizio alla data fissata e deve essere portato a compimento con continuità. Eventuali deroghe devono essere motivate e autorizzate dal Preside, previo parere del Presidente del Corso di Studi. La data di un appello non può essere anticipata.
 10. La distanza tra due appelli consecutivi dello stesso insegnamento, di norma, deve essere pari ad almeno due settimane. L'appello di dicembre, e quello previsto nel periodo primaverile e gli appelli delle due sessioni di recupero sono unici.
 - ~~11. Lo studente in corso non può sostenere nessun esame dell'anno di corso al quale è iscritto, prima che l'attività didattica dell'attività formativa sia conclusa.~~
 12. In ciascuna sessione lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami per i quali possiede l'attestazione di frequenza, nel rispetto delle propedeuticità previste nel regolamento del corso di studio. Il controllo relativo alle propedeuticità è demandato alla competenza della Commissione in sede d'esame.
 13. Al fine di garantire agli studenti il raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento dei benefici in materia di Diritto allo Studio nel definire il manifesto degli studi il Consiglio del Corso di Studi può prevedere verifiche in itinere che, seppure facoltative, danno diritto, in caso di superamento, all'ottenimento dei CFU relativi al modulo didattico valutato.

1. Art. 20 - Prove di Valutazione del Profitto: esami

2. Nelle prove di valutazione del profitto, lo studente / la studentessa è chiamato/a a dimostrare la propria preparazione sugli argomenti del programma con modalità indicate dal docente e adeguatamente pubblicizzate.
3. Gli esami di profitto si svolgono nel rispetto dell'art. 20 del RDA secondo quanto dettagliato all'art. 20 del Regolamento Studentesse e Studenti.

Art. 21 - Verifica della conoscenza linguistica ed informatica

La verifica della conoscenza linguistica e di quella informatica avviene con le stesse modalità descritte al punto precedente fatto salvo il riconoscimento delle conoscenze di lingua inglese o degli ECDL acquisiti all'esterno. Per poter ottenere il riconoscimento/convalida dei CFU previsti per le predette attività lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria Studenti la certificazione rilasciata dai soggetti/enti presso i quali è stata svolta la formazione ed acquisito il titolo.

Art. 22 – Propedeuticità e vincoli

1. La propedeuticità è la successione logica e temporale nell'iscrizione agli esami ed esprime l'obbligo del superamento di alcuni prima di affrontare la verifica di altri.
2. Le propedeuticità vengono definite annualmente dal Consiglio della Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studi sono indicate nelle parti specifiche del Regolamento del singolo corso di studi.
3. I docenti possono inserire all'interno dei programmi dei propri corsi d'insegnamento le conoscenze che ritengono indispensabili per poter seguire il corso e sostenere l'esame.
4. Lo sbarramento è l'impedimento all'iscrizione ad un determinato anno di corso qualora non siano stati superati determinati esami.

TITOLO IV – MOBILITÀ INTERNAZIONALE E NAZIONALE E TIROCINIO

Art. 23 - Periodi di studio all'estero

1. La Facoltà attiva programmi di interscambio con altre università straniere e nomina a tal fine una/un Responsabile dei programmi (art. 22, Regolamento didattico di Ateneo).

2. I singoli programmi prevedono, di norma, la permanenza all'estero delle studentesse e degli studenti per uno o due semestri didattici.

Art. 24 - Esami sostenuti all'estero e riconoscimento dei crediti

1. Il riconoscimento del programma di studi effettuato presso Atenei esteri deve essere preventivamente approvato dal delegato Erasmus e dalla Commissione preposta nominata dalla Facoltà in merito alla sua pertinenza con i programmi didattici del Corso di studi di riferimento.
2. Le tipologie del riconoscimento dei crediti sono:
 - frequenza di attività formative;
 - frequenza di attività formative e verifica di profitto per il conseguimento di crediti;
 - preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
 - tirocinio.
3. Le attività didattiche svolte nell'ambito degli scambi internazionali e certificate dal Transcript of Records sono valutate e riconosciute dal delegato Erasmus secondo quanto disposto nel Regolamento Studentesse e Studenti di Ateneo.

Art. 25 – Tirocinio formativo/stage

1. I tirocini/stage sono regolati dal Decreto Ministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 che contiene il regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'Art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento.
2. L'attività di tirocinio/attività formativa professionalizzante dei Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia viene svolta presso enti pubblici o privati, aziende e studi professionali o presso le strutture didattico-scientifiche dell'Università inserite nella rete formativa del corso di studi.
3. Il tirocinio/attività formativa professionalizzante può essere effettuato anche in più di una sede, e laddove previsto dalle disposizioni legislative e/o regolamentari vigenti, questa può essere anche all'estero.
4. I rapporti con le sedi extrauniversitarie sono regolati da convenzioni stipulate con gli enti nel rispetto delle vigenti intese tra Università e Regione Marche e/o ai sensi delle disposizioni legislative che regolano i tirocini formativi e di orientamento richiamate al comma 1.
5. Al tirocinio/attività formativa professionalizzante vengono attribuiti un numero di crediti almeno pari al minimo previsto dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

TITOLO V - PROVA FINALE

Art. 26 - Esame finale dei Corsi di Studio

Per l'ammissione alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti previsti dal Regolamento Didattico del corso di studio per le attività formative diverse dalla prova finale ed essere in regola con il versamento delle tasse e contributi dovuti per tutti gli anni di iscrizione presso l'Università.

Nel caso in cui la tesi/elaborato finale, di presentazione alla Commissione d'esame e l'eventuale lingua europea sia redatta in lingua europea diversa da quella italiana la stessa deve essere comprensiva di un abstract in lingua italiana.

Per i requisiti e le modalità per l'ammissione si rinvia all'art. 28 del Regolamento Studentesse e Studenti.

Art. 27 – Esame finale dei Corsi di Laurea – modalità di svolgimento e criteri

1. Corsi di Laurea

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi, ad eccezione dei CFU destinati alla prova finale, che saranno ottenuti al momento dell'esame stesso. La prova finale, consiste nella presentazione di una tesi su un tema coerente con gli obiettivi della classe, sviluppato sotto la guida di un relatore, e che esprime l'approccio multidisciplinare ed integrato acquisito durante il percorso di studi. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione. Per la realizzazione della tesi può essere coinvolto un docente correlatore. La Commissione per l'esame di laurea ha a disposizione un punteggio massimo di 110 punti, e l'esame si considera superato con un punteggio minimo di 66 su 110. La votazione è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale, così come dettagliato nell'ALLEGATO F del singolo corso.

2. Corsi di Laurea professionalizzanti

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi, ad eccezione dei CFU destinati alla prova finale, che saranno ottenuti al momento dell'esame stesso.

La prova finale, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Consiste in una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito

a) le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione coerente con gli obiettivi del CdS.

L'elaborato è sviluppato sotto la guida di un relatore. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, un aspetto clinico, sociale, scientifico o metodologico nell'ambito degli studi svolti. Per la realizzazione della tesi può essere coinvolto un docente correlatore. La Commissione per l'esame di laurea ha a disposizione un punteggio massimo di 110 punti, e l'esame si considera superato con un punteggio minimo di 66 su 110. La votazione è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale, così come dettagliato nell'ALLEGATO F del singolo corso.

3. Corsi di Laurea Magistrali

L'esame consiste nella preparazione, sotto la guida di un Relatore, di una tesi di natura sperimentale o teorico applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca applicata e sua dissertazione. L'esposizione e la discussione dell'elaborato avvengono di fronte ad apposita commissione.

Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini). I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La Commissione di laurea, per i Corsi di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie è composta di un numero che va da 7 ad 11 membri. Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La votazione della prova finale è espressa in decimi, fino ad un massimo di 110 punti (minimo 66) ed è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari.

La valutazione della tesi di laurea rappresenta un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti. La prova finale richiede l'integrazione di conoscenze acquisite e la capacità di apportare nuovi sviluppi.

La votazione è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale, così come dettagliato nell'ALLEGATO F del singolo corso.

4. Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi, ad eccezione dei CFU destinati alla prova finale, che saranno ottenuti al momento dell'esame stesso. La prova finale del Corso di Laurea in "Medicina e Chirurgia", che ha valore abilitante secondo il DM 58/2018 e successive modifiche, consiste nella presentazione di una tesi su un tema coerente con gli obiettivi della classe, sviluppato sotto la guida di un relatore, e che esprime l'approccio multidisciplinare ed integrato acquisito durante il percorso di studi. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche. Per la realizzazione della tesi può essere coinvolto un docente correlatore. La Commissione per l'esame di laurea ha a disposizione un punteggio massimo di 110 punti, e l'esame si considera superato con un punteggio minimo di 66 su 110. La votazione è assegnata dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale, così come dettagliato nell'ALLEGATO F del singolo corso.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si rinvia all'art. 29 del Regolamento Studentesse e Studenti.

TITOLO VI - ORGANIZZAZIONE

Art. 28 - Programmazione dell'attività didattica di Facoltà

1. Annualmente il Consiglio di Facoltà, una volta acquisito il parere del Consiglio di Corso di studio interessato, approva il piano di studi (didattica programmata) di tutti i Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico e lo pubblica sul sito della Facoltà nell'area della Didattica. Il piano di studi si applica alla coorte di studenti che si immatricola nell'a.a. di riferimento.

Art. 29 - Valutazione dell'attività didattica e dei servizi della Facoltà

1. La Facoltà sottopone a costante monitoraggio l'offerta didattica programmata ed erogata, in accordo con le competenze richiamate nell' https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1, e con le modalità organizzative definite dal Regolamento di Facoltà.
2. I risultati di tale valutazione sono sintetizzati con cadenza annuale in una relazione secondo quanto disposto dall'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo.
3. La valutazione riguarda:
 - a) i singoli insegnamenti;
 - b) i servizi offerti agli studenti dalle strutture di supporto alla didattica;e si basa su questionari compilati dagli studenti, analisi statistiche sul numero e sull'esito degli esami, giudizi dei titolari dei corsi e degli altri docenti e ricercatori impegnati nei corsi stessi, informazioni sistematiche sul rispetto dei tempi di laurea e in generale sulla corrispondenza tra previsione dell'ordinamento didattico e situazione effettiva. La valutazione tiene inoltre conto dell'esito delle discussioni in seno ai Consigli dei singoli CdS, dell'esito degli audit interni promossi dal Presidio di Qualità di Ateneo, delle relazioni della Commissione Paritetica per la Didattica e il diritto allo studio e del Nucleo di Valutazione, nonché di eventuali audit esterni condotti da Enti certificatori o da Commissioni ministeriali.
4. L'Assemblea ed il Consiglio di Facoltà, attraverso l'analisi ed il rapporto di riesame svolto dai Consigli di Corso di Studio, analizzano periodicamente l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro.
5. L'Assemblea ed il Consiglio di Facoltà si impegnano ad omogeneizzare la raccolta di informazioni e l'elaborazione sia con i corsi di studio dell'Ateneo, in accordo con le indicazioni fornite dagli organi di governo e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sia con analoghe indagini di carattere nazionale ed internazionale.

PARTE SECONDA: NORME SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

TITOLO VII - CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA (Classe I ex D.M. 270/04)

Art. 30 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento si applica alle attività didattiche del corso di laurea in Ostetricia, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica – L/SNT1, attivato presso l'Università Politecnica delle Marche. Il CdL in Ostetricia afferisce in maniera eguale a tutti i Dipartimenti della Facoltà di Medicina; il Dipartimento di riferimento è quello di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche.
2. Il Corso di Laurea triennale consente il conferimento della Laurea in Ostetricia, abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica. Le indicazioni su tutte le attività svolte risulteranno nel Diploma Supplement.
3. Le informazioni relative al Profilo professionale, agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati e agli obiettivi formativi specifici sono riportati nella Scheda Unica Annuale, aggiornata annualmente e consultabile sul sito di Ateneo al seguente link:
https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Riesame_Annuale_e_Ciclico_dei_Corsi_di_Studio/Rapporti_di_Riesame_Annuale_CdS/Schede_dei_Corsi_di_Studio_SUA_e_Riesami_dei_Corsi_di_Studio
4. Questa Università garantisce parità e pari opportunità fra tutte le persone nello studio, nella ricerca e nel lavoro.
Nel presente documento, l'uso del genere maschile sovraesteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo

Art. 31 – Modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in OSTETRICIA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).
3. La prova di ammissione è predisposta annualmente dalla Facoltà secondo le modalità e la tempistica indicate dal MIUR, rese note attraverso il sito web di Ateneo. Di norma, essa consiste nella soluzione di sessanta quesiti che presentano cinque opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: cultura generale e ragionamento logico; biologia; chimica; fisica e matematica.
4. La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Agli studenti ammessi che nella prova di ammissione non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per una o più delle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per ciascuna disciplina in cui la formazione sia risultata carente.
5. Gli OFA vengono soddisfatti mediante la frequenza ai corsi di recupero allestiti dalla Facoltà, durante l'anno accademico, in modalità e-learning o con altra metodologia didattica. La mancata frequenza ad

almeno il 70% delle attività di recupero pianificate comporta l'impossibilità di sostenere gli esami del I anno.

Art. 32- Organizzazione didattica del corso

1. La durata normale del corso per il conseguimento della laurea in Ostetricia è di tre anni.
2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi, di cui 92 dedicati ad attività didattiche di base, caratterizzanti e affini, 64 di tirocinio clinico professionalizzante e 26 di attività didattiche altre, opzionali, laboratorio professionale, conoscenze linguistiche, informatiche e preparazione della tesi di laurea. Tutti gli insegnamenti (corsi monodisciplinari e corsi integrati cui afferiscono almeno due moduli didattici, attività seminariali, laboratori professionali) sono distribuiti in semestri. Il tirocinio è svolto in alternanza alle attività didattiche frontali, come da calendario didattico.
3. Ad ogni CFU corrisponde un impegno richiesto allo studente di 30 ore; tutti i moduli didattici, le attività seminariali e le attività didattiche elettive prevedono 12 ore di lezione frontale e 18 di studio individuale e attività di didattica tutoriale. Le attività di laboratorio e tirocinio clinico vengono dettagliate e disciplinate nel Regolamento delle Attività Formative Pratiche, che viene allegato al presente quale parte integrante e sostanziale Allegato C

Art. 33 - Percorso formativo e articolazione didattica

1. Il presente Regolamento si completa con il documento predisposto annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea con riferimento alla relativa coorte di studenti e consultabile al seguente link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=piano-di-studi-ostetricia> ed allegato al presente regolamento (Allegato D)
2. Nell' Allegato D sono definite per il Corso di laurea:
 - a. le attività formative proposte
 - b. l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative,
 - c. i CFU assegnati a ciascuna attività formativa,
 - d. l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascuna attività formativa,
 - e. il periodo di erogazione (semestre o annualità),
 - f. la lingua di erogazione per ciascun insegnamento
3. Nelle schede di insegnamento <https://guide.univpm.it/guide.php?lang=lang-ita&fac=medicina&aa=2024&search=Cerca> sono inoltre descritti: i prerequisiti, i risultati di apprendimento attesi, il programma, le modalità di insegnamento e di accertamento delle conoscenze

4. Il Corso di Laurea in Ostetricia non prevede piani di studio a scelta dello studente. Le uniche attività formative che vengono lasciate alla libera scelta degli studenti sono le attività didattiche elettive (ADE).
La scelta delle ADE avviene entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Consiglio di Corso di studi. Il numero complessivo delle ADE è pari a 6 CFU per l'intero corso di studi.

Art. 34 - Riconoscimento dei crediti formativi universitari in attività extracurricolari

Alle studentesse / Agli studenti non è consentita la possibilità di chiedere il riconoscimento delle attività formative, di cui all'articolo 11 ultimo comma del presente regolamento.

Art.35 - Obblighi di frequenza

Le indicazioni relative all'obbligo di frequenza sono definite dall'Art. 18 del presente Regolamento didattico.

1. Gli studenti iscritti al CdS possono svolgere attività di frequenza volontaria prevista nelle due seguenti tipologie:
2. Frequenza volontaria extra-curricolare
3. Frequenza per preparazione tesi
4. Per l'attivazione della frequenza volontaria sarà necessario per lo studente acquisire parere favorevole del Direttore della struttura prescelta e, limitatamente alla frequenza finalizzata alla preparazione della tesi, del relatore.
5. La frequenza volontaria non dovrà interferire con l'attività didattica programmata (lezioni, attività professionalizzante, tirocini, didattica elettiva). Lo studente dovrà accompagnare la richiesta di autorizzazione da una autodichiarazione.
6. La frequenza verrà autorizzata dal Presidente del Corso di Studi previa verifica, da parte della Segreteria studenti e Segreteria di Presidenza, della mancanza di sovrapposizione con le attività didattiche e del possesso dei 30 CFU, numero minimo di crediti necessari allo studente per beneficiare di tale attività, insieme alla certificazione di frequenza del corso di formazione sulla sicurezza.
7. Le informazioni sulla frequenza volontaria e la modulistica necessaria sono visibili sul sito della Facoltà, su Didattica – Frequenza volontaria <https://www.medicina.univpm.it/?q=frequenza-volontaria>

Art. 36 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso ha deliberato le propedeuticità che sono riportate nell' Allegato E
2. Ai fini del passaggio all'anno successivo occorre aver superato l'esame annuale di tirocinio.

Art. 37 - Modalità di svolgimento della prova finale

Per la modalità di svolgimento della prova finale del corso di studio si rimanda a quanto indicato nella PARTE PRIMA: NORME COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO, Titolo V – Prova finale.

Link in Allegato F **L'elaborato dovrà essere redatto in lingua italiana.**

NORME FINALI

Il presente regolamento:

1. viene adottato in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, dello Statuto dell'Università (art. 48) nonché in esecuzione del regolamento Didattico d'Ateneo (art. 8);
2. è emanato dal Rettore secondo le procedure previste dall'art. 8 del Regolamento Didattico di Ateneo, e viene pubblicato sul sito di Ateneo e della Facoltà, nonché sul Quadro B1 della relativa Scheda SUA-CdS;
3. viene annualmente adeguato all'offerta formativa; per la sua applicazione, con riguardo a ciascun studente / studentessa, e per tutta la rispettiva carriera, il testo di riferimento è quello in vigore nell'anno accademico di prima iscrizione;
4. entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione.



In rosso : parti nuove

Barrato: parti da eliminare

ATTIVITA' FORMATIVA PRATICA REGOLAMENTO E ISTRUZIONI PER LO STUDENTE

ART. 1 PREMESSA

La frequenza delle attività formative pratiche (laboratorio professionale e tirocinio clinico) è obbligatoria ed è parte integrante del Corso di Laurea in Ostetricia (di seguito denominato CdL). Tali attività sono previste dai piani di studio e programmate sulla base di un calendario didattico che viene predisposto all'inizio dell'anno accademico e comunicato tramite la pubblicazione sulle pagine dedicate al CdL Ostetricia nel sito di Facoltà (<https://www.medicina.univpm.it/?q=calendario-didattico-0>).

ART. 2 FIGURE COINVOLTE

Per quanto riguarda le attività formative pratiche lo studente può fare riferimento alle seguenti figure:

- DIRETTORE/DIRETTRICE delle ATTIVITA' DIDATTICHE PROFESSIONALIZZANTI (ADP)

Dott.ssa Ost. Laura Fermani tel. 071-2206254 laura.fermani@staff.univpm.it

Il Direttore/Direttrice ADP è la figura responsabile della pianificazione e organizzazione dell'attività di tirocinio, mantiene i contatti con l'interlocutore unico delle singole strutture sanitarie, coordina i tutori di tirocinio e le attività formative ad essi affidate, verifica il raggiungimento degli obiettivi di tirocinio prefissati e partecipa alla Commissione finale dei Corsi di Laurea in qualità di componente.

- TUTORI di TIROCINIO

Dott.ssa Ost. Gloria Bolletta tel. 071-2206083, g.bolletta@univpm.it

Dott.ssa Ost. Chiara Cerioni tel. 071-2206288, c.cerioni@staff.univpm.it

I Tutori collaborano con il Direttore ADP nella pianificazione e organizzazione del tirocinio, supportano la formazione pratica attraverso la gestione delle attività di laboratorio pre-clinico, seguono lo studente nell'attività di tirocinio e mantengono rapporti con le guide. Partecipano alle verifiche periodiche di laboratorio e tirocinio.

- TUTORI GUIDA di TIROCINIO (anche denominate GUIDE di TIROCINIO)

Seguono lo studente nell'espletamento delle attività cliniche presso le Unità Operative di appartenenza nel rispetto degli obiettivi formativi prefissati dalla programmazione; ne verificano il raggiungimento. Partecipano alla formulazione del giudizio finale, secondo quanto previsto dal CdL (vedi art. 4.7).

I nominativi ed i recapiti delle figure di riferimento sono riportati nel sito del CdL alla pagina "Recapiti e notizie utili" <https://www.medicina.univpm.it/?q=recapiti-e-notizie-utili-ostetricia>



ART. 3 LABORATORI PRE CLINICI

3.1 Modalità di svolgimento

Le esercitazioni in laboratorio rappresentano un metodo preparatorio al tirocinio clinico in cui, sulla base della programmazione didattica, gli studenti sperimentano procedure, manovre e tecniche professionali su appositi supporti didattici.

Le esercitazioni, che avvengono a piccoli gruppi e con la supervisione dei tutor **di tirocinio (che in questo caso svolgono il ruolo di guide di laboratorio)**, sono precedute da una sessione plenaria in cui la procedura in oggetto viene mostrata e commentata. Come per tutte le attività didattiche professionalizzanti, vi è obbligo di frequenza per il 100% delle ore previste (vedi REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLA **AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA art. 18**, reperibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamenti-0> e <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4>).

3.2 Regole specifiche per la frequenza

La programmazione delle sedute di laboratorio preclinico (sessioni plenarie ed esercitazioni) viene resa nota agli studenti con congruo anticipo e pubblicata nel sito del CdL contestualmente alla pubblicazione degli orari della didattica frontale dello stesso semestre (Alla pagina “Calendario e orario attività formative” <https://www.medicina.univpm.it/?q=orario-didattico-4> ed alla pagina “Laboratori didattici e tirocinio” <https://www.medicina.univpm.it/?q=laboratori-didattici-18>)

Lo studente è tenuto a rispettare la programmazione pubblicata e comunicare tempestivamente eventuali assenze e/o ritardi alla guida di laboratorio/tutor (a mezzo mail e/o telefonicamente). Sono ammessi cambi di turno nelle esercitazioni a piccoli gruppi previa richiesta scritta all'indirizzo cdlostetricia@sm.univpm.it . Se ritenuto opportuno, il cambio turno verrà autorizzato sempre a mezzo mail, compatibilmente con gli orari di ufficio. Lo studente potrà effettuare il cambio solo se in possesso di conferma scritta).

Le assenze, indipendentemente dalla motivazione dell'assenza, dovranno essere recuperate tenuto conto della disponibilità degli spazi e dei simulatori, del piano di lavoro della guida di laboratorio/tutor di tirocinio e della programmazione delle altre attività (didattica frontale, corsi monografici, forum, sessioni di laboratorio di altri anni di corso ecc..). **L'organizzazione delle sedute di recupero verrà comunicata ai diretti interessati a mezzo mail istituzionale.**

3.3 Valutazione

Per i laboratori pre-clinici il piano di studi prevede l'acquisizione di 2 CFU (crediti formativi universitari) per il 1° anno e di 1 CFU per il 2° anno di corso.

La verifica dell'apprendimento viene così svolta:

- 1° anno I semestre: esame al termine delle attività di laboratorio programmate, il cui superamento permette l'accesso al tirocinio clinico del I semestre (I Sessione Febbraio)
- 1° anno II semestre: esame al termine delle attività di laboratorio programmate, il cui superamento permette l'accesso al tirocinio clinico (Prolungamento I sessione – mese di Aprile)
- 2° anno 1° semestre: esame al termine delle attività di laboratorio programmate, il cui superamento permette l'accesso al tirocinio clinico (Prolungamento III sessione – mese di Dicembre)

L'esame di laboratorio viene strutturato in modo da valutare l'acquisizione delle abilità pratiche e tecniche che sono state oggetto delle precedenti sessioni dimostrative e di esercitazione. La prova può essere pratica, orale o scritta. Il voto è espresso in trentesimi e la commissione è composta dal Direttore ADP e dai Tutori di Tirocinio.

4. TIROCINIO CLINICO



4.1 Norme generali

Lo Studente è tenuto a rispettare alcune regole comportamentali improntate al rispetto del decoro personale, della morale, delle istituzioni, degli utenti dei servizi, del personale e dell'etica professionale, al fine di sviluppare il livello di professionalità e senso di appartenenza auspicabile.

Come per tutte le attività didattiche professionalizzanti, vi è obbligo di frequenza per il 100% delle ore previste (vedi ~~REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA art. 18,~~ reperibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamenti-0>). (vedi **REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA art. 18,** reperibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamenti-0> e <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4>).

Durante lo svolgimento del tirocinio clinico si raccomanda di rispettare le seguenti norme generali:

- indossare la divisa in maniera consona e completa del cartellino di riconoscimento;
- non indossare monili; avere unghie curate, corte e senza smalto colorato; raccogliere i capelli; avere un aspetto ordinato;
- non fare uso inappropriato e continuativo del cellulare per scopi personali
- non utilizzare a scopo personale le strutture e/o i servizi dell'unità operativa sede di tirocinio;
- avere un comportamento cordiale e rispettoso della deontologia della professione ostetrica;
- impegnarsi nell'apprendimento, attenendosi scrupolosamente alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti per ogni unità didattica

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra verrà segnalato dalla Guida di tirocinio alla Direttrice ADP e/o ai Tutori di Tirocinio.

Lo studente si impegna inoltre a rispettare i regolamenti, la normativa vigente, le disposizioni dell'autorità sanitaria, di UNIVPM e della struttura sanitaria ospitante, in merito alla pandemia SARS-COV-2 e s.m.i. (non accedere alle strutture formative in caso di TC° > 37.5°C o con sintomi di infezione respiratoria acuta come tosse, raffreddore ...).

4.2 Assegnazione della sede di tirocinio:

L'assegnazione della sede di tirocinio viene formulata, in via insindacabile, dal Direttore ADP secondo gli indirizzi formulati dal Comitato di Corso di Laurea (verbale N.24 del 6/09/2010).

Il numero delle sedi di tirocinio e dei posti in esse disponibili è soggetto a cambiamenti dovuti all'attività clinica di ogni struttura operativa ed alla necessità che ogni studente raggiunga a pieno gli obiettivi formativi previsti.

Il criterio di assegnazione alla sede avviene anche tenendo conto dell'indicazione da parte dello studente di una opzione di prima scelta e di opzioni successive (seconda scelta, terza scelta...), in caso di esubero di richieste per una stessa sede, l'assegnazione viene effettuata su base meritocratica, secondo i seguenti criteri, nell'ordine:

- I. Grado di completamento degli esami degli anni accademici precedenti
- II. Numero totale di esami sostenuti
- III. Media complessiva degli esami di profitto

Per il I anno di corso il criterio è l'ordine nella graduatoria dell'esame di ammissione al Corso di Laurea.

Indipendentemente dalla sede assegnata allo studente, nel percorso formativo di tirocinio clinico del II anno di corso, per garantire il raggiungimento di obiettivi specifici, è prevista la frequenza obbligatoria nelle seguenti sedi:



- Consultorio Familiare (sede di Ancona ex Crass o, in alternativa, sedi di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto)
- Centro di Diagnosi Prenatale – c/o Ospedale di Comunità di Loreto
- Neonatologia – c/o Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche - PO Salesi – Ancona.

Nel caso in cui durante l'anno in corso non si raggiunga il livello minimo di obiettivi formativi, il Direttore ADP ha la facoltà di eseguire una nuova assegnazione, in via insindacabile, ad una nuova sede che, secondo la previsione dell'andamento delle attività, permetta allo studente il conseguimento dei suddetti obiettivi.

4.3 Divisa e armadietti:

Ogni studente è tenuto a ritirare, previa comunicazione da parte della Direttrice ADP o delle Tutor di Tirocinio, le divise presso il guardaroba della sede assegnata (che provvederà al lavaggio) ed è responsabile della conservazione delle divise che al termine del tirocinio dovranno essere riconsegnate allo stesso guardaroba.

La divisa fornita dal guardaroba è composta di casacca verde con bordo bianco e logo dell'Università Politecnica delle Marche e della Regione Marche e pantaloni bianchi; lo studente è tenuto a segnalare al CdL eventuali criticità in merito alla consegna e disponibilità delle divise. Le calzature sono a carico dello studente e devono rispettare gli standard di sicurezza vigenti.

Gli armadietti in uso agli studenti delle sedi periferiche, sono gestiti dalle singole strutture ospitanti con modalità proprie, mentre quelli relativi al P.O. Salesi vengono gestiti direttamente dal CdL Ostetricia.

Lo studente si impegna a ritirare e riconsegnare le chiavi dell'armadietto in maniera puntuale e precisa all'inizio e al termine di ogni periodo di tirocinio clinico, secondo accordi stabiliti.

4.4 Propedeuticità relative al tirocinio clinico

L'ammissione al tirocinio è determinata dai seguenti criteri:

- Il superamento dell'esame di laboratorio 1° anno I semestre è propedeutico alla frequenza del tirocinio del 1° anno I semestre
- Il superamento dell'esame di laboratorio 1° anno II semestre è propedeutico alla frequenza del tirocinio del 1° anno II semestre
- Il superamento dell'esame di laboratorio 2° anno I semestre è propedeutico alla frequenza del tirocinio del 2° anno
- Il superamento del modulo didattico "Fisiologia ostetrica e gravidanza" è propedeutico alla frequenza del tirocinio del 3° anno.

Gli studenti che sono in regola con quanto sopra indicato inizieranno il tirocinio clinico come previsto nel calendario dell'attività didattica, per gli altri verrà predisposto un percorso personalizzato.

4.5 Percorso formativo

Nella sede di tirocinio assegnatagli, lo studente è affidato alle diverse Unità Operative (U.O.)/Servizi in base alla recettività delle stesse unità e con le modalità concordate con i rispettivi referenti.

Il percorso formativo dei tre anni di corso è così stabilito:



1° anno 14 CFU	Ostetricia e ginecologia – DEGENZA – obiettivi I semestre Ostetricia e ginecologia – DEGENZA – obiettivi II semestre
2° anno 20 CFU	Consultorio Familiare e Centro di Diagnosi prenatale Ostetricia e Ginecologia - SERVIZI AMBULATORIALI Neonatologia NIDO (neonato fisiologico) e TIN (neonato patologico) Ostetricia e ginecologia – BLOCCO OPERATORIO Ostetricia e ginecologia – AREA TRAVAGLIO PARTO
3° anno 30 CFU	Ostetricia e ginecologia – AREA TRAVAGLIO PARTO

Potranno esserci variazioni nella distribuzione dei vari periodi dovute alla recettività delle rispettive U.O./Servizi.

Per ogni UO/Servizio ed a seconda dell'anno e semestre di corso è predisposto un "Contratto di Tirocinio" che definisce gli obiettivi di apprendimento, le modalità di accoglimento e di inserimento dello studente, le modalità di conduzione e di monitoraggio dell'apprendimento. All'inizio del periodo di tirocinio guida e studente dovranno, insieme, prendere visione del Contratto e firmarlo negli appositi spazi. È consentito utilizzare esclusivamente la modulistica consegnata allo studente a inizio periodo.

Lo studente farà riferimento alla Guida di Tirocinio dell'U.O./Servizio (Tutore Guida); tale figura verificherà il raggiungimento degli obiettivi concordati tramite lo strumento del Contratto di Tirocinio. Lo studente sarà affiancato, nell'espletamento delle attività, dalla guida di Tirocinio e/o da altro professionista della stessa classe sanitaria (SNT/1), che al termine del turno di servizio ne certificherà la presenza negli appositi moduli.

Lo studente è tenuto a segnalare tempestivamente alla Guida di tirocinio e/o Tutor di tirocinio qualsiasi ostacolo che a suo avviso rallenti o impedisca il raggiungimento degli obiettivi concordati.

4.6 Regole specifiche per la frequenza

La programmazione del tirocinio clinico ed i relativi turni di frequenza vengono comunicati agli studenti ed alle guide di tirocinio a mezzo mail istituzionale. L'orario, la programmazione del Tirocinio Clinico e l'assegnazione della sede stabilita devono essere rispettati, pertanto:

- lo studente è tenuto a rispettare gli orari di servizio e comunicare tempestivamente eventuali assenze e/o ritardi alla sede di tirocinio (a mezzo mail e/o telefonicamente); eventuali difficoltà permanenti nei trasporti da/per la sede di tirocinio dovranno essere comunicate a mezzo mail alla Guida di tirocinio e a Direttrice ADP e Tutor (all'indirizzo cdlostetricia@sm.univpm.it)
- non sono ammessi cambi di turno

(per eventuali esigenze particolari la comunicazione dovrà avvenire tramite mail all'indirizzo cdlostetricia@sm.univpm.it. Se ritenuto opportuno, il cambio turno verrà autorizzato sempre a mezzo mail, compatibilmente con gli orari di ufficio. Lo studente potrà effettuare il cambio solo se in possesso di conferma scritta);

- non sono giustificate le assenze a tirocinio per esigenze personali. Tali assenze devono essere recuperate al termine del periodo di tirocinio dell'anno in corso come da calendario dell'attività didattica e seguendo il turno assegnato (comunicato a mezzo mail istituzionale allo studente interessato ed alla guida di tirocinio). Nella



scheda di presenza va sempre annotata l'assenza (es. "assenza per motivi personali");

- in caso di assenza per malattia lo studente è tenuto a contattare tempestivamente il proprio medico di medicina generale per concordare la tempistica e le modalità di rientro alle attività didattiche professionalizzanti;
- sono invece giustificate le assenze a tirocinio dovute a sovrapposizioni con altre attività formative ed in particolare:
 - esami sostenuti in data di appello e registrati nell'apposito verbale
 - frequenza alle lezioni delle attività elettive e quant'altro ufficialmente programmato ed autorizzato dal Direttore ADP
 - partecipazione a convegni pertinenti al corso di laurea se autorizzati dal Direttore ADP (al termine di ogni partecipazione lo studente dovrà produrre copia dell'attestato).

In tutti questi casi sono da intendersi giustificati il turno della notte precedente, il mattino, il pomeriggio e la notte del giorno in questione (salvo diversa decisione del Direttore ADP).

Tutte le tipologie di assenza non rappresentano presenza effettiva a tirocinio per cui lo studente, nel caso in cui non raggiunga i CFU previsti, ha la possibilità e l'obbligo di recupero, come da calendario didattico.

Nella scheda di presenza va sempre riportata l'assenza specificandone il motivo (es. "esame di fisiologia" – "assenza per motivi personali" ecc..).

Ritardi, malori o incidenti durante l'espletamento del tirocinio clinico e durante il percorso di andata e ritorno dalla sede di tirocinio assegnata, vanno tempestivamente comunicati al Tutore Guida ed alle Tutor di Tirocinio/Direttrice ADP, a mezzo mail (cdlostetricia@sm.univpm.it).

Ogni sede di tirocinio ha una modalità di turnazione propria, concordata con i rispettivi referenti ed aderente alle seguenti indicazioni:

- l'impegno orario giornaliero dello studente non deve superare le ore definite dalla turnazione
- sono necessarie almeno 11 ore di riposo tra due turni consecutivi
- le ore eventualmente svolte in eccesso verranno conteggiate sulla base di una verifica successiva da parte del Tutor/Direttore ADP e comunque l'intero turno di tirocinio non deve superare le 12 ore consecutive
- dopo ogni notte è sempre necessario un giorno di riposo
- non si possono eseguire due turni notturni consecutivi
- è responsabilità dello Studente compilare la scheda di presenza da sottoporre giornalmente alla Guida di Tirocinio/ostetrica di turno affinché ne certifichi la presenza (le presenze non firmate e/o non correttamente compilate non verranno conteggiate). Dovranno essere utilizzate a tal fine solo ed esclusivamente le schede cartacee di presenza predisposte e consegnate allo studente ad inizio periodo dalle Tutor di Tirocinio.
- la scheda di presenza va conservata, in maniera ordinata, presso la sede di tirocinio, in una cartellina che sia accessibile in ogni momento al Direttore ADP, ai Tutor e alle Guide di tirocinio
- lo studente è tenuto ad inviare via mail (cdlostetricia@sm.univpm.it) una scansione del foglio mensile delle presenze, debitamente compilato e firmato in tutte le sue parti, entro il 5° giorno del mese successivo
- il termine effettivo della frequenza del tirocinio per l'anno in corso viene calcolato e comunicato allo studente e alle Guide via mail dai Tutor del CdL sulla base del raggiungimento del monte ore e degli obiettivi specifici



previsti per l'anno di corso

- entro 3 giorni lavorativi dal termine del Tirocinio Clinico del semestre (salvo diversa comunicazione) lo Studente è tenuto a consegnare la scheda di presenza ed i Contratti di Tirocinio e di portare in visione il libretto di tirocinio (qualora in suo possesso), il tutto debitamente compilato e completo di valutazione e firma della Guida.
- entro 3 giorni lavorativi dal termine del Tirocinio Clinico dell'anno accademico (salvo diversa comunicazione) lo Studente è tenuto a consegnare, oltre alla scheda di presenza ed ai Contratti di Tirocinio, il libretto di tirocinio (qualora in suo possesso). **Tutta la documentazione dovrà essere correttamente compilata e completa di valutazione e firme delle Guide di tirocinio).**

4.7 Valutazione

- La valutazione dello studente è continua e formalizzata dopo almeno due settimane di frequenza nell'unità operativa (U.O./Servizio) e necessariamente al termine del periodo di tirocinio (salvo diverse disposizioni del Direttore ADP).
- A circa metà del periodo di tirocinio previsto nella U.O./Servizio la Guida di Tirocinio dovrà, coinvolgendo lo studente, formulare una valutazione formativa intermedia utilizzando l'apposito modulo inserito nel Contratto di Tirocinio (per periodi inferiori a due settimane non è necessaria la valutazione intermedia).
- Alla fine del periodo di tirocinio previsto nella U.O./Servizio la Guida di Tirocinio dovrà stilare un giudizio per la valutazione finale, dopo aver sentito parere del personale coinvolto nella formazione e dopo un incontro con lo studente. Tale valutazione va riportata e firmata nell'ultima pagina del Contratto di Tirocinio e ~~nel libretto di Tirocinio in possesso dello studente, ove previsto, alla voce "Firma del Tutore Guida"~~.
- La valutazione certificativa finale del tirocinio (appello di esame di tirocinio) permette l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal piano di studi. La commissione d'esame, composta dal Direttore ADP e dai Tutori di Tirocinio, esprimerà una valutazione prendendo in considerazione le valutazioni espresse dalle Guide, il punteggio ottenuto nella prova di esame (che potrà essere scritto, orale e/o pratico). La valutazione finale, che sarà espressa in trentesimi e ~~registrata sul libretto di tirocinio~~, terrà anche conto del rispetto del presente regolamento, della continuità di frequenza delle attività didattiche professionalizzanti e della puntualità e precisione nella consegna della documentazione di tirocinio richiesta dalle tutor durante l'anno di corso.
- Lo studente non sarà ammesso all'esame di tirocinio qualora:
 - non abbia raggiunto i CFU/monte ore derivanti dalla frequenza del tirocinio, come previsto nel piano di studi
 - abbia avuto valutazione non sufficiente da parte della guida di tirocinio
 - non sia in regola con le propedeuticità previste dal Piano di Studi (vedi ~~REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - parte seconda - norme relative ai singoli corsi di studio - art. 37, reperibile al link https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/regolamento_parte%202-Ostetricia_versione%2016.05.2024.pdf~~) (vedi ~~REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO COORDINATI DALLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA art. 36, reperibile al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamenti-0> e <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4>~~).
- Lo studente inoltre, per accedere all'esame di tirocinio del 3° anno, dovrà aver svolto parte attiva in 40 parti per via vaginale (o almeno 30 a condizione che abbia partecipato non attivamente ad altri 20).
- Gli studenti hanno la facoltà di acquisire per ciascun anno di corso 3 CFU con la prova in itinere di tirocinio in data



stabilita dagli appelli. La prova può essere sostenuta solo con valutazione di tirocinio clinico sufficiente alla data antecedente l'appello e una frequenza regolare del tirocinio clinico.

4.8 obsolescenza del tirocinio svolto

Nel caso in cui lo/la studente/studentessa risulti fuoricorso da almeno 5 anni, il/la Direttore/Direttrice ADP si riserva di valutare l'eventuale obsolescenza del tirocinio svolto alla luce degli anni intercorsi dall'ultimo periodo di frequenza, degli obiettivi formativi e del progresso delle pratiche assistenziali; sottoponendo la decisione ai componenti del Consiglio di Corso di Studi.

ART. 5 INFORTUNIO

In caso di infortunio è responsabilità dello studente attivare la procedura. Esso deve:

- Comunicare l'accaduto alla guida di tirocinio/laboratorio o al docente nel caso in cui l'infortunio avvenga in aula.
- Recarsi immediatamente al Pronto Soccorso della sede di tirocinio/laboratorio/lezione, dove il medico responsabile redigerà una certificazione (verbale di pronto soccorso) e compilerà l'apposito modello INAIL. È facoltà dello studente rifiutare la visita di Pronto Soccorso, in tal caso non sarà avviata la procedura INAIL, ma il modulo denuncia sinistro andrà comunque compilato dettagliatamente.
- Compilare il modulo denuncia sinistro (allegato A) e il modulo privacy (allegato B) con l'aiuto della guida di tirocinio/laboratorio/docente (che dovrà sottoscrivere il modulo A) ed in modo completo e leggibile.
- Inviare nel più breve tempo possibile al Direttore ADP (laura.fermani@staff.univpm.it) e in copia al Corso di Laurea (cdlostetricia@sm.univpm.it) tutta la documentazione sanitaria relativa all'infortunio
- Consegnare, nel più breve tempo possibile, la documentazione originale al Corso di Laurea, così come le certificazioni di eventuali successive prestazioni sanitarie collegate all'infortunio.

La procedura completa con i relativi allegati e la modulistica è reperibile nel sito di facoltà, alla pagina del CdL Ostetricia <https://www.medicina.univpm.it/?q=procedura-infortuni-7>.

ART. 6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di inadempienze per quanto previsto dal presente regolamento, lo studente viene richiamato dal Tutor e/o dal Direttore ADP.

In caso di recidiva e/o in caso di falsificazione della firma di presenza (o firma senza l'effettiva presenza in tirocinio), il Direttore ADP e/o il Presidente del corso hanno facoltà di richiamare lo studente e, se ritenuto opportuno, di sospenderlo, con obbligo di frequenza e di recupero ore, fino a 6 giorni.

Qualora lo studente metta in atto comportamenti ritenuti lesivi della dignità della professione, si rimanda al Consiglio di Corso di Studio la decisione del provvedimento disciplinare da adottare.

Ancona, 16.04.2025

Il Presidente
Prof. S.R. Giannubilo

La Direttrice ADP
Dott.ssa L. Fermani



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Corso di Laurea in Ostetricia

Approvato dal Consiglio del Corso di Studi in data 05.05.2025

BOLLA



OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE AA 2025-26

Forum

W001319 – La comunicazione narrativa in Sanità (1 CFU) Dott. Massimiliano Marinelli

Mutuato con CdS Igiene Dentale, Dietistica, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Tecniche di Lab, Tecniche di Rad. Med. Educazione Prof.le, Tecniche della Prevenzione, Scienze Tecnico Assistenziali, Infermieristica Ancona, Assistenza Sanitaria

ADE 03A08 – Storia della medicina (1 CFU) Prof.ssa Stefania Fortuna

Mutuato con CdS Igiene Dentale, Dietistica, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Tecniche di Lab, Tecniche di Rad. Med. Educazione Prof.le, Tecniche della Prevenzione, Scienze Tecnico Assistenziali, Infermieristica Ancona, Assistenza Sanitaria

Corsi Monografici

1° Anno (crediti da acquisire 2)

W 001614 - Assistenza ostetrica alla coppia con lutto perinatale (1 CFU)

Dott.ssa Chiara Cerioni – Dott.ssa Giulia Sabbatini

Erogazione in presenza

W 001615 - La Contraccezione e la procreazione medicalmente assistita (1 CFU)

Dott.ssa Nina Montik

Erogazione in presenza

2° Anno (crediti da acquisire 2)

Nuovo - Le metodiche non farmacologiche per il contenimento del dolore del travaglio-parto (1CFU)

Dott.ssa Federica Rossini

Erogazione in presenza

W 001799 - Organizzazione e conduzione di un corso di accompagnamento alla nascita (1 CFU)

Dott.ssa Chiara Cerioni

Erogazione in presenza

3° Anno (crediti da acquisire 2)

W003602 Tecniche per il trattamento delle malposizioni fetali ed assistenza al parto podalico

Dott.ssa Paola Busilacchio

Erogazione in presenza

W000725 – La professione ostetrica: realtà lavorativa e ingresso nel mondo del lavoro (1 CFU) –

Dott.ssa L. Fermani

Erogazione in presenza

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it cdlostetricia@sm.univpm.it

Tel. +39.071.220.6254 / 6288

Regolamento e-learning

ART. 1 – FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

L'Università Politecnica delle Marche, nel confermare la propria vocazione di Ateneo che eroga didattica in presenza, promuove l'adozione di metodologie e-learning al fine di migliorare l'apprendimento, di facilitare l'acquisizione delle competenze, di agevolare l'accesso agli studi e di favorire l'integrazione e la diffusione dei saperi. Il presente regolamento definisce le modalità e i requisiti per l'adozione delle risorse e delle metodologie e-learning nella didattica

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende per:

Blended Learning - Blended

Modalità che integra ambienti di apprendimento diversi, tipicamente in presenza e da remoto.

Didattica Erogativa - DE

Per Didattica Erogativa (DE) si intende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione illustrazione di contenuti da parte del corpo docente.

Per didattica erogativa a distanza si intende l'attività didattica erogata per via telematica (registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili) utilizzando ambienti e sistemi telematici (on line, in rete) di erogazione didattica (es.: LMS, Learning Management System o sistemi equivalenti inclusi ambienti di videoconferenza, ecc.).

Didattica Interattiva – DI

Per didattica interattiva (DI) si intende il complesso degli interventi didattici integrativi alla didattica erogativa rivolti da parte del corpo docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), degli interventi brevi effettuati dai corsisti, delle e-tivity strutturate (individuali o collaborative), delle forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

E-tivity

Attività motivante e con obiettivi chiari, basata sull'interazione tra i discenti mediante comunicazione testuale scritta, progettata e condotta da un tutor in veste di e-moderator. Le e-tivities sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative

ART. 3 - INSEGNAMENTI EROGABILI IN MODALITA' E-LEARNING BLENDED

I Corsi di studio accreditati in modalità convenzionale prevedono, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, una limitata attività didattica erogabile con modalità telematiche, in misura non superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente.

In questo riferimento si considerano erogabili in modalità e-learning blended gli insegnamenti che utilizzano DE e DI per fornire didattica a distanza sostitutiva delle tradizionali attività didattiche frontali, fino al 35% del monte ore dell'intero insegnamento e nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le attività didattiche erogabili con modalità telematiche saranno sottoposte al vaglio della Commissione e-learning di Ateneo di cui al successivo art. 7

ART. 4 - REQUISITI DEGLI INSEGNAMENTI EROGABILI IN MODALITA' E-LEARNING BLENDED

Ai fini del presente regolamento si considerano erogate in modalità e-learning le attività didattiche strutturate attraverso interventi didattici di tipo erogativo (DE) e interattivo (DI).

A tal fine, i requisiti o elementi minimi necessari per la realizzazione di un corso in modalità e-learning blended sono:

- l'impianto didattico, contenente le indicazioni di svolgimento dell'insegnamento e di tutte le attività didattiche, organizzate in unità;
- per ogni attività didattica frontale sostituita da attività didattica in modalità e-learning blended deve essere previsto: video di esposizione dei contenuti; materiali a supporto dello studio individuale (slides, pdf, podcast, link a materiali esterni, bibliografia);
- attività didattiche di tipo interattivo o di verifica dei risultati di apprendimento (test, consegna elaborato, peer review, forum, wiki, glossario, eccetera).

Tali requisiti minimi vengono dettagliati in linee guida allegate al Regolamento che potranno essere aggiornate periodicamente dalla Commissione e-learning di Ateneo.

Potranno essere realizzate modalità didattiche che, pur non presentando tutti gli elementi sopra indicati, siano comunque motivate sul piano metodologico

ART. 5. - PIANIFICAZIONE E ISTITUZIONE DI INSEGNAMENTI EROGATI IN MODALITÀ ELEARNING BLENDED

L'iter di istituzione di insegnamenti in modalità e-learning blended prevede i seguenti passi, con cadenza annuale, nella pianificazione della programmazione didattica:

1. la domanda per l'erogazione dell'insegnamento in modalità e-learning blended è presentata dal corpo docente al CUCS/CCS di riferimento. La domanda deve contenere un progetto formativo che indichi l'impianto didattico tenendo conto dei requisiti minimi indicati all'art. 4 e relative linee guida;
2. considerate le esigenze del corso di studi ed analizzati i progetti formativi presentati, il CUCS/CCS approva le relative richieste, nel rispetto dei limiti previsti per il corso di studio nella sua globalità e della tipologia prevista nell'ordinamento didattico di cui all'art. 3.

I progetti formativi approvati dai CUCS/CCS sono trasmessi alla Commissione e-learning per l'approvazione finale, previa verifica dei requisiti minimi.

ART. 6 - INSEGNAMENTI EROGATI IN MODALITÀ E-LEARNING BLENDED

Gli insegnamenti erogati in modalità di didattica e-learning blended, fanno parte dell'offerta formativa dell'Ateneo e sono individuati annualmente nell'ambito della programmazione didattica delle Aree culturali.

Le ore di attività didattica erogate in tali modalità confluiscono, come quelle di didattica frontale, nel computo del carico didattico del titolare dell'insegnamento.

Rimane invariato lo svolgimento in presenza delle prove di esame di profitto.

ART. 7- COMMISSIONE E-LEARNING DI ATENEO

La Commissione e-learning di Ateneo, designata con decreto rettorale, è composta dal Rettore o sua/suo delegata/delegato in ambito e-learning, dalla/dal delegata/delegato alla didattica, dalla/dal delegata/delegato in ambito ICT, da una/un rappresentante per ciascuna delle aree culturali, dalla/dal Presidente del Consiglio studentesco o sua/suo delegata/delegato e dal personale tecnico amministrativo competente per materia.

La Commissione e-learning di Ateneo è incaricata di:

- delineare le strategie per l'uso dell'e-learning e di elaborare nuove proposte;
- aggiornare le linee guida previste nell'art.4;
- verificare i requisiti minimi delle proposte approvate dai CUCS/CCS e proporre eventuali integrazioni;
- coordinare le diverse iniziative in ambito e-learning, esprimere pareri agli Organi di governo. Viene inoltre predisposta una relazione annuale da parte della/del delegata/delegato e-learning.

ART. 8 - VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

Al fine di garantire un alto livello qualitativo degli insegnamenti in modalità e-learning blended sono previste specifiche attività di monitoraggio per verificare la soddisfazione della comunità studentesca. A tale proposito potrà essere predisposto e somministrato un questionario con l'ausilio della commissione e-learning di Ateneo per la identificazione di specifici criteri da applicare. Si chiederà inoltre a coloro che hanno svolto l'insegnamento in modalità e-learning blended la stesura di una relazione che illustri l'attuazione ed i punti di forza e di debolezza del corso svolto in tale modalità.

I risultati verranno analizzati dalla stessa Commissione per la definizione delle future strategie e potranno essere presi in considerazione per lo stanziamento di eventuali finanziamenti da parte dell'Ateneo.

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data della sua emanazione con Decreto Rettorale.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.



PROGETTO FORMATIVO PER INSEGNAMENTI IN MODALITA' E-LEARNING BLENDED

1. Tempistiche

La presentazione dei progetti formativi è calendarizzata entro il 15 maggio, previa approvazione della programmazione didattica da parte delle strutture didattiche per gli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento.

2. Presentazione dei progetti formativi

La compilazione e l'invio del progetto formativo dovranno essere effettuati esclusivamente tramite applicativo informatico. I progetti formativi per gli insegnamenti erogati in modalità e-learning blended devono contenere:

- a. nome, cognome e qualifica del docente;
- b. il titolo, il corso di studi, la sede, l'a.a. ed il semestre di erogazione dell'insegnamento;
- c. il numero di CFU, il numero di ore di didattica frontale previste in base al Regolamento didattico; la percentuale di riduzione del carico di didattica frontale; le ore di didattica in presenza; le ore a distanza (e-learning) che si intendono erogare in sostituzione delle ore in presenza;
- d. la descrizione dell'impianto didattico con l'elenco delle lezioni in presenza ed in e-learning, suddivise e definite in termine di carico di ore.

In riferimento alle lezioni erogate in modalità e-learning, esse dovranno prevedere la presenza dei seguenti **requisiti minimi (i requisiti minimi di seguito riportati sono da intendersi riferiti alla singola ora lezione di 60 minuti altrimenti erogata in presenza)**.

- Video lezioni realizzate a cura del docente titolare dell'insegnamento (il docente è presente all'interno del video con la propria voce ed a scelta con la propria immagine) della durata complessiva e massima di circa 30 minuti per ogni 60 minuti di didattica altrimenti erogata in presenza (si ritiene che lo studente debba ascoltare 2 volte le video lezioni per apprendere completamente il contenuto/nozioni); i 30 minuti di registrazione vanno suddivisi in video lezioni della durata indicativa di 15 minuti ciascuna, pertanto 2 video lezioni. Per la realizzazione delle video lezioni i docenti potranno avvalersi del software Kaltura integrato nella piattaforma. Al link <https://learn.univpm.it/course/view.php?id=1955> è attivo il corso Tutorial Kaltura. Ove possibile prevedere la produzione di almeno una videolezione della durata non superiore a 15 minuti realizzata in alta qualità mediante Lightboard o sala di registrazione multimediale CSI;
- materiali a supporto dello studio individuale (slides, pdf, podcast, link a materiali esterni, bibliografia).
- una attività didattica interattiva o di verifica dei risultati di apprendimento da selezionare dall'apposito menu a tendina (test, consegna elaborato, peer review, forum, wiki, glossario, workshop) per ogni video lezione proposta.



3. Relazione finale

Al termine dell'insegnamento svolto in modalità e-learning blended il docente dovrà produrre una relazione compilando il format al link https://procedure.opai.univpm.it/elearning_projects/login.php al fine di indicare l'effettiva attuazione delle attività e-learning proposte, gli eventuali scostamenti dal progetto formativo proposto con motivazione, i punti di forza e di debolezza del proprio impianto didattico. Tale relazione sarà a disposizione dei Presidi/Direttori di ogni struttura didattica, dei Presidenti di CUCS/CCS di riferimento, della Commissione e-learning di Ateneo.

La compilazione della relazione dovrà avvenire entro il 31 marzo (per i corsi erogati in modalità e-learning blended nel primo semestre) ed il 31 luglio (per i corsi erogati in modalità e-learning blended nel secondo semestre).

4. Valutazione dei progetti formativi da parte della Commissione e-learning

In ottemperanza all'Art. 5 "Pianificazione e istituzione di insegnamenti erogati in modalità e-learning blended" del REGOLAMENTO E-LEARNING, si precisa che la Commissione e-learning ha la funzione di valutare la correttezza del progetto formativo proposto in termini di:

- numero delle ore indicate come didattica in presenza e in e-learning rispetto alle ore totali dell'insegnamento;
- descrizione degli argomenti delle lezioni in presenza e in e-learning;
- sussistenza e adeguatezza dei requisiti minimi (video lezioni, materiale a supporto dello studio individuale, attività interattive o di verifica).

La valutazione della Commissione e-learning attiene esclusivamente ai progetti precedentemente approvati dal CUCS/CCS; i progetti formativi non valutati o respinti da CUCS/CCS sono chiusi d'ufficio e non soggetti ad ulteriori valutazioni.



ATTIVITA' FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE (TIROCINIO PRATICO)

GUIDE DI TIROCINIO

Anno accademico 2024/2025

Sede: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche – Presidio Ospedaliero Salesi

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia (1° piano) - Degenza	Sorbi Federica	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia (3° piano) - Degenza	Castelli Emanuela	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
SOD Clinica di Ostetricia e Ginecologia (Sala Travaglio-Parto)	Caimmi Francesca Giaccaglia Monica Iannoni Valeria Rossini Federica Stracquadanio Livia Volpe Elena	CPS Ostetrica CPS Ostetrica CPS Ostetrica CPS Ostetrica CPS Ostetrica CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Franconi Ilaria	CPS Infermiere Incarico Organizzativo
SOD Neonatologia (Terapia Intensiva Neonatale)	Cartelletti Simone	CPS Infermiere Incarico Organizzativo
Nido	Sorbi Federica	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
Ambulatori Ostetrico Ginecologici	Sorbi Federica	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo

Sede: AST di Pesaro-Urbino – Presidio Ospedaliero S. Croce di Fano

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
UOC Ostetricia – Ginecologia (Degenza)	Floridi Simona	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
UOC Ostetricia – Ginecologia (Sala parto)	Nicoletti Cecilia Capparè Eleonora	CPS Ostetrica CPS Ostetrica
UOC Ostetricia – Ginecologia (Ambulatori)	Pacassoni Ilaria	CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Righi Rita	CPS Infermiere Incarico Organizzativo
Nido	Tomasetti Lara	CPS Infermiere Incarico Organizzativo

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



Sede: AST di Pesaro-Urbino – Presidio Ospedaliero Urbino

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia Ginecologia (Sala parto)	/	/

Sede: AST di Ancona – Presidio Ospedaliero Jesi

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia Ginecologia (Sala parto)	Capitanio Gabriella	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Degenza)	Ferro Lucia Incoronata	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Ambulatori)	Pittori Fabiola	CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Pellegrini Emilia	CPS Ostetrica
Nido	Manoni Maurizio	CPS Infermiere Incarico Organizzativo
	Di Vincenzo Mariangela	CPS Infermiere Incarico Organizzativo

Sede: AST di Ancona – Presidio Ospedaliero Senigallia

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia - Ginecologia (Degenza)	Ruggieri Tania	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
U.O. Ostetricia – Ginecologia (Sala Travaglio-Parto)	Silvestrini Chiara	CPS Ostetrica
UOC Ostetricia – Ginecologia (Ambulatori)	Mancini Elena (fino al 14/01/25) Sebben Eliana (dal 14/01/25)	CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Volpi Rossana	CPS Infermiera
Nido	Cardinali Marinella	CPS Infermiera Incarico Organizzativo

Sede: AST di Ancona – Consultori

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
CRAS ANCONA	Fioretti Monia	CPS Ostetrica
Centro Diagnosi Prenatale Loreto	Zoppi Silvia	CPS Ostetrica
Falconara Marittima	Liberatore Nadia	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo
	Genovesi Loredana (dal 03/03/2025)	CPS Ostetrica



Sede: AST 3 – Presidio Ospedaliero di Macerata

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
UOC Ostetricia – Ginecologia (Degenza)	Pioli Fabia	CPS Ostetrica Incarico organizzativo
UOC Ostetricia – Ginecologia (Sala parto)	Garofalo Valeria	CPS Ostetrica
UOC Ostetricia – Ginecologia (Ambulatori)	Paoletta Lara	CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Giampaoli Francesca	CPS Ostetrica
Nido	Migliorelli Paola	CPS Infermiere Incarico organizzativo
	Vita Anastasia	CPS Infermiere Incarico organizzativo

Sede: AST 3 – Presidio Ospedaliero di Civitanova Marche

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
UOC Ostetricia – Ginecologia (Sala parto)	Paoltroni Tania	CPS Ostetrica Incarico organizzativo
Nido	Mosca Patrizia	CPS Infermiere

Sede: AST di Fermo – Presidio Ospedaliero di Fermo

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia Ginecologia (Sala parto)	Di Donato Rachele	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Degenza)	Mancini Laura	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Ambulatori)	Ercoli Lucia	CPS Ostetrica Incarico organizzativo
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Piergallina Alessandra	CPS Ostetrica
Nido	Carosi Claudio	CPS Infermiere Incarico organizzativo
	Cicchinè Pamela	CPS Infermiere Incarico organizzativo



Sede: AST di Ascoli Piceno – Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia Ginecologia (Sala parto)	Buttafoco Tania	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Degenza)	Di Pietro Simona	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Ambulatori)	Di Pietro Simona	CPS Ostetrica
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Falleroni Amelia	CPS Infermiera Incarico Organizzativo
Nido	Mattioli Romina	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo

Sede: AST di Ascoli Piceno – Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
U.O. Ostetricia Ginecologia (Sala parto)	De Angelis Donatella	CPS Ostetrica
U.O. Ostetricia Ginecologia (Degenza)	De Angelis Felicia	CPS Ostetrica
	Ciuti Alessandra	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo - Dipartimentale
U.O. Ostetricia Ginecologia (Ambulatori)	Ciuti Alessandra	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo - Dipartimentale
Blocco Operatorio Ostetrico Ginecologico	Ferrante Gaetano	CPS Infermiere Incarico Organizzativo
Nido	Ciuti Alessandra	CPS Ostetrica Incarico Organizzativo - Dipartimentale

Sede: AST di Ascoli Piceno – Consultorio San Benedetto

AREA FORMATIVA	NOMINATIVO	Note
Sede di San Benedetto del Tronto	Gaetani Luana	CPS Ostetrica

Elenco aggiornato al 20.03.2025



Prot. 15 /2025

**RIUNIONE GRUPPO DI RIESAME E RAPPRESENTANTE QUALITÀ'
VERBALE DEL 07.04.2025**

Il giorno 07/04/2025 alle ore 13:00 si è svolta la riunione del Gruppo di Riesame e il Referente di Qualità del CdS con modalità in presenza e con collegamento Teams.

Sono stati convocati:

- Prof. S.R.Giannubilo (Presidente del CdS e componente del Gruppo di Riesame)
- Dott. G.Morroni (Referente di Qualità del CdS)
- Dott.ssa L.Fermani (Direttrice ADP del CdS e componente del Gruppo di Riesame)
- Dott.ssa C.Cerioni (Tutor di tirocinio del CdS e componente del Gruppo di Riesame)
- Sig.na Fallacara Elena (rappresentante studenti)
- Sig.na Moroncini Alessia (rappresentante studenti)

Constatata la presenza di tutti i convocati, si dà inizio alla discussione.
Svolge la funzione di segretario la Dott.ssa Fermani Laura.

La discussione ha preso in esame il seguente ordine del giorno:

- 1. Offerta formativa a.a.2025-2026 – Scheda SUA CdS – quadri in scadenza al 09 maggio 2025**
- 2. Consultazione con le parti sociali anno 2025**
- 3. Presa in carico dei questionari di valutazione della didattica aa 2023-24**
- 4. Gestione delle Azioni di miglioramento in corso**
- 5. Varie ed eventuali**

Rispetto ai punti all'OdG, è emerso quanto segue:

1. Offerta formativa a.a.2025-2026 – Scheda SUA CdS – quadri in scadenza al 09 maggio 2025

Il PQA, in seguito alla nota della Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti n.261901 del 14.11.2024 avente oggetto la programmazione dell'offerta formativa a.a. 2025/26, chiede di procedere all'aggiornamento dei quadri della SUA CdS in scadenza al 15 giugno 2025 entro il 9 maggio p.v. Durante la riunione dei Presidenti e DADP del 24.02.2025, la Responsabile del Servizio Didattica Polo Medicina dott.ssa J. Amicucci ha comunicato che gli uffici del Servizio Didattica avrebbero provveduto ad inserire i quadri di pertinenza comune a tutti i corsi (B5, D1, D2, D3).

Si procede pertanto alla redazione del testo per l'aggiornamento dei seguenti quadri (allegato n.1):

- Il corso di studi in breve
- A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- A3.b Modalità di ammissione
- A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio
- A5.b Modalità di svolgimento della prova finale
- B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
- B4 Aule - Laboratori e Aule informatiche – Sale studio – Biblioteche

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



- B5 (integrazione)

2. Consultazione con le parti sociali anno 2025

Nel periodo 25 marzo-6 aprile 2025 è stata svolta la consultazione in oggetto, attraverso un questionario redatto sulla base delle indicazioni PQA e somministrato in formato telematico (forms office). Sono stati coinvolti gli ex studenti del CdL Ostetricia che stanno frequentando o hanno frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLM) in questo stesso Ateneo.

Il presidente porta all'attenzione dei presenti il verbale della consultazione contenente i risultati elaborati in data odierna (Allegato n.2) dai quali si evince che dei 16 studenti/laureati intervistati, il 94% lavora come ostetrica, principalmente nel settore pubblico e di questi 5 sono attualmente iscritti al CdLM in questo Ateneo, mentre i restanti 11 lo hanno frequentato di recente. Un terzo delle intervistate è stato ammesso al CdLM dopo un solo tentativo al test di ammissione e viene rappresentata una buona soddisfazione circa le conoscenze acquisite durante il corso triennale, sia in ottica di risultati nel test di ammissione che nello svolgimento del percorso di studi successivo. I suggerimenti che sono maggiormente emersi riguardano l'utilizzo di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale e l'aumento delle simulazioni pratiche (a tal proposito si segnala che il CdS ha provveduto nell'A.A. in corso all'acquisto di due nuovi simulatori del parto e ad inserire nell'offerta didattica un Corso Monografico teorico-pratico inerente le "Tecniche per il trattamento delle malposizioni fetali ed assistenza al parto podalico"). Gli ulteriori suggerimenti si riferiscono al dare maggior spazio all'assistenza al basso rischio ostetrico e ai modelli organizzativi e assistenziali soprattutto in ottica territoriale, confermando ulteriormente la positiva direzione intrapresa con la revisione del piano di studi e dell'ordinamento didattico per il 2024-25. In merito al tirocinio clinico le intervistate hanno suggerito di incrementare la durata del tirocinio in sala operatoria (a tal proposito, nell'A.A. 2024/25, in accordo con le sedi di tirocinio della rete formativa, per le studentesse del 3° anno di corso è prevista la possibilità di frequentare i Blocchi Operatori per il recupero della strumentazione dei tagli cesarei). Le intervistate hanno inoltre proposto di prevedere percorsi di tirocinio presso le Case di Maternità; il CdS, vista la mancata presenza di strutture similari sul territorio marchigiano, a partire dall'A.A. 2020/21 organizza periodicamente viaggi di istruzione presso la Casa Maternità "Il Nido" di Bologna per far conoscere alle studentesse il funzionamento e l'organizzazione di questa realtà professionale.

Ben consapevole del fatto che l'ostetricia come le altre professioni sanitarie sono connotate da grande dinamicità, il CdS si impegna a mantenere costante la tendenza al miglioramento dell'offerta formativa ed a promuovere il mantenimento di un adeguato coordinamento didattico tra Moduli didattici e Corsi Integrati (così come avviato nel corso degli ultimi anni ed evidenziato all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame e delle sedute del CCdS).

3. Presa in carico dei questionari di valutazione della didattica aa 2023-24

Vengono visionati e discussi i risultati dei questionari di valutazione della didattica (vedi allegato n.3):

- opinione degli studenti sulla didattica erogata
- opinione degli studenti sugli esami di profitto
- opinione degli studenti sui servizi di supporto
- opinione dei docenti sulla didattica erogata

Si decide di inviare singolarmente ai docenti una elaborazione dei risultati del rispettivo insegnamento e di portare in sede di CCdS, per brevità, la sola elaborazione in forma aggregata.



Si evidenzia una buona soddisfazione generale degli studenti sia per la didattica erogata che per gli esami di profitto e i servizi di supporto, con valori tendenzialmente in linea con i dati registrati dall'intero Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche, a cui afferisce il CdL Ostetricia, e con i dati del CdS riferiti agli anni accademici precedenti.

Per quanto riguarda l'opinione dei docenti sulla didattica erogata, è da denotare un aumento del tasso di compilazione, con n.17 questionari rispetto agli 8 dell'anno precedente (dato tuttavia non ottimale, visto che i moduli didattici soggetti a compilazione sono in totale 45). Dai 17 questionari compilati è emerso un quadro soddisfacente, con una media generale di 8,55/10 e con un sensibile aumento nelle valutazioni delle modalità di coordinamento didattico (domanda n.8) che passano dal 6,78 dell'aa 2022-23 all'attuale 8,18/10.

Come di consueto, al termine del semestre, la Direttrice ADP provvederà ad inviare una mail di promemoria ai docenti contenente anche un sollecito per la compilazione del questionario in oggetto. Una nota di sollecito verrà anche inserita quando si invieranno i risultati della valutazione da parte degli studenti ed in sede del prossimo CCdS.

4. Gestione delle Azioni di miglioramento in corso

Si prende visione della PG.03/All04 REV. 02 del 16/06/2023 (allegato n.04) recante l'elenco delle Azioni di Miglioramento attualmente in corso, il Presidente relaziona sullo stato di avanzamento come di seguito riportato:

- **Azione di miglioramento D.CDS.1/n.1/RC-2024 “Svolgere una riunione di consultazione della parti sociali coinvolgendo gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche”**

Indicatore di riferimento: n.1 incontro ogni 4 anni (con l'intento di coinvolgere ciclicamente i diversi soggetti: ordini professionali, aziende ospedaliere e territoriali, studenti, ex studenti e studenti iscritti al CdLM).

Nel periodo 25 marzo-4 aprile 2025 è stata svolta la consultazione in oggetto, attraverso un questionario redatto sulla base delle indicazioni PQA e somministrato in formato telematico (forms office). Sono stati coinvolti gli ex studenti del CdL Ostetricia che stanno frequentando o hanno frequentato il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLM) in questo stesso Ateneo (vedi punto all'OdG n.2 del presente verbale). Negli anni precedenti sono stati consultati gli ordini professionali e le aziende ospedaliere e territoriali (maggio 2022 e febbraio 2024) e gli studenti (maggio 2023). Vedi relativi verbali al link <https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative>

I partecipanti dichiarano pertanto l'azione di miglioramento attuata ed efficace.

- **Azione di miglioramento D.CDS.1/n.2/RC-2024 “Revisione dei programmi allo scopo di evitare sovrapposizioni degli argomenti, in collaborazione con i docenti MED 40 e MED 47”**

Indicatore di riferimento: Aggiornamento della voce “programma” all'interno di almeno l'80% dei syllabus dei moduli didattici MED 40 e MED 47

In data 29 agosto 2024 si è svolta riunione con la Direttrice ADP e docenti SSD MED 47 e MED 45 (vedi verbale CCdS del 22.11.2024). Successivamente è stato svolto, a cura della DADP e della dott.ssa Cerioni, il controllo del corretto inserimento del syllabus, come previsto, a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre, a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre. Un ulteriore controllo è stato svolto in data



odierna, dal quale si evince che sono stati correttamente inseriti/aggiornati n.19 sul totale di 19 moduli didattici MED 40 e MED 47, pari al 100%.

I partecipanti dichiarano l'azione di miglioramento attuata ed efficace.

- **Azione di miglioramento D.CDS.1/n.3/RC-2024 "Revisione dei syllabus"**

Indicatore di riferimento: Revisione e aggiornamento di almeno il 70% dei syllabus.

In data 09 settembre 2024 è stata inviata una mail a tutti i docenti nominati per l'aa 2024-25 contenente l'invito a compilare/aggiornare il proprio Syllabus, con allegata una proposta di contenuto in accordo con quanto inserito nella matrice di tuning approvata in data 16.05.2024 e le istruzioni operative per l'inserimento (vedi verbale CCdS del 22.11.2024).

Sono stati svolti, a cura della DADP e della dott.ssa Cerioni, controlli sul corretto inserimento del syllabus: - a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre - a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre. Un ulteriore controllo è stato svolto in data 04.04.2025. Nella tabella sottostante sono riportati gli esiti dei controlli:

Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	dicembre 2024	Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	Febbraio 2025	Moduli didattici attivati (compresi monodisciplinari)	Aprile 2025
	Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato		Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato		Moduli didattici con Syllabus inserito/aggiornato
27	10	49	18	49	25
	37%		37%		51%

Visto il mancato raggiungimento dell'indicatore di riferimento, si decide per l'invio di una comunicazione di sollecito ai docenti inadempienti singolarmente ed in occasione del prossimo CCdS

I partecipanti dichiarano l'azione di miglioramento in corso di svolgimento.

5. Varie ed eventuali

5.1 Presa in carico della Relazione della Commissione Paritetica

Si porta all'attenzione dei componenti la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti per l'aa 2022-23. Il documento integrale è consultabile alla pagina

https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Relazione_Annuale_CPDS%20Medicina_2023-2024.pdf

Da un'analisi dei contenuti della Relazione CPDS emerge una più che buona soddisfazione da parte degli studenti per tutti gli aspetti indagati (attività didattiche, tirocini clinici e laboratori, prove d'esame, ausili didattici, laboratori e attrezzature). La CPDS raccomanda il proseguimento delle azioni e delle buone prassi già adottate (compresa l'analisi puntuale delle criticità didattiche riscontrate e segnalate dagli studenti) e di proseguire con le azioni già intraprese, monitorandone attentamente gli effetti.

L'unico elemento di criticità evidenziato riguarda gli orari di lezione, in particolare circa la metà degli studenti (53.57%) pur esprimendo giudizi positivi, indica un livello di soddisfazione in merito appena sufficiente (media voto :6.07). La stessa CPDS esprime un commento a riguardo e rimarca la complessità dell'organizzazione degli orari di lezione e dei fattori influenzanti, incluse le disponibilità di docenti e aule per la didattica, le disponibilità delle varie sedi per il tirocinio e le normative per il lavoro a turni.



5.2 Presa in carico relazione NDV

In data 11 ottobre 2024, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha approvato la Relazione AVA 2024, nella quale vengono illustrati i risultati dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca, dando conto del rispetto dei Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ), delle analisi di approfondimento svolte e, più in generale, delle iniziative assunte dall'Ateneo per promuovere la qualità. La Relazione annuale raccoglie, inoltre, le raccomandazioni e i suggerimenti che il NdV formula per promuovere il miglioramento dell'insieme dei processi che riguardano l'organizzazione, l'amministrazione, le risorse, la didattica, la ricerca e la terza missione.

La relazione in oggetto, formata da un documento principale con due allegati, è resa consultabile attraverso i seguenti link https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV.pdf
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.2_Qualita_formazione_CdS.pdf
https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/Nucleo/Rel_AVA_2024_NdV_All_Cap_1.4_Audit.pdf

Dall'analisi della relazione emerge un buon livello di performance degli studenti e una solida qualità dell'insegnamento. Viene infatti sottolineato come gli indicatori relativi al CdL Ostetricia siano caratterizzati da valori ben al di sopra delle medie di riferimento.

In particolare, la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) risultano nettamente superiori al dato medio nazionale e del centro Italia. Si segnala inoltre che anche le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) risultano superiori alle medie di riferimento. Non si evidenziano suggerimenti circa le aree di miglioramento.

Il presente verbale verrà portato a conoscenza dei componenti del Consiglio di Corso di Studi nella prima seduta utile.

L'incontro si chiude alle ore 14:00

Allegati:

1. Scheda SUA CdS – quadri in scadenza al 09 maggio 2025
2. Verbale consultazione con le parti sociali anno 2025
3. Risultati valutazione della didattica aa 2023-24
4. PG.03/All04 REV. 02 del 16/06/2023 Gestione delle Azioni di miglioramento – aggiornamento al 07.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott.ssa Laura Fermani

Presidente del Corso
Prof. Stefano Raffaele Giannubilo

NB nota PQA da modificare per 2025

Si segnalano i seguenti suggerimenti di carattere generale:

Quadro "il CdS in breve": si raccomanda di organizzare le informazioni contenute secondo un punto elenco organico, come indicato nelle "Linee guida per la compilazione della SUA-CdS" predisposte dal PQA;

- Il Corso ha lo scopo di formare operatori con conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere le funzioni di Ostetrica/o, ai sensi del D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n.740 e s.m.i.
- Il CdL in Ostetricia prevede varie tipologie di attività formative: teorica frontale, elettiva e professionalizzante (tirocinio pratico e laboratorio professionale). Le lezioni e le esercitazioni si svolgono in presenza, nella sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia (in alcuni casi anche in modalità e-learning), mentre il Tirocinio pratico viene effettuato nelle strutture del Sistema Sanitario Regionale, con la supervisione di personale qualificato appartenente alla professione. Il tirocinio è preceduto da attività di laboratorio che si svolgono presso la Facoltà di Medicina, con l'ausilio di materiale didattico e simulatori del parto, a cura di professioniste ostetriche dedicate a tempo pieno alle attività didattiche e di tutorato. Oltre alle lezioni di didattica frontale vengono offerti agli studenti corsi elettivi, quali corsi monografici e forum, su temi specifici e/o di approfondimento degli argomenti trattati.
- Il CdS Ostetricia è l'unico attivato nella Regione Marche. Gli studenti del corso si formano sotto la guida dei docenti della Facoltà, dei tutor e delle guide di tirocinio e vengono preparati a lavorare in autonomia ed in equipe.
- Come previsto da D.M. del Ministero della Salute del 14 settembre 1994, n.740 e s.m.i. il laureato in ostetricia può esercitare la propria professione in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, sia in ambito ospedaliero che territoriale.
- Il Corso ha durata di tre anni e si conclude con un esame finale con valore abilitante ed il rilascio della Laurea triennale in Ostetricia. L'accesso al Corso è a numero programmato in base alla legge 264/99. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia i/le candidati/e che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti) e che abbiano superato l'esame di ammissione predisposto secondo le indicazioni ministeriali.
- Al fine di favorire la mobilità internazionale degli studenti e dei laureati e di facilitare i processi di inserimento lavorativo nelle strutture sanitarie, alcuni insegnamenti obbligatori del corso vengono offerti in lingua inglese. Inoltre per sviluppare la conoscenza del linguaggio specialistico della professione sanitaria di riferimento della classe, con riferimento anche ai lessici tecnico-disciplinari specifici, è prevista l'erogazione di un insegnamento di Inglese Scientifico attraverso il quale lo studente acquisirà competenze linguistiche equiparabili al livello B2.
- Le capacità di apprendimento e le competenze acquisite al termine del percorso consentono inoltre il proseguimento degli studi attraverso la frequenza di corsi della laurea magistrale di Classe LM/SNT1, master di 1° livello, corsi di perfezionamento e di alta formazione permanente, corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.
- Parte degli moduli didattici possono essere erogati in e-learning su proposta del docente

Link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=presentazione-corso-di-studi>

- The course aims to train operators with scientific and technical knowledge necessary to perform the functions of Midwife / or, pursuant to the D.M. of the Ministry of Health of 14 September 1994, n.740 and subsequent amendments and additions.
- The Midwifery Degree Program provides various types of educational activities: frontal theoretical, elective and professionalizing (practical internship and professional laboratory). Lectures and tutorials take place face-to-face, on the premises of the Faculty of Medicine (in some cases also in e-learning mode), while the Practical Internship is carried out in the facilities of the Regional Health System, under the supervision of qualified personnel belonging to the profession. The internship is preceded by laboratory activities that take place at the Faculty of Medicine, with the help of teaching materials and childbirth simulators, by midwifery professionals dedicated full-time to teaching and mentoring activities. In addition to face-to-face didactic lectures, elective courses, such as monograph courses and forums, are offered to students on specific topics and/or in-depth study of the topics covered.
- The Midwifery Degree Program is the only one activated in the Marche Region. Students in the course train under the guidance of faculty, mentors and internship guides and are prepared to work independently and in teams.
- As stipulated by Ministry of Health Ministerial Decree No. 740, September 14, 1994, and subsequent amendments and additions, the midwifery graduate may practice in public or private health care facilities on a salaried or freelance basis in both hospital and territorial settings.
- The course lasts three years and concludes with a final qualifying exam and the release of the three-year degree in midwifery.
Access to the Course is by programmed number according to Law 264/99.

Applicants may be admitted to the Degree Course in Midwifery if they have a high school diploma (or other qualification obtained abroad, recognized as suitable according to current regulations) and have passed the entrance examination prepared according to ministerial indications.

- In order to foster the international mobility of students and graduates and to facilitate the processes of job placement in health care facilities, some compulsory teachings of the course are offered in English. In addition, in order to develop knowledge of the specialized language of the health profession of reference of the class, with reference also to the specific technical-disciplinary lexicons, a teaching of Scientific English is planned through which the student will acquire language skills equivalent to level B2.
- The learning skills and competencies acquired at the end of the pathway also allow for the continuation of studies through attendance of courses in the LM/SNT1 Class Master's degree, 1st level master's degree, continuing education and higher education courses, and refresher and in-depth courses (Continuing Medical Education), with a high degree of autonomy.
- Part of the teaching modules can be delivered in e-learning upon the teacher's proposal.

Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La figura dell'ostetrica/o ed il relativo esercizio professionale sono disciplinati e subordinati alla iscrizione all'Ordine della Professione di Ostetrica/o. Gli Ordini rappresentano, pertanto, il naturale interlocutore del CdS per l'analisi dei dati occupazionali e di previsione di impiego, oltre che per un confronto sulla rispondenza e l'allineamento delle attività formative del Cds con le competenze attese nel mondo del lavoro.

Inoltre, essendo il CdS l'unico nella Regione Marche ed essendo le attività di tirocinio articolate su tutto il territorio regionale, ne deriva la creazione di una rete con la maggior parte dei servizi e punti nascita, favorendo il contatto dello studente con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro.

Altri interlocutori importanti per il CdS sono gli studenti ed ex studenti.

Pertanto si è ritenuto opportuno coinvolgere, per quanto riguarda gli adempimenti ai sensi della normativa ANVUR, in maniera periodica ed a rotazione ciascuna delle categorie sopracitate.

Per l'aa 2022/23 il CdS ha ritenuto opportuno predisporre la periodica consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli studenti neolaureati, svolgendo un'indagine sulla loro situazione lavorativa e sulla loro autopercezione delle competenze possedute al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Dall'indagine è emerso che l'85% del campione risulta occupato come ostetrica/o; di questi il 39% ha trovato occupazione entro 4 mesi dalla laurea, il 19% dopo 4-6 mesi, il 30% entro 7-12 mesi e il restante 13% dopo più di 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio. Il 65% dei laureati occupati svolge la propria attività lavorativa come dipendente a tempo indeterminato e oltre la metà degli intervistati svolge la propria attività lavorativa presso strutture ospedaliere pubbliche. È inoltre emersa una buona soddisfazione per le competenze raggiunte nell'assistenza al travaglio — parto — puerperio, nell'assistenza alla gravidanza sia ad alto rischio che a basso rischio, nell'assistenza alla paziente ginecologica, nel counseling sessuologico — contraccettivo ed educazione alla salute e nella prevenzione e screening oncologici. Sono risultate migliorabili le competenze riguardanti la conduzione di corsi di accompagnamento alla nascita, l'assistenza al neonato e la prevenzione e rieducazione del pavimento pelvico (92.6%). Precisando che i questionari erogati erano relativi a classi di studenti precedenti alle modifiche didattiche apportate negli ultimi 3 anni, tali dati appaiono una ulteriore conferma delle scelte operate per l'adeguamento dell'offerta formativa alla realtà professionale in continua evoluzione.

Per l'aa 2023-24 si è svolto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Ostetricia e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni (Presidenti degli Ordini Provinciali ed Interprovinciali della Regione Marche) esaminando gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, i fabbisogni di competenze provenienti dal territorio di riferimento e gli obiettivi e le attività formative del CdS.

Dalla discussione è emersa la crescente tendenza delle neolaureate verso l'impiego libero professionale (media del 7% con un picco massimo del 10% nella provincia di Macerata) e un'apertura alla possibilità lavorativa oltre il territorio nazionale (2,4% delle iscritte impiegate all'estero).

I dati riportati appaiono una ulteriore conferma delle scelte operate per l'adeguamento dell'offerta formativa alla realtà professionale in continua evoluzione.

Per l'aa 2024-25 si è deciso di coinvolgere, anche in seguito alle azioni di miglioramento previste nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2024, gli studenti iscritti al ciclo successivo (CdLM Scienze Infermieristiche Ostetriche). La consultazione ha evidenziato negli intervistati un ottimo tasso di occupazione (il 94% lavora come ostetrica, principalmente nel settore pubblico), con 5 studenti attualmente iscritti al CdLM in questo Ateneo e lavoratori a tempo pieno, mentre i restanti 11 hanno già conseguito la Laurea Magistrale. Un terzo delle intervistate è stato ammesso al CdLM dopo un solo tentativo al test di ammissione e viene rappresentata una buona soddisfazione circa le conoscenze acquisite durante il corso triennale, sia in ottica di risultati nel test di ammissione che nello svolgimento del percorso di studi successivo. I suggerimenti che sono maggiormente emersi riguardano l'utilizzo di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale e l'aumento delle

simulazioni pratiche (a tal proposito si segnala che il CdS ha provveduto nell'A.A. in corso all'acquisto di due nuovi simulatori del parto e ad inserire nell'offerta didattica un Corso Monografico teorico-pratico inerente le "Tecniche per il trattamento delle malposizioni fetali ed assistenza al parto podalico"). Gli ulteriori suggerimenti si riferiscono al dare maggior spazio all'assistenza al basso rischio ostetrico e ai modelli organizzativi e assistenziali soprattutto in ottica territoriale, confermando ulteriormente la positiva direzione intrapresa con la revisione del piano di studi e dell'ordinamento didattico per il 2024-25. In merito al tirocinio clinico le intervistate hanno suggerito di incrementare la durata del tirocinio in sala operatoria (a tal proposito, nell'A.A. 2024/25, in accordo con le sedi di tirocinio della rete formativa, per le studentesse del 3° anno di corso è prevista la possibilità di frequentare i Blocchi Operatori per il recupero della strumentazione dei tagli cesarei). Le intervistate hanno inoltre proposto di prevedere percorsi di tirocinio presso le Case di Maternità; il CdS, vista la mancata presenza di strutture similari sul territorio marchigiano, a partire dall'A.A. 2020/21 organizza periodicamente viaggi di istruzione presso la Casa Maternità "Il Nido" di Bologna per far conoscere alle studentesse il funzionamento e l'organizzazione di questa realtà professionale. Ben consapevole del fatto che l'ostetricia come le altre professioni sanitarie sono connotate da grande dinamicità, il CdS si impegna a mantenere costante la tendenza al miglioramento dell'offerta formativa ed a promuovere il mantenimento di un adeguato coordinamento didattico tra Moduli didattici e Corsi Integrati (così come avviato nel corso degli ultimi anni ed evidenziato all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame e delle sedute del CCDS).

Link : <http://www.med.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative>

Quadro A3.b Modalità di ammissione

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo.

Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto.

Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Il percorso in doppia lingua oltre alla conoscenza della lingua italiana offre allo studente un'adeguata conoscenza della lingua inglese a un livello equiparabile al B2 attraverso due insegnamenti previsti al I anno di corso.

Per l'accesso al corso di laurea non è richiesto un livello minimo di conoscenza della lingua inglese.

Link :

<https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4> → link a pagina cdl sezione regolamenti

https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Regolamento_parte%202_Ostetricia.pdf → link a regolamento vecchio

Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline propedeutiche e di base

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline propedeutiche e di base è orientata a favorire la comprensione dell'organizzazione del corpo umano e del suo funzionamento nelle sue componenti biologiche, fisiologiche, genetiche, anatomiche, istologiche, fisiche e biochimiche con particolare riferimento alla riproduzione umana. Lo studente è inoltre guidato alla comprensione delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti; nonché alla conoscenza e comprensione delle basi dell'assistenza infermieristica e dei modelli, principi, teorie che guidano l'esercizio professionale con particolare riferimento al processo di Midwifery Management.

Gli insegnamenti sono in gran parte predisposti durante il primo anno di corso.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area promuovono la capacità di applicare i principali fondamenti teorici acquisiti per comprendere la fisiopatologia di organi e apparati e poter accedere allo studio delle altre discipline professionalizzanti. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nel contesto del laboratorio preclinico e del tirocinio.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) url

BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA) url

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA) url

FISIOLOGIA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E DELLA RIPRODUZIONE) url

IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE) url

INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE) url

ISTOLOGIA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA) url

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA url

SEMINARIO - EMBRIOLOGIA url

Area delle Discipline Umanistiche e Scienze Psico-Sociali

Conoscenza e comprensione

Le Discipline Umanistiche forniscono allo studente gli elementi storico-filosofici e culturali-antropologici propri delle professioni sanitarie, con particolare riguardo alla professione ostetrica ed al suo inquadramento nel più ampio contesto della storia della medicina. Le Scienze Psico-Sociali permettono la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica; guidano lo studente a raccogliere e interpretare l'esperienza umana, di conoscere, comprendere, riflettere e ricercare sul significato di malattia, sofferenza, disabilità, dolore, perdita. Permettono inoltre di conoscere e comprendere le dinamiche relazionali fisiologiche e patologiche correlate allo stato di endo/esogestazione, le reazioni di difesa o di adattamento in tali condizioni, gli interventi di prevenzione delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico puerperale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area permettono allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, di sviluppare capacità di empatia, assumere una prospettiva bio-psico-sociale nella conoscenza degli esseri umani ed impostare correttamente la relazione assistenziale e di cura con la donna, la famiglia e la collettività con coscienza e consapevolezza riguardo all'evoluzione storica e sociale della figura dell'ostetrica.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSILOGICHE) url

PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSILOGICHE) url

Area delle discipline ostetrico-ginecologiche

Conoscenza e comprensione

L'area delle discipline ostetrico-ginecologiche permette la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni.

Quest'area si sviluppa in prevalenza nel II e III anno, comprende un corpo di conoscenze teoriche proprie della fisiopatologia della riproduzione, della gravidanza fisiologica e patologica, della fisiopatologia neonatologica e delle problematiche della prima infanzia e adolescenza. Il tutto allo scopo di identificare e soddisfare i bisogni della donna nelle diverse fasi della vita, della coppia nel contesto sociale di appartenenza, dell'adolescente e del neonato fino al primo anno di vita.

Lo studente, al termine del percorso, conosce e comprende:

- la fisiologia dell'apparato riproduttivo e della gravidanza
- i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici
- i principi alla base della identificazione dei bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività, formulando obiettivi specifici secondo priorità
- i principi alla base della individuazione di situazioni potenzialmente patologiche e le relative misure di particolare emergenza da approntare
- i metodi propri della professione di ostetrica/o.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle nozioni acquisite, dovrà essere in grado di pianificare, attuare, valutare l'intervento assistenziale in ambito materno-infantile, progettare interventi educativi rivolti alla donna/coppia ed alla comunità, utilizzare strumenti e metodi di ricerca scientifica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale, adottare tecniche operative di intervento e basate su evidenze che guidino la presa di decisioni nel percorso assistenziale.

Lo studente, al termine del percorso, dovrà essere in grado di:

- analizzare e soddisfare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- identificare e soddisfare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità
- individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Il tirocinio professionale costituisce parte integrante dell'area. Attraverso l'esperienza diretta e con la supervisione di tutor/guide lo studente acquisisce abilità professionali relative al ruolo dell'ostetrica tali da poter sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico, pensiero critico, identità ed appartenenza professionale, aiutando anche lo studente a superare le immagini idealizzate della professione e confermare le sue scelte.

Al fine di sviluppare la conoscenza del linguaggio specialistico della professione sanitaria di riferimento della classe, con riferimento anche ai lessici tecnico-disciplinari specifici, è prevista l'erogazione di 3 moduli didattici professionalizzanti in lingua inglese.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori
- dimostrazioni pratiche in laboratorio, con l'ausilio di simulatori, in sessione plenaria e seguite da esercitazioni in piccoli gruppi
- frequenza del tirocinio con la supervisione di tutor/guida in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale, sessioni di briefing e de-briefing)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

FISIOLOGIA OSTETRICA - inserire

GENERAL AND SPECIALISTIC PAEDIATRICS (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url
PATOLOGIA GINECOLOGICA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url
PATOLOGIA OSTETRICA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url
TECNICHE DI DIAGNOSI PRENATALE (modulo di DIAGNOSI PRENATALE) url
PATOLOGIA DEL TRAVAGLIO E DEL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL TRAVAGLIO E AL PARTO) url
REPRODUCTIVE PHYSIOLOGY (modulo di FISIOLOGIA UMANA E DELLA RIPRODUZIONE) url
GYNAECOLOGICAL AND OBSTETRICAL EMERGENCIES (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url
PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di ASSISTENZA AL PUERPERIO E ALLATTAMENTO) url
ASSISTENZA OSTETRICA AL TRAVAGLIO E PARTO (modulo di ASSISTENZA AL TRAVAGLIO E PARTO) url
ASSISTENZA OSTETRICA NELLE EMERGENZE (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url
IL COUNSELING OSTETRICO (modulo di DIAGNOSI PRENATALE) url
PERCORSO NASCITA (modulo di OSTETRICIA DI COMUNITA' (III)) url
PROMOZIONE DELLA SALUTE E PREVENZIONE (modulo di OSTETRICIA DI COMUNITA') url
INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA OSTETRICA (modulo di INTRODUZIONE ALLE SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE) url
CURE PRIMARIE AL NEONATO E LATTANTE FISIOLOGICO (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA) url
AMBITI PROFESSIONALI DELL'OSTETRICA E MODELLI ORGANIZZATIVI (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA) url
DEONTOLOGIA E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA) url
SALUTE PELVI-PERINEALE E SUTURA DEL PERINEO (modulo di ASSISTENZA AL PUERPERIO E ALLATTAMENTO) url
LABORATORIO - PRIMO ANNO url
LABORATORIO - PRIMO ANNO url
LABORATORIO - SECONDO ANNO url
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO url
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO url
PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO url
SEMINARIO - PEDIATRIA (RIANIMAZIONE NEONATALE) url
SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE url
TIROCINIO - SECONDO ANNO url
TIROCINIO PRIMO ANNO url
TIROCINIO TERZO ANNO url

Area delle discipline medico-cliniche

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline medico-cliniche permette allo studente di conoscere e comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia con particolare riguardo alla donna in gravidanza e nelle varie età della vita, al feto, al neonato.

L'area comprende moduli didattici specifici inseriti principalmente nel secondo e terzo anno di corso.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende le basi internistiche, farmacologiche, di radioprotezione e specialistiche utili a pianificare ed implementare l'assistenza alla gravidanza/parto ad alto e basso rischio ed al neonato.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale

- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANESTESIOLOGIA (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url
 CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di DIAGNOSI PRENATALE) url
 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url
 ENDOCRINOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url
 FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url
 GENETICA MEDICA (modulo di DIAGNOSI PRENATALE) url
 PSICHIATRIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url
 SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE url
 UROLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

Area delle discipline giuridiche/medico legali/organizzative

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area sono finalizzati alla conoscenza e comprensione delle regole e principi alla base dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura; della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente al termine del percorso formativo sarà capace di erogare assistenza ostetrica in area ginecologica ed ostetrico-neonatale seguendo i disposti giuridico/ medico-legali ed organizzativi vigenti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive
- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url
 MEDICINA LEGALE (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare comprende la statistica medica, le discipline informatiche e la lingua inglese. L'obiettivo che viene fissato per questa area è quello di portare lo studente a:

- conoscere e comprendere i concetti della statistica e dell'informatica applicate all'ambito biomedico e clinico-assistenziale;
- raggiungere, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e con riferimento ai lessici tecnico-disciplinari specifici della professione, un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato e scritto della lingua inglese (equiparabile al livello B2), utili allo scambio di informazioni generali;
- ampliare la spendibilità delle competenze fornite in lingua inglese ed operare efficacemente anche in contesti internazionali.

Al fine di sviluppare la conoscenza del linguaggio specialistico della professione sanitaria di riferimento della classe, con riferimento anche ai lessici tecnico-disciplinari specifici, è prevista l'erogazione di 3 moduli didattici professionalizzanti in lingua inglese.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive

- lettura guidata
- studio individuale
- costruzione di mappe cognitive
- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori.

La verifica dell'apprendimento è realizzata con prove in itinere e finali, scritte, orali o pratiche, secondo le modalità illustrate dal docente nelle Schede di insegnamento alle quali si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, sarà in grado di utilizzare i principali software in uso in ambito sanitario, eseguire una ricerca bibliografica su database on-line, comprendere gli studi epidemiologici e la loro elaborazione, interpretare la letteratura scientifica anche in lingua al fine di erogare un'assistenza ostetrica basata su prove scientifiche

Lo studente sarà inoltre in grado di leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese ad un livello equiparabile al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali ed interattive

- lettura guidata

- studio individuale

- costruzione di mappe cognitive

- utilizzo di video, grafici, immagini, simulatori

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi .

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LABORATORIO INFORMATICO (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

LINGUA INGLESE (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SCIENTIFIC ENGLISH (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (modulo di SANITA' PUBBLICA) url

STATISTICA MEDICA (modulo di SANITA' PUBBLICA) ur

Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

COPIATO DA REGOLAMENTO NUOVO

Per accedere alla prova finale, lo Studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento e avere avuto una valutazione positiva in tutte le attività pratiche (laboratori, tirocini, attività formativa professionalizzante).

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni, in periodi definiti su base nazionale.

La prova finale è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi: una prova pratica per la dimostrazione del possesso di abilità e la redazione e discussione di una tesi di laurea scritta, elaborata in forma originale dallo Studente sotto la guida di un Relatore.

La preparazione della tesi, può essere realizzata anche frequentando strutture universitarie cliniche o di base o strutture sanitarie, nel rispetto di un programma concordato con il Relatore.

Le tesi devono essere assegnate tempestivamente agli studenti in seguito ad una loro richiesta, tenendo conto del loro piano di studi, delle loro aspirazioni e delle peculiarità della professione ostetrica. Deve essere garantita la più ampia e aggiornata pubblicità sulle tesi in corso di svolgimento e reso noto il termine per la loro consegna. I crediti della tesi sono acquisiti con la prova finale.

La Commissione di laurea, per i Corsi di Laurea triennali delle professioni sanitarie, è composta da un numero di 7 membri.

La composizione della Commissione non può variare nel corso dei lavori dei due momenti di valutazione (prova pratica e dissertazione tesi) a meno di modifiche del provvedimento di nomina. Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio dall'Ordine professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative. L'elenco di dette Associazioni è stabilito nel rispetto della normativa vigente. Pertanto i rappresentanti nominati in Commissione apparterranno esclusivamente a quelle Associazioni riportate nel citato D.M. e saranno nominati dal Presidente delle stesse.

Per quanto concerne i Ministeri "vigilanti" ovvero il MIUR e il Ministero della Salute, gli stessi possono nominare propri rappresentanti a sovrintendere alla regolarità dei lavori delle prove d'esame. I rappresentanti ministeriali sono da computare in eccedenza al numero dei componenti di cui ai precedenti punti e gli stessi devono firmare i verbali d'esame. Le Commissioni sono nominate dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La prova pratica è propedeutica alla dissertazione della tesi e deve essere strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal proprio profilo professionale.

Le due diverse parti dell'unica prova finale devono essere valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova) l'esame si interrompe e si ritiene non superato, pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il voto di Laurea è espresso in cento decimi, con una votazione minima ammissibile di 66/110.

Il voto complessivo è arrotondato per eccesso e la lode è assegnata con decisione a maggioranza di due terzi dei commissari. Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi
- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali

Il diploma o attestato finale relativo ad un corso di studi ha il medesimo contenuto e forma indipendentemente dalle modalità di organizzazione della didattica.

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=esame-di-laurea-10>

Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf: inserire piano studi 2024/25

Link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=regolamento-didattico-4>

<https://www.medicina.univpm.it/?q=node/4918>

Quadro B4 – Aule

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Didattiche.

Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=aule-sede-di-ancona>

Altro link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/498>

Quadro B4 - Laboratori e Aule informatiche

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Aule Informatiche. Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=tirocinio-laboratorio>

Altro link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=node/282>

Quadro B4 - Sale Studio

Descrizione link: Polo Didattico di Torrette - Sale Studio. Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <http://www.med.univpm.it/?q=node/280>

Quadro B4 – Biblioteche

Descrizione link: Si specifica che nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

Link inserito: <https://www.medicina.univpm.it/?q=la-biblioteca>

Testo quadro B5 iniziative di Ateneo – “Orientamento in itinere”

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Ateneo favorisce l'accessibilità a tutti gli studenti con esigenze specifiche prevedendo le seguenti iniziative dedicate.

- **Orientamento in ingresso**

L'Ateneo organizza durante l'anno accademico, tramite l'Ufficio Orientamento e Tutorato, una serie di attività ed azioni di orientamento sia di tipo informativo che formativo.

Tra i servizi informativi per i futuri studenti, Univpm organizza open day, presentazioni presso le scuole e visite guidate presso le strutture universitarie.

Tra le attività di orientamento formativo sono annoverati i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), le lezioni e i seminari sia in presenza che online, i corsi di 15 ore del PNRR Transizione Scuole Università 2026, oltre ai corsi formativi dedicati ai docenti delle scuole superiori, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Le iniziative di orientamento sono pubblicate su WWW.ORIENTA.UNIVPM.IT, anche nella versione in lingua inglese.
(da integrare con le iniziative specifiche del CdS e con le modalità con cui il CdS partecipa agli eventi organizzati dall'Ateneo)

Integrazione da aggiungere:

Il Corso di Laurea in Ostetricia partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in entrata organizzate dall'Ateneo: a partire dall' A.A. 2018/19, ha aderito alle Giornate di orientamento 'PROGETTA IL TUO FUTURO' che si sono svolgono presso il Polo Didattico Scientifico di Monte Dago - Ancona e, nella stessa occasione, sono stati messi a disposizione i locali dei laboratori didattici per la visita guidata da parte di scuole e studenti. Partecipa inoltre ad iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro, ospitando, durante l'anno, gli studenti di scuola superiore che ne fanno richiesta. Nell'A.A. 2022/23 il CdS ha aderito al progetto "Giovane futuro" organizzato dalla provincia di Fermo, che ha previsto l'erogazione di lezioni, laboratori e presentazione dei diversi percorsi di studio in ambito sanitario agli studenti delle scuole superiori del territorio fermano. La Presentazione del CdL in Ostetricia, unitamente a tutte le informazioni relative al suo funzionamento, è disponibile alla pagina dedicata:

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/ostetricia/>

Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Ateneo favorisce l'accessibilità a tutti gli studenti con esigenze specifiche prevedendo le seguenti iniziative dedicate.

• **Orientamento in itinere e tutorato**

L'orientamento in itinere si concretizza in azioni di accompagnamento lungo tutto il percorso universitario per contrastare la dispersione e sostenere la componente studentesca fino al conseguimento del titolo; oltre ai TUTOR MATRICOLARI e DISCIPLINARI, attinenti all'area di studio, è stata introdotta la figura del TUTOR GUIDA, intesa come sostegno individuale laddove le richieste siano connesse alla necessità di superare momenti di disorientamento e confusione. Il bando per l'assegnazione dei contratti di tutorato è pubblicato su https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Attivita_di_tutorato

• **Studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)**

L'Università Politecnica delle Marche ha attivato un servizio dedicato all'accoglienza, all'assistenza ed all'integrazione della componente studentesca con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) al fine di rendere più agevole ed accessibile il percorso universitario.

Al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione è necessario segnalare alla Segreteria Studenti di competenza la propria situazione presentando la debita certificazione (invalidità/disabilità o certificazione diagnostica DSA con data non superiore a tre anni se prodotta prima del compimento dei 18 anni).

Se si è in possesso di una certificazione per altre tipologie di Bisogni Educativi Speciali (BES) e si renda necessario un supporto per affrontare il percorso universitario, è opportuno seguire lo stesso iter di chi ha una disabilità/invalidità o un DSA; la situazione specifica verrà attentamente valutata.

Servizi previsti:

- Colloqui informativi.
- Assegnazione di un tutor alla pari per un totale di 150 ore.
- Misure Dispensative e Strumenti compensativi.
- Stage curricolare
- Mobilità internazionale
- Supporto psicologico gratuito per alcune sedute (vd sito sportello di ascolto)
- Servizio di accompagnamento attrezzato (servizi specifici per situazioni di disabilità/invalidità)
- Esonero totale dalla contribuzione studentesca (servizi specifici per situazioni di disabilità/invalidità)

Per ulteriori informazioni si rimanda al link:

https://www.univpm.it/Entra/Percorsi/Futuri_Studenti/Disabilita_e_DSA_Servizio_di_accoglienza/M/482610010400

• **Convenzione con l'ordine degli psicologi della Regione Marche**

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Università Politecnica delle Marche ha approvato una Convenzione con l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche al fine di garantire il benessere psico-fisico della componente studentesca, prevedendo dei servizi in continuità con lo sportello di ascolto che garantiscano l'accesso a prestazioni psicologiche prolungate nel tempo rispetto ai percorsi individuali di counselling già garantiti dallo sportello. La convenzione, che si estende anche ai dipendenti e ai loro familiari, prevede un primo incontro gratuito; per le prestazioni successive la quota per la componente studentesca è ridotta del 40%, per i dipendenti e i loro familiari del 30% rispetto alla tariffa ordinaria del professionista.

- **Convenzione con Azienda Ospedaliero Universitaria**

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Università Politecnica delle Marche ha attivato una convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche per offrire un servizio gratuito di consulenza per situazioni di particolare disagio psichiatrico. La convenzione prevede, per il tramite della Clinica Psichiatrica Universitaria, l'erogazione di servizi dedicati al benessere della componente studentesca, come ad esempio consulenze farmacologiche mirate. Le studentesse e gli studenti che sono già in carico allo Sportello di Ascolto di Ateneo, previa valutazione della psicologa di riferimento, potranno usufruire della consulenza specialistica psichiatrica.

- **Immatricolazione in regime di tempo parziale**

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Università Politecnica delle Marche prevede la possibilità di richiedere lo status di "studente part time" per coloro che abbiano necessità di articolare la durata del corso di studio in un numero di anni superiore alla durata normale.

Tale status si acquisisce per un periodo minimo di due anni accademici consecutivi e può essere ottenuto per un periodo massimo pari al doppio della durata normale del corso di studio. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente in regime di studio a tempo parziale è pari di norma a 30 CFU e non può in ogni caso superare di norma i 60 CFU nel biennio. Agli studenti che optano per il regime di studio a tempo parziale viene assegnato lo stesso piano di studio offerto agli studenti full time ma un tempo più lungo entro il quale acquisire i crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

Allo studente a tempo parziale si applica una riduzione sull'ammontare dei contributi nella misura percentuale prevista dal Regolamento contribuzione studentesca.

- **Programma Doppia Carriera studente-atleta**

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di perseguire la finalità di diffusione della cultura dello sport nell'ambito della più generale promozione dello sviluppo della persona, prevede che atleti, allenatori e arbitri d'interesse nazionale ed internazionale vengano ammessi al Programma "Doppia Carriera".

L'Università Politecnica delle Marche riconosce la qualifica di studente-atleta agli studenti regolarmente iscritti ad un Corso di Studio dell'Ateneo che:

- hanno conseguito meriti sportivi di particolare rilievo agonistico nazionale ed internazionale nei 24 mesi precedenti la scadenza della domanda;
- hanno superato almeno 12 CFU nell'anno accademico precedente.

Il programma "Doppia Carriera" prevede le seguenti agevolazioni:

- individuazione di un docente-tutor per gli aspetti legati alla carriera accademica designato dal Presidente del Corso di Laurea o suo delegato;
- possibilità di concordare con il docente, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli studenti e compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame;
- autorizzazione a non conteggiare l'assenza nei casi di corsi e insegnamenti in cui sia previsto l'obbligo di frequenza, ove possibile, qualora tale assenza coincida con una competizione o manifestazione Federale;
- possibilità di sospensione temporanea degli studi per un anno per importanti impegni sportivi con esonero dai contributi universitari;
- certificazione dei meriti sportivi riconosciuti come studente-atleta nel Diploma Supplement, ad integrazione delle informazioni regolarmente previste riguardanti il percorso di studio conseguito.
- esonero dai contributi universitari, eventualmente in misura percentuale, previa verifica delle disponibilità di bilancio.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Percorsi/Studenti/Programma_Doppia_Carriera_UNIVPM

• **Carriera Alias**

L'Università Politecnica delle Marche ha previsto la possibilità di richiedere la "Carriera Alias" per tutti gli studenti che hanno intrapreso il percorso di transizione di genere.

La Carriera Alias garantisce infatti per tutti gli studenti in transizione di genere di utilizzare un "alias" cioè un nome diverso da quello anagrafico e corrispondente alla nuova identità in fase di acquisizione.

La Carriera Alias permetterà di iscriversi on line agli esami universitari e di avere un libretto/ tesserino per usufruire dei servizi universitari dell'Ateneo utilizzando la nuova identità.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Percorsi/Studenti/Carriera_alias/M/415610010400

• **Carriera per studenti detenuti**

L'Università Politecnica delle Marche, al fine di garantire il diritto allo studio anche agli studenti detenuti o sottoposti a misure detentive, ha istituito il "Polo Universitario Penitenziario Regionale. Le attività formative promosse dal Polo sono destinate a detenuti, italiani e stranieri, presenti negli Istituti penitenziari di Ancona, nonché a detenuti ristretti negli altri Istituti penitenziari del distretto Emilia-Romagna e Marche o provenienti da altri Istituti del territorio italiano che presentino richiesta di iscrizione ad un corso di studio attivato dall'UNIVPM, ad esclusione dei corsi afferenti alla Facoltà di Medicina. L'Università riconosce l'esonero dalla contribuzione studentesca e si fa carico del pagamento della tassa regionale per chi si iscrive al primo anno, tali agevolazioni sono inoltre riconfermate per gli anni successivi previo conseguimento di un numero minimo di CFU.

• **Accoglienza studenti stranieri**

L'UnivPM ha predisposto un apposito sito web per raccogliere le informazioni utili all'iscrizione di studenti internazionali:

<https://www.international.univpm.it/become-a-student/>

Inoltre, per i CdS erogati in lingua inglese sono previsti dei corsi di lingua italiana, erogati dallo CSAL (Centro di supporto per l'apprendimento delle lingue)

Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Non applicabile

Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Da inserire

A partire dall'A.A. 2018/19 si svolgono incontri informativi annuali da parte del Presidente CdS, del Rappresentante AQ, del Direttore ADP o dei tutor di tirocinio con gli studenti iscritti al primo anno di corso del CdL in Ostetricia. Lo scopo di questo incontro è quello di fornire agli studenti un'ampia informativa circa la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio all'estero secondo il bando ERASMUS + TRAINEERSHIP e CAMPUSWORLD. Dall'A.A. 2020/21 sono programmati incontri divulgativi annuali con gli studenti neolaureati per illustrare il Progetto CampusWorld che offre l'opportunità anche ai neolaureati dell'Ateneo di effettuare tirocini di formazione e di orientamento all'estero. Le informazioni circa la possibilità di mobilità internazionale sono reperibili al link

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero

Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro

Da inserire

Il Corso di Laurea in Ostetricia organizza/partecipa alle seguenti iniziative di accompagnamento al lavoro:

- Corso Monografico 'La professione ostetrica: realtà lavorativa e ingresso nel mondo del lavoro inserito a partire dall'A.A: 2016-2017 nell'offerta formativa

- Inoltre tramite mailinglist delle offerte di lavoro che giungono al CdS o vengono pubblicizzate di concerto con l'Ordine provinciale delle ostetriche (attività in corso a partire dal A.A. 2020/21)

- Seminario svolto in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Ancona, rivolto agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso (nel quale viene anche svolta attività di divulgazione dell'iniziativa EURES Regione Marche ai laureandi e neolaureati)

- sezione dedicata del sito CdS all'orientamento post-laurea al link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=orientamento-post-laurea-5>

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

Quadro B5 - Eventuali altre iniziative

Da inserire

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Sportello_d_ascolto_per_studenti

D1 – Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- Il referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno nominato dal proprio Preside/Direttore;
- il Direttore Generale o un suo delegato;
- un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Nucleo di Valutazione e Presidio Qualità, collocata all'interno del Servizio Supporto Organi di Ateneo e Pianificazione Strategica. Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS, nei Dottorati di Ricerca e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture. Al PQA sono attribuite, in materia di didattica, le competenze descritte nel Regolamento di funzionamento e nella procedura P.A.02 "AQ della Didattica" che contiene, inoltre, la definizione delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ.

Link: *inserire il link alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:*

http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf: *caricare in allegato la procedura P.A.02 "Assicurazione qualità della Didattica" scaricabile dalla Pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo*

D2 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha definito all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), designato del Consiglio di Dipartimento/Facoltà su proposta del Direttore del Dipartimento/ Preside di Facoltà/ quale componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, ove costituita la Facoltà designato del Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore del Dipartimento;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS), designato del Consiglio del Corso di Studio su proposta del Presidente del CdS.

Il docente RQD/RQF, oltre a svolgere le attività previste in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo, i RQD nelle Facoltà ove costituite, i RQ di

- CdS e i Responsabili Qualità dei Corsi di Dottorato;
- Relaziona al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità.

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il Responsabile Qualità di Facoltà nel corretto flusso informativo con i Responsabili Qualità di CdS e i Responsabili Qualità del Corso di Dottorato.

Il docente RQ dei Corsi di Studio svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il Presidio Qualità di Ateneo;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del GR, alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni di miglioramento/correttive mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 "Assicurazione Qualità della Didattica"

- Il Presidente del Corso di Studio
- Il Consiglio del Corso di Studio
- Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
- Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area (*Inserire solo la procedura relativa alla propria Area*)

Per Medicina "Erogazione Servizio Formativo" P.FM.01 Rev. 12 del 21/1/2022, disponibile alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ.

Link: *inserire il link alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo:* http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Inserisce presidenza – eventualmente integrare

(inserire nel quadro il seguente testo che può essere integrato da ciascun CdS con ogni altra informazione specifica sulla gestione e organizzazione della qualità a livello di Area e di CdS)

L'Ateneo ha definito la programmazione delle attività e le relative scadenze di attuazione del sistema AQ di Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, all'interno della procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"

Il CdS dà evidenza della presa in carico delle attività definite all'interno della suddetta procedura attraverso la compilazione del documento P.A.01/All01 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA"

Link: *inserire il link alla procedura P.A.01 "Progettazione didattica CdS"*, disponibile alla pagina "Assicurazione Qualità" del sito web di Ateneo

Pdf: *caricare in allegato la tabella P.A.01/All01 "Adempimenti AVA annuali attività CCdS/CUCS – Check list registrazione CCdS/CUCS e monitoraggio PQA" compilata con le attività svolte nell'a.s. 2024*



Prot. 14/2025

Corso di Studio: Ostetricia

Classe: SNT/1

Anno Accademico: 2024/25

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche

VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI

Per l'Anno accademico 2024/25, come emerso dal rapporto di Riesame Ciclico 2024 e come previsto dall'azione di miglioramento D.CDS.1/n.1/RC-2024 "*ottimizzazione consultazioni con le organizzazioni rappresentative*", il CdS ha ritenuto opportuno predisporre la periodica consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLMSIO).

Nello specifico il Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Ostetricia ha ritenuto opportuno indagare la qualità della formazione erogata in riferimento alla prosecuzione degli studi con l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso lo stesso Ateneo.

Il questionario (allegato 1), predisposto a partire dal format elaborato dal PQA "P.A.04.All 04 Rev 00 del 07.09.2021 Format di questionario di consultazione parti interessate valutazione competenze", è stato sottoposto attraverso piattaforma Forms ai laureati che si sono immatricolati a partire dall'A.A. 2008/09 e che hanno proseguito o stanno attualmente proseguendo il ciclo di studi immatricolandosi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Ateneo marchigiano.

Il questionario è stato inviato, in data 25 marzo 2025, alla coorte dei 22 laureati immatricolati negli A.A. presi in considerazione (2 laureati sono risultati irreperibili), e rispondenti ai criteri di inclusione. Alla chiusura della consultazione, in data odierna, risultano compilati 16 questionari con un tasso di rispondenza del 66%.

Dall'indagine emerge che il 94% del campione risulta attualmente occupato come ostetrica/o; di questi il 20% ha trovato occupazione entro 4 mesi dalla laurea, il 33% entro 7-12 mesi, il 20% entro 2 anni dalla laurea e il restante 27% dopo più di 24 mesi dal conseguimento del titolo di studio.

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



● Occupato come ostetrica/o	15
● Occupato in altro settore	1
● Disoccupato, ma in cerca di occupazione come ostetrica/o	0
● Disoccupato, in cerca di occupazione in altro settore	0
● Disoccupato non in cerca di occupazione	0

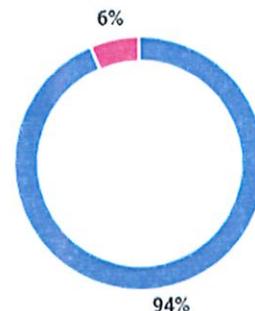


Figura 1. Qual è il tuo stato occupazionale attuale?

● 1 - 4 mesi	3
● 5 - 6 mesi	0
● 7 - 12 mesi	5
● 2 anni	3
● più di 2 anni	4

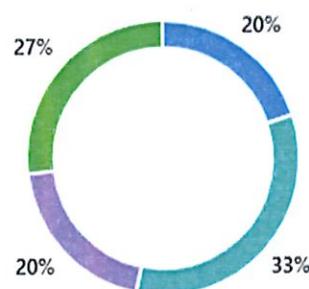


Figura 2. Dopo quanto tempo dalla laurea hai trovato lavoro come ostetrica/o?

L'87% dei laureati occupato svolge la propria attività lavorativa come dipendente a tempo indeterminato, è soddisfatto dall'attuale condizione lavorativa e vorrebbe mantenerla; il restante 13% è occupato con un contratto dipendente a tempo determinato.

Quasi la totalità degli intervistati svolge la propria attività lavorativa presso strutture ospedaliere pubbliche (1 intervistato svolge la propria attività presso il consultorio familiare – distretto sanitario pubblico).

● Struttura ospedaliera pubblica	14
● Struttura ospedaliera privata	0
● Consultorio familiare - distretto sanitario pubblico	1
● Consultorio familiare privato	0
● Laboratorio analisi privato	0
● Studio medico - studio associato	0
● Altro (specificare)	0

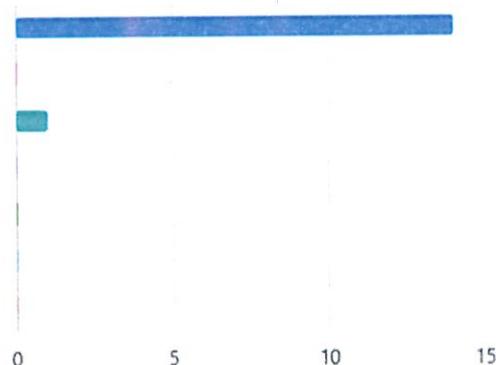


Figura 3. Tipologia di struttura

Circa il 69% degli occupati svolge la propria attività lavorativa in territorio marchigiano, il restante 31% presta servizio nel Nord-Centro Italia.



● Regione Marche	11
● Altra Regione del Centro Italia	3
● Regione del Nord Italia	1
● Regione del Sud Italia	0
● Paese Europeo	0
● Altro	0

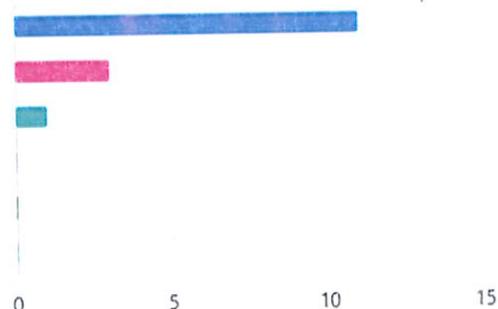


Figura 4. Sede di lavoro

Gli ambiti occupazionali maggiormente rappresentati riguardano l'assistenza a travaglio – parto – puerperio, l'assistenza alla gravidanza, al neonato e alla paziente ginecologica; aree di assistenza meno presidiate sono la conduzione di corsi di accompagnamento alla nascita, il counseling contraccettivo-sessuologico, la prevenzione oncologica e la rieducazione del pavimento pelvico. Tale dato è probabilmente il riflesso della collocazione lavorativa degli intervistati.

● Conduzione corsi accompagnamento nascita	1
● Assistenza a gravidanza BRO	8
● Assistenza multidisciplinare a gravidanza ad alto rischio	5
● Assistenza travaglio - parto - puerperio	14
● Assistenza al neonato	10
● Assistenza alla paziente ginecologica	9
● Prevenzione e rieducazione pavimento pelvico	1
● Counseling sessuologico - contraccettivo e educazione alla salute	1
● Prevenzione - screening oncologici	1
● Dirigenza / Incarico di organizzazione	0
● Altro (specificare)	0



Figura 5. Di che ambiti ti occupi prevalentemente (sono ammesse risposte multiple)

Il campione è composto per il 69% da ostetriche che hanno già conseguito il titolo magistrale presso l'Ateneo Marchigiano entro due anni dall'immatricolazione; la restante popolazione risulta essere iscritta al 1° anno (12.5%) o al 2° anno (18.5%) del CdLMSIO nelle sedi di Ancona e Fermo.



- Studente iscritto al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche 2
- Studente iscritto al 2° anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche 3
- Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche 11

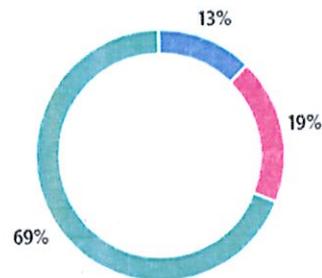


Figura 6. Indica il tuo status attuale

Una parte degli intervistati dichiara inoltre di essere in possesso di altri titoli di formazione post-laurea

- Laurea magistrale 10
- Altra laurea non attinente alla professione 0
- Master in coordinamento 1
- Master rieducazione pavimento pelvico e simili 1
- Master per ostetrica di famiglia e comunità e simili 2
- Altro master specificare 3
- Corsi di formazione non universitari specificare 1
- Nessuna 3

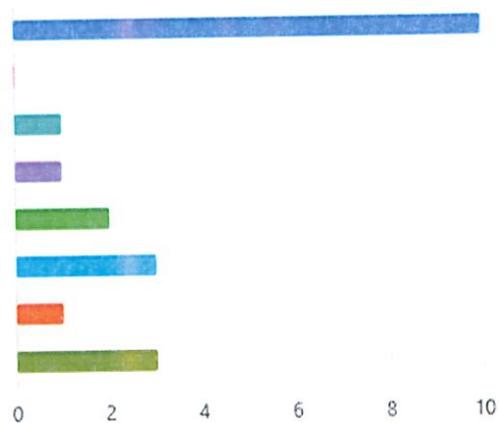


Figura 7. Quale titolo di formazione post - laurea hai già conseguito? (sono ammesse risposte multiple)

Circa un terzo degli intervistati dichiara di aver partecipato al test di ammissione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche una sola volta.

- 1 11
- 2 3
- 3 1
- 4 0
- 5 1
- più di 5 0



Figura 8. Quante volte hai partecipato al test di ammissione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche



Le intervistate, facendo riferimento alle conoscenze necessarie per affrontare il test d'ingresso al Corso di Laurea Magistrale, hanno inoltre autovalutato ottima la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea nelle discipline ostetrico - ginecologiche – neonatali (56.3%), buona la formazione ricevuta nelle discipline propedeutiche e di base (68.7%), nelle discipline umanistiche (62.5%) medico-cliniche (68.7%), giuridiche/medico legali/organizzative(43.8%), in informatica (43.7%) e inglese (50%). Hanno giudicato sufficiente (62.5%) la formazione ricevuta in ambito statistico.

● Sufficiente ● Buona ● Ottima



Figura 9. Facendo riferimento alle conoscenze necessarie per affrontare il test d'ingresso al Corso di Laurea Magistrale, come reputi la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea in Ostetricia nelle seguenti discipline

Invece, facendo riferimento alle conoscenze necessarie per il percorso formativo al Corso di Laurea Magistrale, le intervistate hanno autovalutato ottima la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea nelle discipline ostetrico - ginecologiche – neonatali (56.3%), buona la formazione ricevuta nelle discipline propedeutiche e di base (62.5%), nelle discipline umanistiche (62.5%) medico-cliniche (56.3%), giuridiche/medico legali/organizzative(43.7%), in informatica (37.5%) e inglese (50%). Hanno giudicato sufficiente (62.5%) la formazione ricevuta in ambito statistico.



● Sufficiente ● Buona ● Ottima

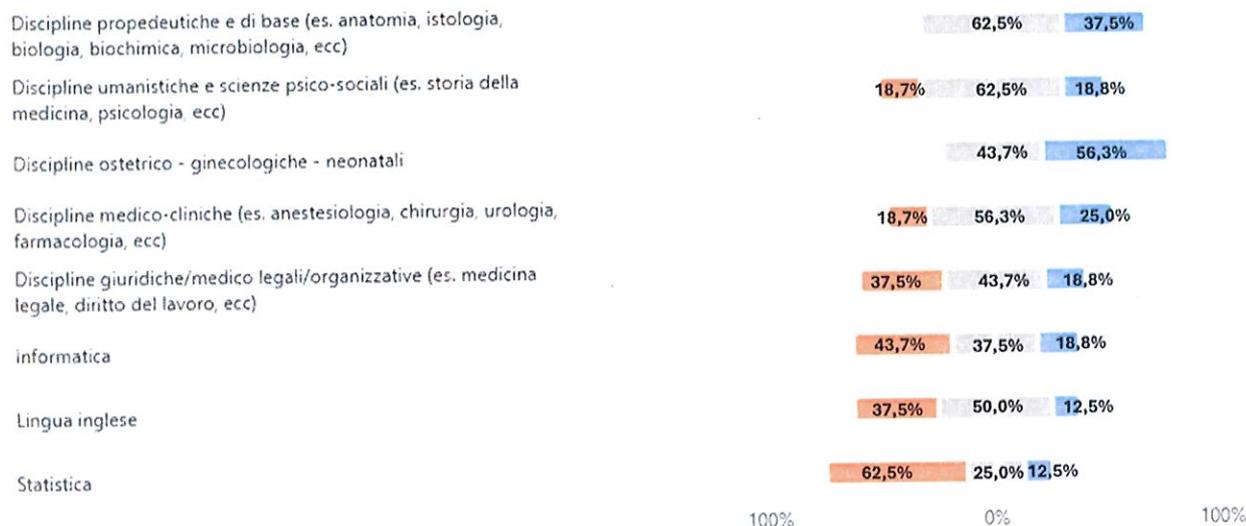


Figura 10. Facendo riferimento alle conoscenze necessarie per il percorso formativo al Corso di Laurea Magistrale, come reputi la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea in Ostetricia nelle seguenti discipline

I suggerimenti che emergono maggiormente in merito alla didattica frontale riguardano l'utilizzo di metodologie didattiche diverse dalla lezione frontale e l'aumento delle simulazioni pratiche; a tal proposito si segnala che il CdS ha provveduto nell'A.A. in corso all'acquisto di due nuovi simulatori del parto e ad inserire nell'offerta didattica un Corso Monografico teorico-pratico inerente le "Tecniche per il trattamento delle malposizioni fetali ed assistenza al parto podalico". Gli ulteriori suggerimenti di dare maggior spazio all'assistenza al basso rischio ostetrico e ai modelli organizzativi e assistenziali soprattutto in ottica territoriale, confermano ulteriormente la positiva direzione intrapresa con la revisione del piano di studi e dell'ordinamento didattico per il 2024-25.

In merito al tirocinio clinico le intervistate hanno suggerito di incrementare la durata del tirocinio in sala operatoria; a tal proposito, nell'A.A. 2024/25, in accordo con le sedi di tirocinio della rete formativa, per le studentesse del 3° anno di corso è prevista la possibilità di frequentare i Blocchi Operatori per il recupero della strumentazione dei tagli cesarei.

Le intervistate hanno inoltre proposto di prevedere percorsi di tirocinio presso le Case di Maternità; il CdS, vista la mancata presenza di strutture similari sul territorio marchigiano, a partire dall'A.A. 2020/21 organizza periodicamente viaggi di istruzione presso la Casa Maternità "Il Nido" di Bologna per far conoscere alle studentesse il funzionamento e l'organizzazione di questa realtà professionale.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Corso di Laurea in Ostetricia

Presidente: Prof. S.R. Giannubilo

Ben consapevole del fatto che l'ostetricia come le altre professioni sanitarie sono connotate da grande dinamicità, il CdS si impegna a mantenere costante la tensione al miglioramento dell'offerta formativa, a promuovere il mantenimento di un adeguato coordinamento didattico tra Moduli didattici e Corsi Integrati (così come avviato nel corso degli ultimi anni ed evidenziato all'interno delle riunioni del Gruppo di Riesame e delle sedute del CCdS) ed a valutare la fattibilità dell'integrazione dei suggerimenti raccolti.

Ancona, 07/04/2025

Presidente CdL Ostetricia

Prof. S.R. Giannubilo

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288

OPINIONE DEI LAUREATI - ISCRITTI A LM

Buongiorno,

Come previsto dalla normativa ANVUR e dal Sistema di Qualità dell'Ateneo il Corso di Laurea in Ostetricia è tenuto a predisporre ciclicamente consultazioni con le parti sociali portatrici di interesse con lo scopo di acquisire informazioni che consentano di progettare una proposta formativa coerente con le esigenze del mondo lavorativo e con il proseguimento degli studi nei cicli di istruzione successivi.

Per il corrente A.A. il Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Ostetricia ha ritenuto opportuno indagare la qualità della formazione erogata in riferimento alla prosecuzione degli studi con l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso lo stesso Ateneo. Sono stati pertanto selezionati gli studenti che si sono immatricolati a partire dall'A.A. 2008/09 e che hanno proseguito o stanno attualmente proseguendo il ciclo di studi immatricolandosi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Ateneo marchigiano.

Vi chiediamo pertanto di dedicare solo pochi minuti del vostro tempo alla compilazione di questo questionario.

La compilazione e il successivo trattamento dei dati raccolti avviene in forma completamente anonimizzata.

Grazie per la collaborazione

* Obbligatoria

1. Mese e anno di conseguimento del titolo TRIENNALE (nel formato (MM/AAAA) *

2. Qual'è il tuo stato occupazionale attuale? *

- Occupato come ostetrica/o
- Occupato in altro settore
- Disoccupato, ma in cerca di occupazione come ostetrica/o
- Disoccupato, in cerca di occupazione in altro settore
- Disoccupato non in cerca di occupazione

3. Dopo quanto tempo dalla laurea hai trovato lavoro come ostetrica/o *

- 1 - 4 mesi
- 5 - 6 mesi
- 7 -12 mesi
- 2 anni
- più di 2 anni

4. Con quale tipologia di contratto stai lavorando? *

- Dipendente a tempo indeterminato
- Dipendente a tempo determinato
- Libera professione
- Altro (specificare)

5. Specificare tipologia di contratto *

6. Tipologia di struttura *

- Struttura ospedaliera pubblica
- Struttura ospedaliera privata
- Consultorio familiare - distretto sanitario pubblico
- Consultorio familiare privato
- Laboratorio analisi privato
- Studio medico - studio associato
- Altro (specificare)

7. Specificare tipo di struttura *

8. Rispetto alla tua attuale tipologia di contratto vorresti? *

- Mantenere l'attuale condizione lavorativa
- Diventare dipendente pubblico
- Intraprendere la libera professione
- Altro (specificare)

9. Specificare che tipologia di contratto vorresti *

10. Sede di lavoro *

- Regione Marche
- Altra Regione del Centro Italia
- Regione del Nord Italia
- Regione del Sud Italia
- Paese Europeo
- Altro

11. Come hai trovato lavoro? *

- Selezione pubblica
- Centro per l'impiego
- Annuncio sul sito Ordine Provinciale Ostetriche
- Passaparola
- Altro (specificare)

12. Specificare come hai trovato lavoro *

13. Di che ambiti ti occupi prevalentemente (sono ammesse risposte multiple) *

- Conduzione corsi accompagnamento nascita
- Assistenza a gravidanza BRO
- Assistenza multidisciplinare a gravidanza ad alto rischio
- Assistenza travaglio - parto - puerperio
- Assistenza al neonato
- Assistenza alla paziente ginecologica
- Prevenzione e rieducazione pavimento pelvico
- Counseling sessuologico - contraccettivo e educazione alla salute
- Prevenzione - screening oncologici
- Dirigenza / Incarico di organizzazione
- Altro (specificare)

14. Se ti occupi di altri ambiti non elencati in precedenza descrivi quali



15. Quale titolo di formazione post - laurea hai già conseguito? *

- Laurea magistrale
- Altra laurea non attinente alla professione
- Master in coordinamento
- Master rieducazione pavimento pelvico e simili
- Master per ostetrica di famiglia e comunità e simili
- Altro master specificare
- Corsi di formazione non universitari specificare
- Nessuna

16. Facendo riferimento alle conoscenze necessarie per affrontare il test d'ingresso al Corso di Laurea Magistrale, come reputi la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea in Ostetricia nelle seguenti discipline: *

	Sufficiente	Buona	Ottima
Discipline propedeutiche e di base (es. anatomia, istologia, biologia, biochimica, microbiologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline umanistiche e scienze psico-sociali (es. storia della medicina, psicologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline ostetrico - ginecologiche - neonatali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline medico-cliniche (es. anesthesiologia, chirurgia, urologia, farmacologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline giuridiche/medico legali/organizzative (es. medicina legale, diritto del lavoro, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informatica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Lingua inglese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Statistica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

17. Facendo riferimento alle conoscenze necessarie per il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale, come reputi la formazione ricevuta durante il Corso di Laurea in Ostetricia nelle seguenti discipline: *

	Sufficiente	Buona	Ottima
Discipline propedeutiche e di base (es. anatomia, istologia, biologia, biochimica, microbiologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline umanistiche e scienze psico-sociali (es. storia della medicina, psicologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline ostetrico - ginecologiche - neonatali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline medico-cliniche (es. anesthesiologia, chirurgia, urologia, farmacologia, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Discipline giuridiche/medico legali/organizzative (es. medicina legale, diritto del lavoro, ecc)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Informatica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Lingua inglese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Statistica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

18. Indica il tuo status attuale: *

- Studente iscritto al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche
- Studente iscritto al 2° anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche
- Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

19. Mese e anno di conseguimento del titolo MAGISTRALE (nel formato (MM/AAAA) *)

20. Hai conseguito la Laurea Magistrale: *

- Entro due anni dall'immatricolazione
- Fuori corso

21. Quante volte hai partecipato al test di ammissione per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche *

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- più di 5

22. Suggerimenti in merito alla didattica frontale (lezioni teoriche) - facendo riferimento al Corso di Laurea in Ostetricia *

23. Suggerimenti in merito al tirocinio clinico - facendo riferimento al Corso di Laurea in Ostetricia *

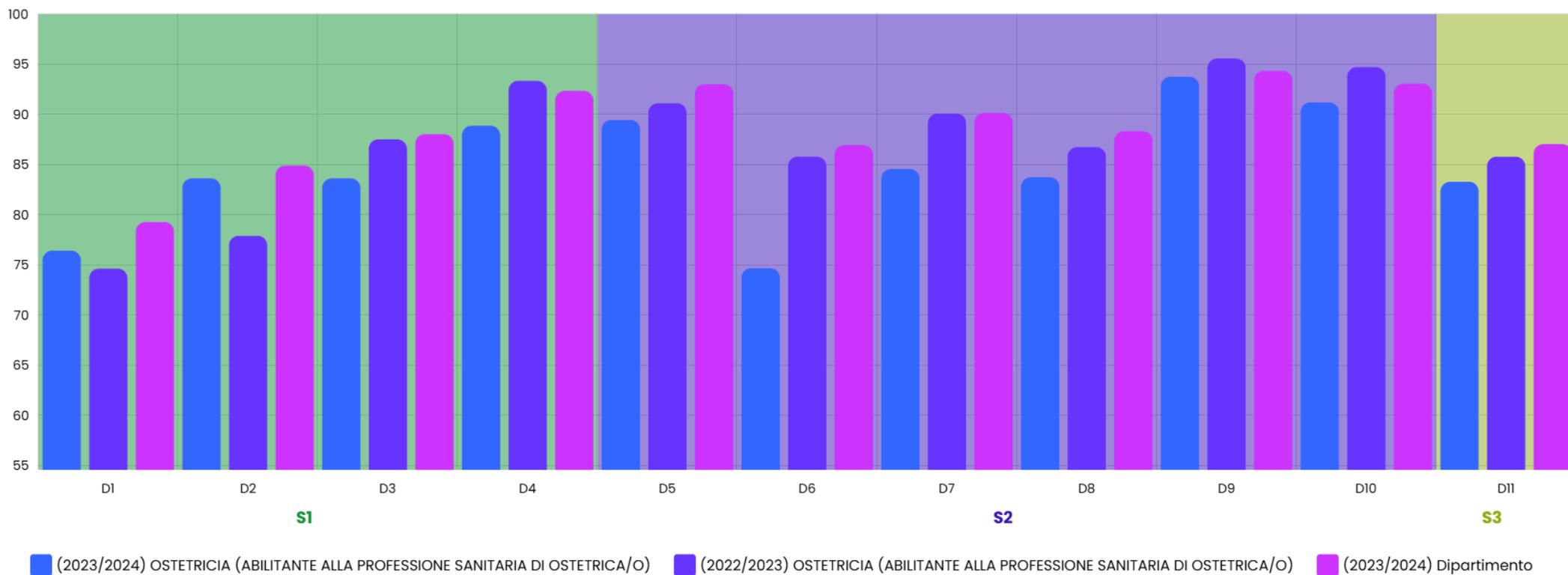
Questo contenuto non è stato creato né approvato da Microsoft. I dati che invii verranno recapitati al proprietario del modulo.

 Microsoft Forms

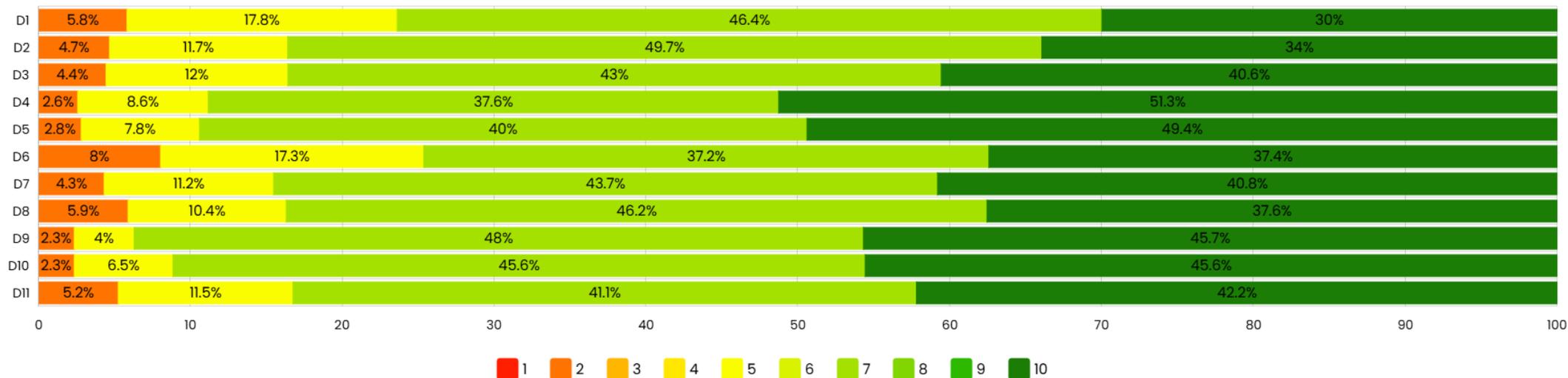


Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Q1	ME	Q3	Media	SQM	L1	L2	(2023/2024) Dipartimento	Media a.a. prec.
D1	860	--	23.60%	76.40%	7.000	7.000	10.000	7.25	2.192	7.11	7.40	7.49	7.05
D2	860	--	16.40%	83.60%	7.000	7.000	10.000	7.55	2.095	7.41	7.69	7.77	7.30
D3	860	--	16.40%	83.60%	7.000	7.000	10.000	7.76	2.161	7.61	7.90	8.04	7.87
D4	860	--	11.16%	88.84%	7.000	10.000	10.000	8.24	2.017	8.10	8.37	8.48	8.51
D5	860	--	10.58%	89.42%	7.000	7.000	10.000	8.19	2.013	8.05	8.32	8.52	8.49
D6	860	--	25.35%	74.65%	5.000	7.000	10.000	7.38	2.436	7.21	7.54	8.05	7.86
D7	860	--	15.47%	84.53%	7.000	7.000	10.000	7.79	2.141	7.64	7.93	8.19	8.03
D8	221	639	16.29%	83.71%	7.000	7.000	10.000	7.62	2.213	7.33	7.92	8.17	7.74
D9	860	--	6.28%	93.72%	7.000	7.000	10.000	8.18	1.864	8.05	8.30	8.39	8.33
D10	860	--	8.84%	91.16%	7.000	7.000	10.000	8.12	1.921	7.99	8.25	8.39	8.46
D11	860	--	16.74%	83.26%	7.000	7.000	10.000	7.77	2.230	7.63	7.92	8.08	7.87

P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)



Distribuzione delle valutazioni ottenute (valori %)





Domande

S1	Insegnamento	D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
S1	Insegnamento	D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
S1	Insegnamento	D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
S1	Insegnamento	D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
S2	Docenza	D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
S2	Docenza	D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
S2	Docenza	D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
S2	Docenza	D8	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?
S2	Docenza	D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
S2	Docenza	D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
S3	Interesse	D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



Ledenda

Schede	Descrizione
860	Schede registrate per: (2023/2024) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
583	Schede registrate per: (2022/2023) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
4.965	Schede registrate per: (2023/2024) Dipartimento

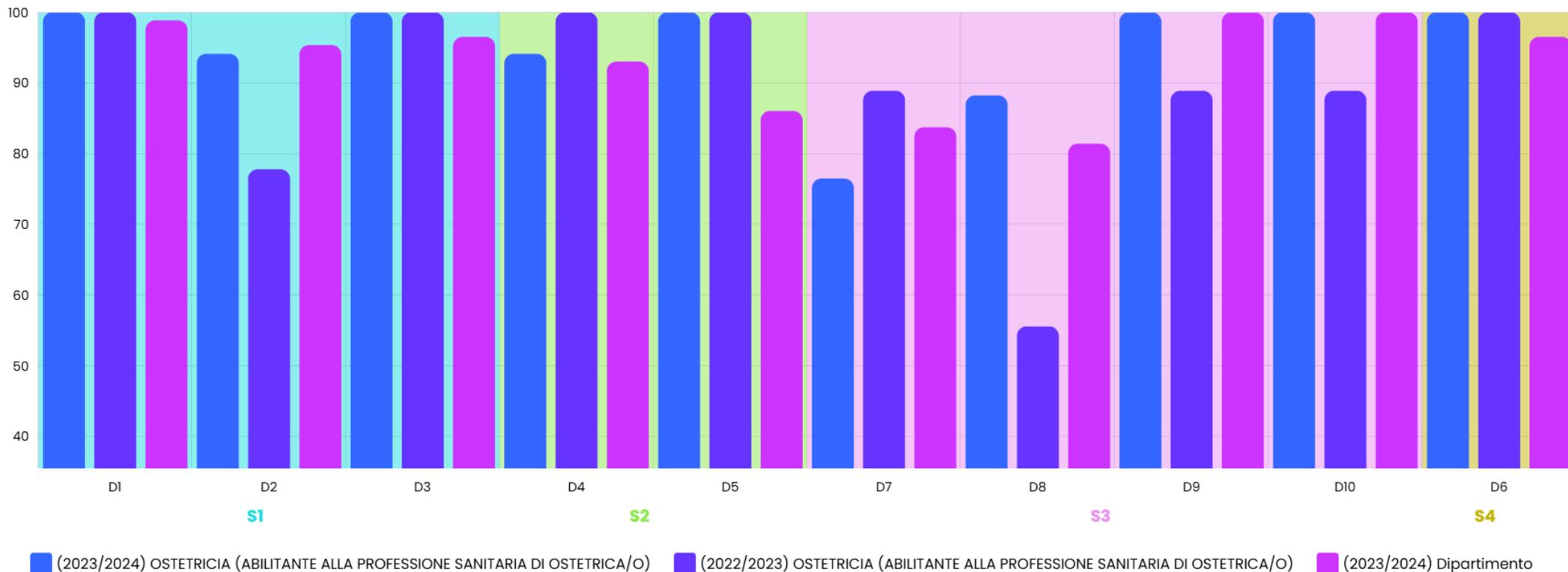
Frequenze
Frequentante
Non frequentante

Semestre
Intero anno

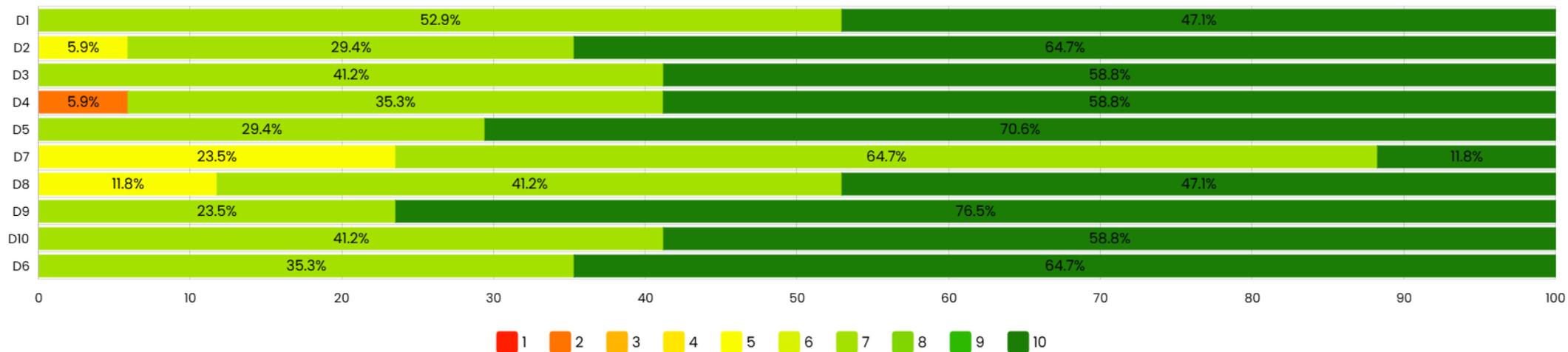


Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Q1	ME	Q3	Media	SQM	L1	L2	(2023/2024) Dipartimento	Media a.a. prec.
D1	17	--	--%	100.00%	7.000	7.000	10.000	8.41	1.543	7.68	9.15	8.69	8.33
D2	17	--	5.88%	94.12%	7.000	10.000	10.000	8.82	1.704	8.01	9.63	8.93	8.56
D3	17	--	--%	100.00%	7.000	10.000	10.000	8.76	1.522	8.04	9.49	8.92	8.67
D4	17	--	5.88%	94.12%	7.000	10.000	10.000	8.47	2.211	7.42	9.52	8.53	9.00
D5	17	--	--%	100.00%	7.000	10.000	10.000	9.12	1.409	8.45	9.79	8.26	8.67
D7	17	--	23.53%	76.47%	7.000	7.000	7.000	6.88	1.453	6.19	7.57	7.58	7.11
D8	17	--	11.76%	88.24%	7.000	7.000	10.000	8.18	1.879	7.28	9.07	7.99	6.78
D9	17	--	--%	100.00%	10.000	10.000	10.000	9.29	1.312	8.67	9.92	9.55	9.11
D10	17	--	--%	100.00%	7.000	10.000	10.000	8.76	1.522	8.04	9.49	9.27	8.78
D6	17	--	--%	100.00%	7.000	10.000	10.000	8.94	1.478	8.24	9.64	9.09	9.00

P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)



Distribuzione delle valutazioni ottenute (valori %)



Domande

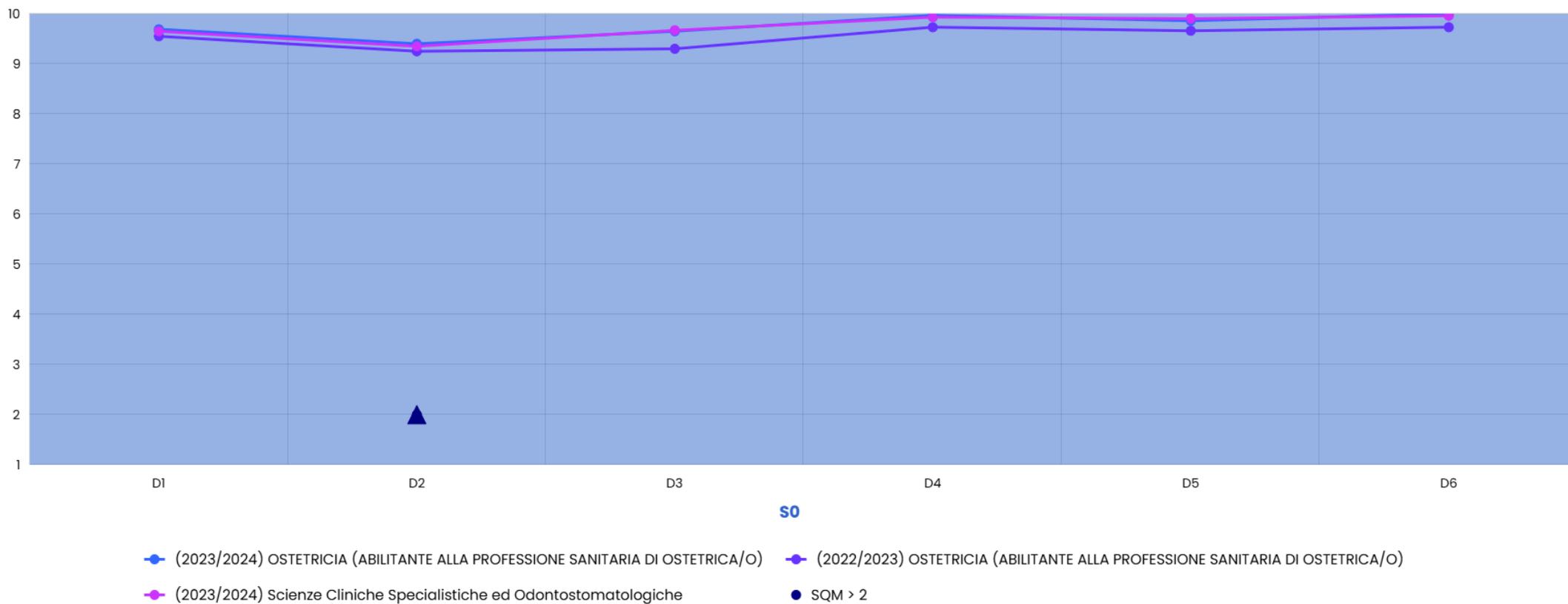
S1	Corso di studi	D1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
S1	Corso di studi	D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
S1	Corso di studi	D3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
S2	Aule e attrezzature	D4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
S2	Aule e attrezzature	D5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
S3	Docenza	D7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
S3	Docenza	D8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
S3	Docenza	D9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
S3	Docenza	D10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?
S4	Servizi di supporto	D6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?

Ledenda

Schede	Descrizione
17	Schede registrate per: (2023/2024) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
9	Schede registrate per: (2022/2023) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
86	Schede registrate per: (2023/2024) Dipartimento

Frequenze
N.D.
Non frequentante
Non indicato

Semestre
Intero anno





Domande

S0	Prove d'esame	D1	Il tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il compito?
S0	Prove d'esame	D2	La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico?
S0	Prove d'esame	D3	I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?
S0	Prove d'esame	D4	Le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal docente in sede d'esame sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?
S0	Prove d'esame	D5	Le domande della prova d'esame sono state attinenti al programma ed ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti?
S0	Prove d'esame	D6	I criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede d'esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti?

Ledenda

Schede	Descrizione
261	Schede registrate per: (2023/2024) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
131	Schede registrate per: (2022/2023) OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
1.572	Schede registrate per: (2023/2024) Scienze Cliniche Specialistiche ed Odontostomatologiche

Struttura
Dipartimento

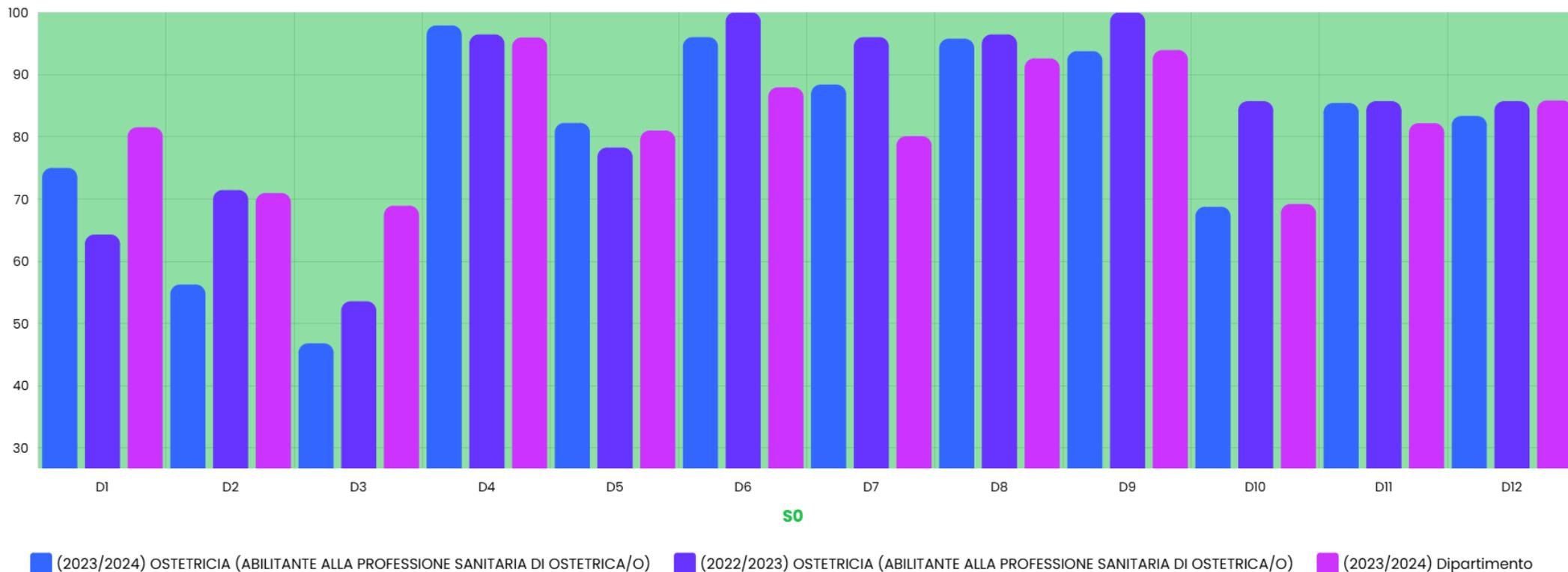
Frequenze
Frequentante
Non frequentante

Semestre
Intero anno

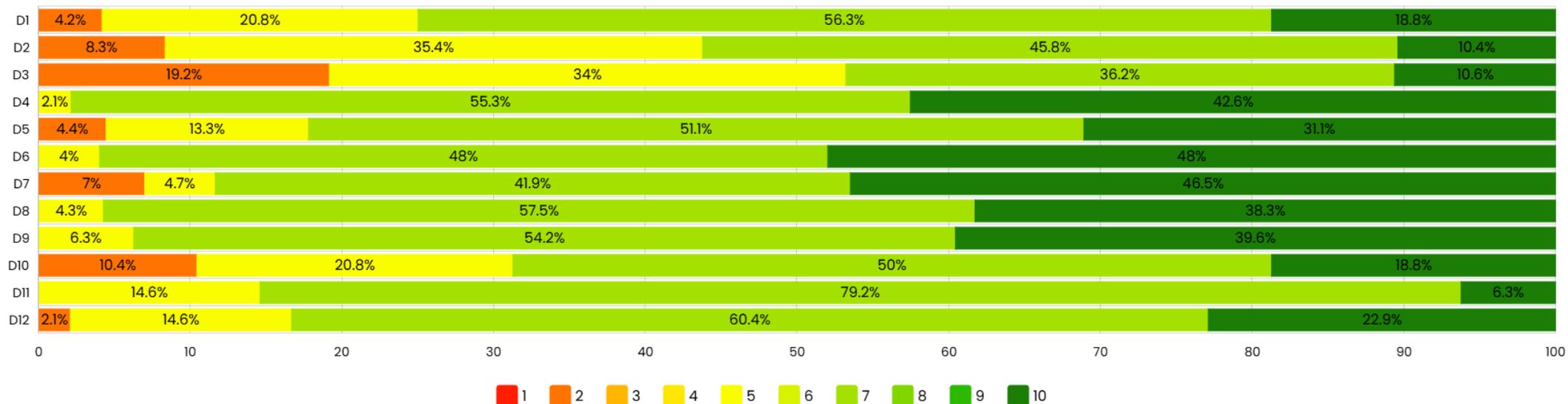


Domanda	Risposte	Non risposte	P1	P2	Q1	ME	Q3	Media	SQM	L1	L2	(2023/2024) Dipartimento	Media a.a. prec.
D1	48	15	25.00%	75.00%	6.500	7.000	7.000	6.94	1.906	6.40	7.48	7.35	6.61
D2	48	15	43.75%	56.25%	5.000	7.000	7.000	6.19	1.964	5.63	6.74	6.84	6.64
D3	47	16	53.19%	46.81%	5.000	5.000	7.000	5.68	2.342	5.01	6.35	6.85	6.07
D4	47	16	2.13%	97.87%	7.000	7.000	10.000	8.23	1.563	7.79	8.68	8.40	8.96
D5	45	18	17.78%	82.22%	7.000	7.000	10.000	7.44	2.084	6.84	8.05	7.62	7.22
D6	25	38	4.00%	96.00%	7.000	7.000	10.000	8.36	1.655	7.71	9.01	8.17	8.60
D7	43	20	11.63%	88.37%	7.000	7.000	10.000	7.95	2.309	7.26	8.64	7.60	8.24
D8	47	16	4.26%	95.74%	7.000	7.000	10.000	8.06	1.594	7.61	8.52	8.23	8.43
D9	48	15	6.25%	93.75%	7.000	7.000	10.000	8.06	1.656	7.59	8.53	8.44	8.82
D10	48	15	31.25%	68.75%	5.000	7.000	7.000	6.63	2.256	5.99	7.26	7.02	7.46
D11	48	15	14.58%	85.42%	7.000	7.000	7.000	6.90	1.077	6.59	7.20	7.11	6.71
D12	48	15	16.67%	83.33%	7.000	7.000	7.000	7.29	1.774	6.79	7.79	7.53	7.57

P2: Giudizi positivi per quesito (valori %)



Distribuzione delle valutazioni ottenute (valori %)





Domande

S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D5	Sono risultate adeguate le aule e spazi studio? (dotazione di prese elettriche, tavoli, climatizzazione)
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D6	Sono risultate adeguate le biblioteche?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D7	Sono risultati adeguati i laboratori?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D8	Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? (proiettore, lavagna/schermo, computer)
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D9	Sono risultate adeguate le piattaforme online? (esse3web, sito UNIVPM, helpdesk, Moodle o piattaforme di e-learning)
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D10	E' risultata adeguata la rete wireless?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D11	Il servizio svolto dalla segreteria studenti è stato soddisfacente?
S0	Corso di studi, aule, attrezzature e servizi di supporto	D12	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?



Ledenda

Schede	Descrizione
63	Schede registrate per: (2023/2024) OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
35	Schede registrate per: (2022/2023) OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
396	Schede registrate per: (2023/2024) Dipartimento

Frequenze
Frequentante
Non frequentante
Non indicato

Area : CORSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE - DIPARTIMENTO DISCO

Denominazione CdS/Corso di dottorato/Dipartimento: CDL OSTETRICIA

PROGRAMMAZIONE											RENDICONTAZIONE			
N.	Data	Origine	Non Conformità/Rilievo	Analisi delle cause	Azione di miglioramento/correttiva	Responsabile dell'attuazione	Tempi di attuazione	Responsabile della verifica dell'efficacia	Indicatore di efficacia e target	tempi per la verifica dell'efficacia	Rendicontazione dell'azione	Misurazione indicatore di efficacia	Esito	Nuova AM/AC
Numero progressivo della AM/AC nell'anno di riferimento	Data di apertura dell'azione	Strumento di AQ utilizzato per il monitoraggio dell'andamento del CdS/Dipartimento/Corso di dottorato/Ateneo (1)	Problematica riscontrata / evento segnalato	Motivazione che ha causato la problematica segnalata/evento segnalato	Descrizione della AM/AC individuata	Soggetto responsabile di realizzare l'azione	Arco di tempo o scadenza prevista per l'attuazione dell'azione individuata	Soggetto/i responsabile di verificare che l'azione sia stata attuata e sia risultata efficace	indicatore per verificare il grado di efficacia dell'AM/AC e relativo target	Arco di tempo o scadenza prevista per la verifica dell'efficacia dell'azione attuata	breve descrizione delle attività svolte o delle motivazioni per le quali non è stata presa in carico o non è stata attuata	inserire il valore dell'indicatore di efficacia raggiunto	Descrizione sintetica dell'esito dell'AM/AC attuata (2)	Numero progressivo di una eventuale nuova AM/AC individuata per mancata attuazione o inefficacia della precedente (3)
ESEMPI COMPILAZIONE CDS														
1/2023	Es.: gennaio 2023	Es 1: Scheda di Monitoraggio Annuale	Es 1: Flessione significativa dell'indicatore IC15 – numero di cfu acquisiti al primo anno	Es 1: Conoscenze preliminari insufficienti	Es 1: Rendere disponibili online i test di verifica delle conoscenze degli anni precedenti e del materiale di studio delle materie di base	Es 1: Gruppo di docenti di riferimento	Es1 : 30 giugno 2023	Es 1: RQ.CDS/gruppo di riesame	es. indicatore: % di incremento indicatore IC15 es target: +5%	Es 1: dicembre 2024	Attività 1 Attività 2 Attività 3	/	/	
Es: 2/2023	Es: gennaio 2023	Es 2: Relazione CPDS dicembre 2022	Es 2: Numero studenti che hanno acquisito 12 crediti all'estero in aumento ma ancora sotto la media	Es 2: Gli studenti ritengono che frequentare l'anno all'estero rallenti il percorso di studi	Es 2: Organizzazione di incontri con gli studenti per pubblicizzare e chiarire le opportunità e le modalità di frequentare corsi all'estero acquisendo i relativi CFU	Es 2: Presidenti CDS/docenti incaricati	Es2 30 giugno 2023	Es2: RQ/gruppo di riesame	es 2: indicatore: % di incremento indicatore IC10 es valore iniziale: 1% target: 3%	Es 2: dicembre 2024	Attività 1 Attività 2 Attività 3	CASO 1 valore finale: 3% incremento: +2%	Es 2: Azione attuata ed efficace (2%/2%=100%)	
												CASO 2: valore finale: 2% incremento 1%	es: Azione attuata ma parzialmente efficace (1%/2%=50%)	eventuale nuova AM
												CASO 3 valore finale: 1% incremento: 0%	Es 2: Azione attuata ma non efficace	eventuale nuova AM
1_2017	04/12/2017	indicatori ANVUR	basso tasso internazionalizzazione (INDICATORI gruppo B, Allegato E DM 987/2016)	scarsa informazione, scarso interesse degli studenti	organizzare un'incontro nell'A.A. 2017/18 con gli studenti del 1° anno di corso	Prof.A.Ciavattini	A.A. 2017/19	Prof. S.R.Giannubilo	verificare dopo la visualizzazione ed interpretazione del programma di mobilità del tirocinio ERASMUS + TRAINEERSHIP l'adesione degli studenti del CdS nell'A.A. 2018/19		incontro informativo in data 16/04/2018		azione attuata ma parzialmente efficace	1_2019
1_2019	15/03/2019	riesame ciclico	basso tasso internazionalizzazione (INDICATORI gruppo B, Allegato E DM 987/2016)	scarsa informazione, scarso interesse degli studenti	Programmare annualmente degli incontri informativi con gli studenti del 1° anno di corso circa la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio all'estero secondo il bando ERASMUS + TRAINEERSHIP e CAMPUSWORLD	Prof. S.R.Giannubilo	entro data di scadenza del bando ERASMUS + TRAINEERSHIP e CAMPUSWORLD annuale	Prof. A.Ciavattini	Indicatore di monitoraggio: partecipazione degli studenti del 1° anno di corso all'incontro informativo >80% al termine di ciascun A.A.		incontro informativo in data 12/04/2019 partecipazione 91%		azione attuata ed efficace	/
2_2019	15/03/2019	riesame ciclico	necessità di integrare la professionalità e la semeiotica ostetrica tradizionale con le nuove tecnologie a disposizione dell'ostetrica	aggiornamento continuo delle risorse tecnologiche	Implementare nel percorso di tirocinio del II anno di corso la frequenza presso i Centri di Diagnosi Prenatale in rete al fine di approfondire l'utilizzo dell'ecografia office e le conoscenze delle nuove procedure di screening	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2019-20	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: partecipazione degli studenti alle attività formative in oggetto >80% al termine dell'A.A. 2019-20		frequenza al tirocinio clinico presso Centro Diagnostica Prenatale di Loreto dal 07/01/2019 al 06/04/2019 partecipazione 100%		azione attuata ed efficace	/
3_2019	15/03/2019	riesame ciclico	necessità di integrare la professionalità e la semeiotica ostetrica tradizionale con le nuove tecnologie a disposizione dell'ostetrica	aggiornamento continuo delle risorse tecnologiche	Elaborazione di un piano di erogazione dell'attività preclinica inserendo laboratori sulle tecniche di induzione al parto, assistenza al posizionamento del catetere peridurale per partoanalgesia e raccolta di sangue di cordone ombelicale per donazione	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2019-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: partecipazione degli studenti alle attività formative in oggetto >80% al termine dell'A.A. 2019-20		frequenza al laboratorio preclinico II anno di corso I semestre nelle date 25/10/2018 30/10/2018 21/11/2018 partecipazione 100%		azione attuata ed efficace	/

4_2019	15/03/2019	riesame ciclico	Necessità di valutare la soddisfazione dello studente in tutti gli ambiti formativi	mancata valutazione della didattica pratica di laboratorio preclinico	creazione e la somministrazione agli studenti di un questionario di valutazione della didattica di laboratorio preclinico	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: compilazione del questionario di gradimento della didattica di laboratorio preclinico > 80% al termine dell'A.A. 2020-21		somministrazione in forma anonima del questionario di gradimento della didattica di laboratorio preclinico al termine della prova di esame compilazione: 100% gradimento medio: 3,85/4	azione attuata ed efficace	/
5_2019	15/03/2019	riesame ciclico	criticità segnalata dagli studenti in merito alla puntualità dei docenti in sede di esame.		ricordare ai docenti con congruo anticipo le date degli appelli di esame tramite email.	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: miglioramento del gradimento espresso dagli studenti nei questionari di valutazione dell'attività di esame rispetto ai dati relativi all'A.A. 2017/18 al termine dell'A.A. 2020-21		% media Risposte positive ("Decisamente Si", "Più si che no") nel questionario di valutazione dei corsi di insegnamento scheda 2 - Parte B pari al 97%	azione attuata ed efficace	/
6_2019	15/03/2019	riesame ciclico			Iniziativa a sostegno/sviluppo competenze didattiche attraverso la programmazione periodica di incontri tra Direttore ADP, tutor e guide di tirocinio	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: organizzazione di almeno 1 incontro al termine dell'A.A. 2020-21		Corso ECM con Guide Tirocinio "ATTIVITÀ FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE: ATTORI E STRUMENTI A SOSTEGNO DELLO STUDENTE" svolto il 14/12/2021	azione attuata ed efficace	/
7_2019	15/03/2019	riesame ciclico			programmare un incontro con le guide di tirocinio durante il quale motivare ad una buona comunicazione e diffondere i nuovi canali comunicativi del CdS	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: organizzazione di almeno 1 incontro al termine dell'A.A. 2020-21		Corso ECM con Guide Tirocinio "ATTIVITÀ FORMATIVA PROFESSIONALIZZANTE: ATTORI E STRUMENTI A SOSTEGNO DELLO STUDENTE" svolto il 14/12/2021	azione attuata ed efficace	/
8_2019	15/03/2019	riesame ciclico	scarsa possibilità di consultazione in loco del materiale didattico in possesso del CdS	mancanza di database di testi, volumi, ecc	Creazione database testi, volumi, ecc per agevolare la consultazione	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2018-19	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: creazione di almeno 1 database al termine dell'A.A. 2018-19		creazione database effettuata	attuata ed efficace	/
9_2019	15/03/2019	riesame ciclico; audit interno	criticità emerse dai questionari di valutazione compilati dagli studenti		commentare nel CCdS gli esiti negativi evidenziati dai questionari di valutazione	Prof. A.Ciavattini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: presenza di commento del Presidente del CdS all'interno del CCdS in sede di valutazione dei questionari di valutazione della didattica qualora si riscontrino una percentuale di gradimento < al 60% al termine dell'A.A. 2020-21		A partire dall'A.A. 2020/21 in caso di riscontro di percentuale di gradimento < al 60% il Presidente CdS in seno al CCdS ha provveduto ad evidenziare le criticità emerse identificando possibili cause ed interventi correttivi: vedasi sedute CCdS del 06/04/2021 e 24/11/2021	attuata ed efficace	/
10_2019	15/03/2019	riesame ciclico; audit interno	scarsa evidenza delle consultazioni con le parti sociali evidenziata all'audit interno		organizzare incontri periodici con le parti sociali portatori di interesse	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: organizzazione di 1 incontro/anno con le parti sociali portatori di interesse		Consultazione telematica del 03/05/2022	attuata ed efficace	/
11_2019	15/03/2019	riesame ciclico; audit interno	scarsa evidenza delle risultanze derivate dai questionari di valutazione delle guide di tirocinio evidenziata all'audit interno	necessità di assicurare l'anonimato degli studenti nelle sedi di tirocinio a cui afferiscono un solo studente per anno di corso	comunicazione dei risultati dei questionari di valutazione delle guide di tirocinio al termine del percorso formativo dello studente	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2020-21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: pubblicazione dei risultati al termine delle sessioni di laurea al termine dell'A.A. 2020-21		Si ritiene necessario correggere la tempistica e modalità di pubblicazione in quanto attendere il termine del percorso formativo di tutti gli studenti della coorte esaminata comporta l'impossibilità di procedere a pubblicazione qualora (come accade) ci siano studenti fuoricorso o ripetenti.	azione non attuata	1_2022
12_2019	15/03/2019	riesame ciclico	Aumento della percentuale di abbandoni e di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo	possibile immatricolazione al CdS come seconda scelta dello studente	l'avvio di un sistema di monitoraggio attraverso l'aggiornamento della scheda identificativa dello studente depositata nell'archivio del CdS	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2019-20	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: integrazione della scheda identificativa dello studente depositata nell'archivio del CdS al termine dell'A.A. 2019-20		creazione di nuova scheda identificativa dello studente depositata nell'archivio del CdS adottata a partire dalle immatricolazioni AA 2020/22	attuata ed efficace	/
01_2020	01/10/2020	audit interno	Scarsa possibilità di tracciamento del raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili contenuti nei contratti di tirocinio nel corso del percorso triennale	mancanza di una sezione all'interno della scheda identificativa dello studente nella quale tracciare il raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili nel corso del triennio	integrazione della modulistica	Dott.ssa G.Ferrini Dott.ssa G.Bolletta Dott.ssa C.Cerioni	entro A.A. 2020/21	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: integrazione della scheda identificativa dello studente depositata nell'archivio del CdS con apposita griglia al termine dell'A.A. 2020-21		integrazione della scheda identificativa dello studente depositata nell'archivio del CdS con una sezione tabellare in cui registrare il raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili a partire dal 3° anno di corso A.A.2020/21	attuata ed efficace	/
01_2022	25/03/2022	riesame ciclico; audit interno; azione di miglioramento precedente non attuabile (11_2019)	scarsa evidenza delle risultanze derivate dai questionari di valutazione delle guide di tirocinio evidenziata all'audit interno	necessità di assicurare l'anonimato degli studenti nelle sedi di tirocinio a cui afferiscono un solo studente per anno di corso	Pubblicazione e comunicazione dei risultati dei questionari di valutazione delle guide di tirocinio al termine del percorso di tirocinio previsto per l'A.A. in corso. Per assicurare l'anonimato dello studente i dati vengono pubblicati in forma aggregata (ultimi 3 A.A.)	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2022/23	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: pubblicazione dei risultati entro il I semestre 2023		pubblicazione e discussione dei dati nel corso del CCdS del 05.06.2023	attuata ed efficace	

02_2022	01/09/2022	audit interno	Difficoltà nell'utilizzo della modulistica e tempistica di invio della segnalazione di infortunio	mancanza di istruzione operativa interna	Stesura ed adozione di istruzione operativa per la gestione dell'infortunio occorso allo studente durante le attività didattiche	Dott.ssa G.Ferrini	entro A.A. 2022/23	Prof. S.R.Giannubilo	Indicatore di monitoraggio: stesura ed adozione di istruzione operativa per la gestione dell'infortunio occorso allo studente durante le attività didattiche entro A.A. 2022/23		Accreditamento di gruppo di miglioramento all'interno del PFA 2022. Corso concluso in data 27/10/2022 con stesura di istruzione operativa "PROCEDURE AMMINISTRATIVE IN CASO DI INFORTUNIO/INCIDENTE IN CORSO DI ATTIVITA' DIDATTICA IN AULA O LABORATORIO, IN CORSO DI ATTIVITA' DI TIROCINIO O PER FREQUENZA VOLONTARIA PER PREPARAZIONE TESI"		attuata ed efficace	/
01_2023	23/08/2023	reclamo studenti	La propedeuticità collegata al corso integrato "Fisiologia Ostetrica e Gravidanza" non permette allo studente di poter sostenere l'esame di tirocinio del 2° anno, di fatto rendendolo "ripetente"	La propedeuticità collegata al corso integrato "Fisiologia Ostetrica e Gravidanza" impedisce l'acquisizione dei CFU relativi al tirocinio del 2° anno di corso, già svolto regolarmente.	Modifica della propedeuticità come segue: chi non ha superato "Fisiologia Ostetrica e Gravidanza" non è ammesso a frequentare il tirocinio del 3° anno (ma può sostenere l'esame di tirocinio del 2° anno)	Prof. S.R.Giannubilo	entro 01.09.2023	Dott. G. Morroni	Proposta motivata di modifica delle propedeuticità da sottoporre a votazione del Consiglio di Corso di Studi		Approvazione della modifica all'interno della seduta CCdS del 30.08.2023. Contestuale modifica dell'art.37 del Regolamento Didattico CdL Ostetrica - Norme specifiche.		attuata ed efficace	
02_2023	23/08/2023	Consultazioni parti sociali	necessità di ottimizzare il percorso formativo nell'ottica dell'assistenza ostetrica territoriale	andamento attuale del SSN e del percorso nascita	ottimizzazione del percorso formativo, per far acquisire competenze spendibili nell'assistenza ostetrica territoriale	Prof. S.R.Giannubilo	entro 20.09.2023	Dott. G. Morroni	Proposta motivata di modifica del piano di studi da sottoporre a votazione del Consiglio di Corso di Studi		Approvazione nella seduta CCdS del 30.08.2023 dell'inserimento nel piano di studi del corso monodisciplinare "Fisiologia Ostetrica" MED 40, 2 CFU, I anno II semestre.		attuata ed efficace	
D.CDS.1/n.1/RC-2024	27/08/2024	RRC	Il CdS nel corso negli ultimi anni non ha preso in considerazione tra gli stakeholders da coinvolgere nelle consultazioni delle parti sociali gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLM)		Svolgere una riunione di consultazione della parti sociali coinvolgendo gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Prof. S.R.Giannubilo	31.12.2025	Dott. G. Morroni	n.1 incontro ogni 4 anni (con l'intento di coinvolgere ciclicamente i diversi soggetti: ordini professionali, aziende ospedaliere e territoriali, studenti, ex studenti e studenti iscritti al CdLM)		1. svolta consultazione con gli studenti e/o neolaureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (CdLM) attraverso la somministrazione di un questionario redatto sulla base delle indicazioni PQA. 2. presi in carico risultati della consultazione nella riunione del gruppo di riesame del 07.04.2025 e del CCdS del 17.04.2025		attuata ed efficace	
D.CDS.1/n.2/RC-2024	27/08/2024	RRC	In seguito alle modifiche apportate al piano di studi potrebbero esserci sovrapposizioni negli argomenti trattati in ciascun modulo didattico		Revisione dei programmi allo scopo di evitare sovrapposizioni degli argomenti, in collaborazione con i docenti MED 40 e MED 47	Prof. S.R.Giannubilo	31.12.2024	Dott. G. Morroni	Aggiornamento della voce "programma" all'interno di almeno l'80% dei syllabus dei moduli didattici MED 40 e MED 47	controllo del corretto inserimento del syllabus: - a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre - a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre Seguirà una comunicazione di sollecito dei docenti inadempienti.	1. svolta riunione con Direttrice ADP e docenti SSD MED 47 e MED 45 in data 29 agosto 2024 (vedi verbale CCdS del 22.11.2024) 2. al controllo in occasione della riunione riesame del 07.04.2025 risultano aggiornati il xxx % dei syllabus		attuata ed efficace	
D.CDS.1/n.3/RC-2024	27/08/2024	RRC	Gli interventi di pianificazione, coordinamento e monitoraggio, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche non avvengono con modalità e tempistiche standardizzate		Revisione dei syllabus	Prof. S.R.Giannubilo	31.12.2025	Dott. G. Morroni	Revisione e aggiornamento di almeno il 70% dei syllabus	controllo del corretto inserimento del syllabus: - a dicembre 2024 per gli insegnamenti del I semestre - a febbraio 2025 per gli insegnamenti del II semestre Seguirà una comunicazione di sollecito dei docenti inadempienti.	1. inviata mail in data 09 settembre 2024 contenente l'invito a compilare/aggiornare il proprio Syllabus, una proposta di contenuto in accordo con quanto inserito nella matrice di tuning approvata da questo CCdS in data 16.05.2024 e le istruzioni operative per l'inserimento. (vedi verbale CCdS del 22.11.2024) 2. controlli svolti a dicembre 2024 e aprile 2025 3. inviato sollecito ai docenti inadempienti il			